

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **110**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI
PER AZIONI (SO.G.I.N. S.p.A)**

(Esercizio 2005)

Trasmessa alla Presidenza il 3 maggio 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 18/2007 del 13 aprile 2007	<i>Pag.</i>	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società gestione impianti nucleari per azioni (SO.G.I.N. S.p.A.) per l'eser- cizio 2005	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2005:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	103
Bilancio consuntivo	»	139
Relazione del Collegio sindacale	»	239

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 18/2007.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 aprile 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (in particolare articolo 13);

vista la determinazione n. 5/2002 assunta nell'adunanza 7 marzo 2002 di questa Sezione con la quale la società « SOGIN S.p.A. » è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della Società suddetta, relativo all'anno 2005, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere avvocato Rina Arrigoni e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio di

esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della società SOGIN S.p.A. l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Rita Arrigoni

PRESIDENTE
Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 2 maggio 2007.

IL DIRIGENTE
(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE DELLA SOGIN S.p.A. PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

Nota introduttiva	Pag. 13
-------------------------	---------

PARTE I

PROFILI FINANZIARI E GESTIONALI

1. Programmazione, finanziamento e gestione delle attività .	»	17
1.1. I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi	»	17
1.2. Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione. Equilibrio economico-finanziario e rapporti istituzionali con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas	»	19
1.2.1. I fondi trasferiti da Enel a Sogin e il credito nei confronti della Cassa conguaglio	»	20
1.2.2. Il mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi sostenuti da SOGIN. Le deliberazioni 66/2005, 103-107/2006 e 290/2006 .	»	23
1.3. Programmazione e analisi dei costi delle attività a vita intera e per il triennio 2005-2007	»	30
2. Il personale e la sua gestione	»	33
3. Attività contrattuale e disciplina di riferimento	»	35
4. Gli organi societari ed il sistema dei controlli	»	36
4.1. Gli organi sociali	»	36
4.2. Il sistema dei controlli	»	38
5. L'emergenza	»	42

PARTE II

PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

1. Il bilancio dell'anno 2005. Struttura e principi contabili	»	47
2. Risultati economici e finanziari: dati sintetici riclassificati per singola commessa	»	48
3. Lo stato patrimoniale. Anno 2005 e raffronto con i due anni precedenti	»	56
4. Il conto economico. Anno 2005 e raffronto con i due anni precedenti	»	74
5. La separazione contabile fra la commessa nucleare e i servizi a terzi	»	79

PARTE III

IL BILANCIO CONSOLIDATO

1. Considerazioni generali. Il Gruppo Sogin-Nucleco	»	87
2. Le attività di Nucleco	»	87
3. Stato patrimoniale e conto economico	»	88
Considerazioni conclusive	»	93

Nota introduttiva

La presente relazione riferisce al Parlamento i risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Sogin S.p.A. [Società per la gestione degli impianti nucleari] relativamente all'anno 2005, ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259 e in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 100 cost.

Sulle gestioni degli anni precedenti [triennio 2000-2001-2002, esercizio 2003 ed esercizio 2004] la Corte ha riferito con relazioni comunicate ai Presidenti delle due Camere con Determinazioni 1/2004¹, 17/2005², 81/2006³.

Come esposto nelle precedenti relazioni, l'attività della So.g.i.n. ha preso avvio a partire dall'ottobre 2000, a seguito dell'emanazione del D.Lgs n. 79 del 16 marzo 1999 (c.d. Decreto Bersani), che ne ha previsto l'istituzione ad opera dell'ENEL. In forza dello stesso Decreto, la totalità del pacchetto azionario è stato poi assegnato al Ministero dell'economia e delle finanze e la società è tenuta a muoversi seguendo gli indirizzi strategici e operativi del Ministero delle Attività Produttive (oggi, Ministero dello sviluppo economico).

La presente relazione è riferita sia al bilancio dell'esercizio 2005 sia al bilancio consolidato Sogin-Nucleco ed anticipa l'esame dei principali fatti intervenuti sino alla data corrente.

Il 13 ottobre 2005 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione i cui componenti, a seguito delle disposizioni recate al comma 459 dell'art. unico della finanziaria 2007, sono cessati dalla carica a decorrere dal 1 gennaio 2007 e la gestione ordinaria della società è stata assunta dal Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2386 c.c.

Il 31 gennaio 2007 l'Assemblea ha nominato i nuovi amministratori in numero di tre.

¹ Atti parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n.219.

² Atti parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n. 317.

³ Atti parlamentari, XV Legislatura, Camera dei deputati, Documento XV°, n. 71.

PAGINA BIANCA

PARTE I[^]

PROFILI FINANZIARI E GESTIONALI

PAGINA BIANCA

1. Programmazione, finanziamento e gestione delle attività

1.1. I programmi di smantellamento delle centrali nucleari nel quadro degli indirizzi governativi

Il quadro normativo che regola le attività di *decommissioning* affidate alla Sogin è rimasto invariato nel corso del 2005. In particolare sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004 che stabiliscono: i) il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora BNG - British Nuclear Group); ii) la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali; iii) il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

Il Commissario delegato all'emergenza, in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte⁴, con ordinanza del 16 dicembre 2004 ha disposto l'invio del restante combustibile irraggiato al riprocessamento⁵, ritenendo con tale scelta di poter rimuovere il principale ostacolo all'effettiva messa in sicurezza in tempi brevi dei siti ove attualmente questo combustibile è stoccato, tenuto conto della indisponibilità nel breve termine del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Da dire a tale riguardo che, al fine di dare corso agli indirizzi governativi, Sogin nel corso del 2005 ha valutato positivamente l'invio del combustibile al riprocessamento, informando di ciò il Ministro delle attività produttive ed avviando una gara internazionale per l'affidamento di questo servizio.

⁴ Ordinanze n° 3267 del 7 marzo 2003 e n° 3355 del 7 maggio 2004 e decreto del 4 marzo 2005 tutti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

⁵ Ad eccezione di alcune barre di combustibile irraggiato della centrale americana di Elk River attualmente stoccate presso il centro di ricerca della Trisaia dell'Enea, la cui particolare natura non ne consente di fatto l'invio al riprocessamento.

Va ricordato che il decreto interministeriale del 3 aprile 2006, modificando il precedente decreto 26 gennaio 2000, ha fissato al 30 marzo di ogni anno di riferimento la nuova scadenza per la presentazione del programma delle attività sino ad allora stabilita al 30 settembre dell'anno precedente.

Il 29 maggio 2006 la Sogin (S.O.G.I.N. spa) ha quindi presentato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas [di seguito Autorità] un programma che esponeva, come richiesto dal citato decreto, l'analisi a consuntivo delle attività e dei costi per il 2005 ed il dettaglio delle attività e dei costi previsti per il 2006, lasciando invariato il quadro programmatico a vita intera rimandandone l'eventuale aggiornamento a seguito della definizione dei problemi strategici aperti, in particolare il riprocessamento all'estero del combustibile irraggiato ancora presente in Italia e la disponibilità del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

Quanto al riprocessamento va segnalato come tale variazione nella gestione del combustibile irraggiato fosse stata segnalata all'Autorità sin dall'ottobre 2005. La direttiva del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2006 ha del resto confermato tale linea programmatica, seppure condizionandola ad una valutazione di congruità di costi -benefici.

In questo quadro, Sogin il 29 dicembre 2005 ha esercitato l'opzione per il riprocessamento in Francia presso la centrale di Creys Malville con trasferimento del combustibile e con la restituzione del plutonio. Tale opzione, ritenuta soggetta a minori alee rispetto allo stoccaggio a secco in Italia, è in corso di perfezionamento con effetti economici e finanziari previsti a partire dalla fine del 2007.

In data 24 novembre 2006 è stato intanto firmato l'accordo fra il Governo italiano e il Governo francese in merito all'invio al riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato ancora presente in Italia. In tale accordo il Governo italiano si impegna a ricevere, fra il 1 gennaio 2020 e il 31 dicembre

2025, le scorie radioattive derivanti dal riprocessamento e ad elaborare un programma per la realizzazione del deposito nazionale che dovrà accogliere le scorie suddette.

Per quanto riguarda la copertura degli oneri stabilita dal d.lgs. 79/99 - e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, di recente modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006 - va segnalato che l'Autorità deve ancora deliberare l'onere a carico del sistema elettrico in analogia a quanto già fatto con la precedente delibera 71/02 relativa al triennio 2002-2004. Nelle more di ciò come si dirà meglio in seguito - Sogin, non avendo ricevuto alcuna somma a valere sul gettito della componente A2 della tariffa elettrica, ha iniziato ad utilizzare le somme a suo tempo accumulate a bilancio dall'Enel per effettuare lo smantellamento. Tali somme assicurano una limitata autonomia finanziaria alla Società [v. parag. 1.2.2.], che si prevede possa essere ristabilita solo con la ripresa del gettito finanziario da Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (CCSE)

1.2. Il sistema di finanziamento delle attività istituzionali e la sua evoluzione. Equilibrio economico-finanziario e rapporti istituzionali con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas

La disciplina di finanziamento delle attività demandate alla società Sogin è stata di recente sottoposta a successive determinazioni e riflessioni interpretative. Seppure su di essa non sia mancata approfondita riflessione nelle precedenti relazioni di questa Corte, l'esigenza di tornare sull'argomento per un ulteriore approfondimento è conseguenza di alcune divergenze valutative manifestatesi a proposito dei limiti segnati all'utilizzazione delle disponibilità finanziarie rinvenienti dagli "acconti nucleari", consistenti nella liquidità disponibile trasferita da Enel all'atto della costituzione della Sogin.

Va ricordato a riguardo che con la deliberazione n. 290 del 15 dicembre 2006 l'Autorità ha *diffidato* la Sogin ad applicare i criteri fissati con le delibere 66/2005 e 103/2006 della stessa Autorità

e conseguentemente destinare, sia per gli *esercizi pregressi* (2004 e 2005), sia per i futuri esercizi, tutti i proventi finanziari derivanti dalle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari alla copertura dei *soli costi riconosciuti* dall'Autorità medesima.

A riguardo, va ulteriormente segnalato che, come già per il bilancio 2004, anche per l'esercizio 2005 parte dei costi della commessa nucleare hanno trovato copertura tramite l'utilizzazione dei proventi finanziari delle liquidità trasferite da Enel ivi compresi alcuni costi non riconosciuti dall'Autorità.

Di qui le implicazioni potenziali della diffida recata con la deliberazione n. 290, in base alla quale sembra si siano volute rimettere in discussione le stesse risultanze di bilancio 2004 e 2005, deliberate dal Consiglio di amministrazione e approvate dall'Assemblea⁶

A parte tale specifica questione e la possibilità di una incidenza sulle gestioni passate, resta in ogni caso la rilevanza per i riflessi potenziali sullo stato patrimoniale e sul conto economico aziendale con riguardo sia alle relative quantificazioni, sia alla emersione di una perdita, corrispondente al mancato riconoscimento da parte dell'Autorità di costi a consuntivo pari, a tutto dicembre 2005, a 7,8 milioni di euro. Perdita che potrebbe fra l'altro aumentare in relazione ai costi che l'Autorità non dovesse riconoscere per l'anno 2006.

La problematicità connessa al sistema di finanziamento delle attività Sogin merita perciò una puntuale ricostruzione valevole ad offrire un contributo di conoscenza su elementi chiave utili a fini interpretativi.

1.2.1. I fondi trasferiti da Enel a Sogin e il credito nei confronti della Cassa conguglio

⁶ I bilanci di esercizio degli anni 2004 e 2005 sono stati approvati rispettivamente il 13 ottobre 2005 e il 20 luglio 2006.

Durante il periodo di attività produttiva delle centrali elettronucleari, la società ENEL aveva provveduto ad accantonare le risorse necessarie per arrivare al completo smantellamento e alla chiusura del ciclo del combustibile mediante la costituzione di due fondi: i) il “*fondo smantellamento impianti nucleari*”, destinato alla copertura delle spese da sostenere nelle fasi di disattivazione degli impianti, di scarico del combustibile irraggiato, messa in stato di conservazione passiva, decontaminazione e smantellamento degli impianti e bonifica dei terreni; ii) il “*fondo trattamento e smaltimento del combustibile nucleare*”, destinato a coprire le spese future per trasporto del combustibile irraggiato, per il trattamento chimico, per l’immagazzinamento temporaneo, l’eventuale riprocessamento e stoccaggio del combustibile e trasporto al deposito nazionale.

A seguito della definitiva chiusura delle centrali, il CIPE fornì le direttive per l’eventuale rimborso all’ENEL dei relativi oneri e il CIP determinò, quali oneri di anticipata chiusura, la differenza tra la consistenza stimata dei fondi, alla data di chiusura programmata delle centrali [fine vita utile] e l’accantonamento in essere alla data di chiusura anticipata. L’importo differenziale ammontava nel complesso, al 31 dicembre 1999, a circa 1.545 miliardi di lire [€ 794,4 mln].

In data 29 ottobre 1999, a seguito della costituzione della Sogin, l’Enel le ha conferito i citati fondi denominati “*acconti nucleari*” che, pari a euro 794,4 milioni di euro, hanno trovato corrispondenza in due componenti attive: la prima costituita da un credito nei confronti della Cassa conguaglio per il settore elettrico [CCSE], per un ammontare pari a circa 463 milioni di euro, la seconda costituita da liquidità pari a circa 331,4 milioni rinvenienti dai su indicati fondi.

Il d.lgs. 16 marzo 1999 n.79 ha poi previsto che, a copertura di tutti i costi relativi alle attività propriamente riferibili alla missione Sogin, in aggiunta alle risorse accantonate nei fondi, fosse anche attribuita alla società una aliquota della componente della tariffa elettrica, in misura originariamente

pari allo 0,6 lire per kWh consumato dai clienti finali, aliquota successivamente adeguata con diverse deliberazioni dell'Autorità sino al valore di 1,5 lire.

A partire dall'anno 2000, l'Autorità ha istituito [delib. 9.3.2000 n. 53], presso la Cassa conguaglio per il settore elettrico, il *“Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue”* da utilizzare per il rimborso alla società Sogin dei costi connessi sia alle attività di smantellamento delle centrali elettronucleari dismesse, sia alla chiusura del ciclo combustibile e alle attività connesse.

Tale conto, mentre dal 1° marzo 2000 è stato regolarmente alimentato dalla componente A2 della tariffa elettrica, a partire dagli anni più recenti ha subito le decurtazioni disposte, dapprima con la legge finanziaria 2005 e poi con la finanziaria 2006⁷. Inoltre, a causa degli approfondimenti istruttori disposti dall'Autorità in ordine alla corretta quantificazione dei costi da parte di Sogin per gli anni 2004 e 2005 e del conseguente slittamento della deliberazione sulla quantificazione della copertura degli oneri tramite la componente A2, la Cassa conguaglio del settore elettrico [CCSE], dopo aver esaurito con la rata di gennaio 2005 il debito nei confronti di Sogin, ha interrotto le erogazioni del gettito derivante dalla predetta componente tariffaria.

Di recente l'Autorità ha disposto l'aumento della componente della tariffa elettrica per il trimestre gennaio-marzo 2007 [Delib. 28.12.2006 n. 321] la cui erogazione resta peraltro condizionata ad una ulteriore delibera che valga a far luce sulle effettive esigenze di integrale copertura dei costi.

La situazione descritta, coniugandosi con le determinazioni dell'Autorità relative al mancato riconoscimento di alcune voci di costo, ha infatti determinato una sostanziale incertezza sui

⁷ Come riferito nella precedente relazione di questa Corte, con delibera dell'Autorità 27.3.2004 n. 46 è stato posto transitoriamente a carico del Conto per il finanziamento delle attività nucleari [componente A2 della tariffa elettrica] il contributo annuo per le misure di compensazione territoriale a favore dei comuni che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile; contributo previsto dall'art. 4 della legge 368 del 2003 e stimato in circa 40-45 milioni di euro annui. Inoltre, le disposizioni recate dalle leggi finanziarie 2005 e 2006 hanno sottratto a Sogin rispettivamente 70 milioni e 35 milioni di euro annui, per tre anni, da versare al bilancio Stato a copertura della riduzione delle aliquote Irpef, prelevandole dalla componente della tariffa elettrica A2 e posti a carico del Conto per il finanziamento delle attività nucleari.

finanziamenti utilizzabili a sostegno delle attività svolte, con evidenti riflessi sull'impostazione dei bilanci a venire.

A fronte di ciò, il Collegio sindacale ha avuto modo di esprimersi in più occasioni mettendo in evidenza che tanto la legge finanziaria 2006, come già la finanziaria 2005, comportando un'erosione di entrata sulla componente tariffaria A2, sono destinate a provocare gravi conseguenze sulla situazione finanziaria Sogin le quali, "se protratte nel tempo, potrebbero portare all'impossibilità di conseguire l'oggetto sociale". In altri termini – ad avviso del Collegio sindacale - le disposizioni recate nelle due leggi finanziarie citate, coniugandosi altresì con gli effetti della legge 368/2003 (sulle compensazioni territoriali) e prosciugando i finanziamenti da parte della CCSE finirebbero per intaccare significativamente le stesse disponibilità liquide della Società, con conseguenti difficoltà di ordine finanziario a partire dal 2007 e riflessi sulla stessa "continuità aziendale" ai sensi dell'art. 2423-bis [v. fra gli altri, verbali 4.1.2006 e 19.5.2006].

1.2.2. Il mancato riconoscimento da parte dell'Autorità dei costi sostenuti da Sogin. Le deliberazioni 66/2005, 103-107/2006 e 290/2006

L'istituzione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha comportato, in ragione delle sue attribuzioni, il trasferimento ad essa di funzioni e compiti amministrativi in precedenza esercitati da organi statali e da altri enti [art 14, legge 14.11.1995 n. 481].

La particolare competenza assegnata in tema di tariffa elettrica, coniugandosi con la previsione di una parziale copertura degli oneri di *decommissioning* e di chiusura del ciclo combustibile tramite la componente nucleare di tale tariffa, ha comportato l'attribuzione alla stessa Autorità del compito di verifica dei margini consentiti all'assorbimento di tali risorse da parte delle attività Sogin e dei relativi costi.

Sin dal 26 gennaio 2000 il Ministro dell'industria stabilì che fosse l'Autorità a individuare i costi connessi alla gestione degli esiti del nucleare destinati a confluire negli oneri generali afferenti al sistema elettrico, quale ulteriore sostegno finanziario nel rispetto delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di Stato.

Si è venuto configurando, perciò, un sistema di quantificazione dei suddetti oneri, nel quale l'Autorità riveste un ruolo centrale in relazione ai poteri di rideterminazione, prima triennale e poi annuale degli stessi⁸.

Tale sistema (pur modificato con decreto 3 aprile 2006⁹), è strettamente correlato all'incidenza dei costi di *decommissioning* sul sistema tariffario dell'intera utenza elettrica. Il che spiega il particolare regime che rende ammissibile e condiziona tale forma di copertura dei costi, la quale implica, non solo l'assenso preventivo dell'Autorità sui programmi e sugli obiettivi proposti nonché sulla loro coerenza con la missione statutaria, ma altresì una valutazione a consuntivo sul puntuale rispetto dei "criteri di efficienza ed economicità" nella gestione delle attività.

E' sulla base di tale specifica competenza che si spiegano i recenti interventi dell'Autorità in tema di valutazione delle attività Sogin, ravvisate non rispondenti a criteri di efficienza economica con riferimento ad alcune voci di costo, di conseguenza non riconosciute.

Ciò è avvenuto, una prima volta, con la determinazione a consuntivo adottata il 13 aprile 2005 n. 66 e riferita agli esercizi 2002-2004, in ordine ai quali – come esposto nel precedente referto di questa Corte – l'Autorità ha ravvisato non rispondenti al criterio di efficienza economica alcune attività poste

⁸ Il DM 3.4. 2006 ha modificato il precedente decreto 26.1.2000 trasformando in annuale la programmazione dei costi e delle attività Sogin e la rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità.

⁹ Con il decreto 3.4.2006 è stata posticipata la scadenza della presentazione del programma da parte della soc. Sogin dal 30 settembre al 31 marzo in modo da poter disporre da parte dell'Autorità dei dati di consuntivo per l'anno precedente oltre che dei dati previsionali di bilancio per l'anno corrente e di conseguenza è fissata al 30 giugno la scadenza entro la quale l'Autorità deve provvedere alla rideterminazione degli oneri.

in essere dalla società, con conseguente mancato riconoscimento dei correlativi costi per un importo pari a 4,8 milioni di euro.

In particolare è stato riscontrato lo slittamento e il rallentamento delle principali attività nucleari, senza una corrispondente riduzione dei costi, oltre ad un aumento non congruente della spesa per il personale e per la sede centrale. Si tratta di aspetti del resto posti in chiaro anche da questa Corte, sin dalla prima relazione sulla gestione degli anni 2000-2002, licenziata per il Parlamento nel febbraio 2004, ove tuttavia veniva evidenziato come il rallentamento nella realizzazione degli obiettivi programmati fosse specialmente attribuibile a un duplice ordine di difficoltà: in primo luogo, la complessità delle procedure autorizzative relative alla disattivazione degli impianti nucleari e allo smaltimento dei rifiuti radioattivi; in secondo luogo, il reiterato diniego da parte delle autorità locali di rilascio delle licenze per procedere alla modifica degli impianti ove stoccare a secco il combustibile irraggiato ai fini di una pur temporanea messa in sicurezza. A riguardo dello slittamento dei programmi di attività e sulla conseguente incidenza sull'evoluzione dei costi, questa Corte è tornata nella relazione sull'esercizio 2003 approvata nel maggio 2005, come pure nella relazione relativa all'esercizio 2004 approvata nel novembre 2006.

Analoga determinazione a consuntivo è stata poi assunta il 25 maggio 2006 dall'Autorità con riferimento all'anno 2005 [del. 103/06, modificata con del.107/06], con la quale tuttavia, oltre alla valutazione a consuntivo dei costi sostenuti da Sogin nell'anno 2005 sulla base dei criteri di efficienza economica di cui al DM 3 aprile 2006, l'Autorità ha provveduto a definire puntuali criteri in ordine alle modalità di finanziamento dei costi medesimi.

Nel quadro delle valutazioni demandate, l'Autorità con la citata delibera 103 ancora una volta ha constatato come l'avanzamento del programma fosse in notevole ritardo rispetto agli obiettivi; ritardo che, seppure dipeso dalle difficoltà relative alle autorizzazioni, dagli approfondimenti di alcune

soluzioni tecnologiche, nonché dai nuovi indirizzi sulla gestione del combustibile irraggiato, tuttavia aveva determinato l'aumento dei costi fissi delle attività non commisurate all'avanzamento, come pure incertezza sulle stime a preventivo. In tale contesto, le maggiori criticità sono state ravvisate nei costi di *project management*, ritenuti non giustificati per 1,7 milioni di euro e nei costi delle attività di coordinamento e servizi generali il cui aumento, ritenuto non giustificato per 1,3 milioni di euro, veniva collegato all'aumento degli organici e all'aumento di alcuni costi generali, quali consulenze da terzi, spese di elaborazione, trasferte ai dipendenti ecc.

Quanto ai costi 2005 riconosciuti per 124 milioni, l'aspetto nuovo meritevole di attenzione riguarda le modalità di finanziamento le quali in base alla citata delibera 103/06 consistevano nella utilizzazione, a fini di totale copertura, delle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari, conferiti da Enel a Sogin, inclusi i relativi proventi finanziari.

Tali determinazioni, hanno aperto gravi problematiche sia per gli effetti sul bilancio dell'ulteriore mancato riconoscimento dei costi di commessa per 3 milioni di euro, in aggiunta ai 4,8 precedenti, sia a proposito della questione relativa ai limiti di utilizzabilità delle disponibilità liquide. Utilizzabilità che ha immediatamente implicato una duplice criticità: in primo luogo, la possibilità o meno di una sua destinazione anche a copertura dei costi non riconosciuti; in ogni caso, la sua insufficienza a totale copertura degli oneri nucleari, in assenza della necessaria integrazione finanziaria tramite la componente A2 della tariffa elettrica.

Come esposto nella precedente relazione di questa Corte, a seguito del mancato riconoscimento di costi 2002-2004 per 4,8 milioni e alla diversa ipotesi su una corrispondente chiusura in perdita del bilancio, era stato richiesto il parere di un consulente specializzato, operativo anche presso la società ENEL e a suo tempo chiamato a offrire assistenza a Sogin all'atto della sua costituzione. Il consulente ha sottoposto la questione ad approfondita disamina, con riguardo alla natura degli acconti nucleari

trasferiti a Sogin all'atto della separazione da Enel, la cui liquidità gestita finanziariamente aveva prodotto risorse per il bilancio. La soluzione interpretativa cui la società ha ritenuto di aderire nella formazione del bilancio 2004 è stata nel senso che le risorse prodotte dalla gestione della liquidità finanziaria, per la parte eccedente le esigenze di conservazione del capitale mediante rivalutazione degli acconti nucleari al tasso di inflazione, fossero utilizzabili a copertura anche dei costi non riconosciuti, con l'effetto di evitare una corrispondente chiusura in perdita nel conto economico mediante il computo dei proventi conseguenti la gestione positiva della liquidità.

Analogo parere è stato reiterato con riferimento al bilancio 2005 e all'ulteriore mancato riconoscimento di costi per 3 milioni di euro, corroborando tuttavia la tesi interpretativa già prevalsa presso Sogin in occasione del precedente esercizio malgrado la deliberazione 103/06 recasse, per la prima volta, espliciti criteri vincolanti in merito all'utilizzo delle disponibilità finanziarie e dei proventi da esse generati peraltro con l'importante distinzione fra le quote di disponibilità e relative rivenienze da impiegare per far salvo il valore capitale e le quote di disponibilità e relative rivenienze da utilizzare per la realizzazione della missione Sogin, queste ultime comunque da riservare al solo "perimetro degli oneri nucleari" e in modo da "garantire ricadute sul piano della maggiore efficienza dell'attività svolta".

Al contempo, in occasione della rideterminazione degli oneri nucleari per l'anno 2006 e in assenza di determinazioni in ordine alla componente A2 della tariffa elettrica, l'Autorità demandava alle disponibilità finanziarie della commessa nucleare la relativa copertura [del.31 luglio 2006 n. 174].

A riguardo di tali risorse e a quelle relative alle sopravvenienze attive, la deliberazione 290 del 15 dicembre 2006 è valsa infine a chiarirne in modo del tutto esplicito il vincolo di destinazione, ravvisandolo riservato alla copertura *dei soli costi riconosciuti dall'Autorità*. Ciò in difformità da

quanto ritenuto possibile in occasione della formazione dei bilanci 2004 e 2005 in base all'interpretazione seguita da Sogin.

In sostanza, a giudizio dell'Autorità, la natura giuridica dei proventi derivanti dagli acconti nucleari o dalle sopravvenienze, in quanto del tutto simile alle componenti tariffarie destinate alla copertura degli oneri nucleari, ne determina la soggezione allo stesso principio di ammissibilità e perciò alla valutazione positiva di efficienza economica.

Ciò posto, l'Autorità ha diffidato Sogin ad applicare correttamente le delibere di essa Autorità ivi compresa la 103/06 e conseguentemente a destinare *anche per gli esercizi pregressi*, oltre che per quelli futuri, *tutti* i proventi derivanti dalle disponibilità finanziarie degli acconti nucleari e *tutte* le sopravvenienze attive alla copertura *dei soli costi riconosciuti*.

La Sogin ha impugnato avanti al competente Tribunale amministrativo regionale la delibera 66/05 e quelle successive 107/06, 174/06. Sulla prima di esse, il cui principale motivo di censura era sostanzialmente basato sull'incompetenza dell'Autorità a disconoscere una parte delle spese sostenute dalla società, il TAR Lombardia si è pronunciato recentemente respingendo il ricorso Sogin e ravvisando che il potere dell'AEEG, in tema di riconoscimento dei costi sostenuti da Sogin, trova la sua ragione nella funzione pubblica di determinazione tariffaria attribuitale.

La complessità dei fatti descritti richiede ulteriori approfondimenti, specie perché la questione coinvolge anche i bilanci degli esercizi 2004 e 2005, entrambi approvati.

A riguardo, va altresì rilevata la problematicità dei rapporti della Sogin con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, il cui potere nella determinazione degli oneri, in attuazione del ruolo assegnatole di “guardiano” delle tariffe elettriche, pur riconosciuto dal giudice amministrativo, incide ovviamente sui finanziamenti a Sogin che restano comunque essenziali alla missione pubblica affidatale. Il margine di flessibilità consentito in tema di valutazioni di economicità ed efficienza gestionale, pur destinato ad

assumere maggiore organicità e trasparenza a seguito dell'avvio, con il documento di consultazione del 1 marzo 2006, del nuovo procedimento per la determinazione degli oneri, pone problemi di coerenza con le esigenze di finanziamento di una missione pubblica, spesso connotata dai caratteri tipici dell'emergenza e rende in ogni caso troppo incerta la programmazione finanziaria delle attività, condizionata dai riconoscimenti a consuntivo. Ciò, indipendentemente dal diverso problema di eventuali inefficienze gestionali le quali, come già esposto in precedente referto, in quanto pregiudizievoli per il perseguimento di obiettivi di interesse generale, se effettivamente ricorrenti, vanno certamente corrette ma non possono essere fonte di riduzione o penalizzazione finanziaria a consuntivo.

La necessità di un adeguamento alla disciplina che regola il finanziamento della Società è stata altresì avvertita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che ha infatti istituito fin dal gennaio 2006 un tavolo tecnico finalizzato agli approfondimenti della questione con la partecipazione dell'Autorità, del Ministero per lo sviluppo economico e della Sogin. Tale iniziativa è stata di recente rilanciata dal MEF con lettera indirizzata all'Autorità in data 19 dicembre 2006, alla quale iniziativa ha ritenuto di dover aderire l'Autorità con lettera del 28 dicembre 2006.

A tale riguardo va sottolineato come le disponibilità finanziarie della Società al 31 dicembre 2006 ammontino a 270 milioni di euro; importo che, in base alle analisi dei competenti uffici societari, del resto confermate dalla stessa Società di revisione, consentirebbe di fare fronte solo agli impegni previsti per l'esercizio 2007, ma non a quelli dell'esercizio 2008.

Questo aspetto, segnalato nella relazione degli amministratori al bilancio 2005, è stato più volte ribadito, come si è detto, dal Collegio sindacale nel quadro della speciale problematica della "continuità aziendale" e specialmente sottolineato nella propria relazione sul bilancio 2005 predisposta per l'Assemblea. Va anche detto che su tale questione il Collegio sindacale è nuovamente tornato nella

seduta del 2 gennaio 2007 allorchè ha preso atto della recente delibera dell'Autorità 28 dicembre 2006 n. 321 con la quale è stato disposto l'aumento della componente A2 della tariffa elettrica per il trimestre gennaio-marzo 2007.

Seppure l'effettiva erogazione delle relative somme resti subordinata ad una ulteriore delibera della Autorità, con il disposto aumento sembrerebbe tuttavia attenuarsi, a giudizio del Collegio sindacale, il "potenziale vulnus alla continuità aziendale" evidenziato nella relazione all'Assemblea, in quanto con tale provvedimento è sembrato che l'Autorità abbia voluto preconstituire fin dal 1° gennaio 2007 le risorse finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività di Sogin.

La Corte sottolinea l'esigenza di un riesame della disciplina che regola il finanziamento della Società.

1.3. Programmazione e analisi dei costi delle attività a vita intera e per il triennio 2005 – 2007

Negli anni successivi alla presentazione del Programma 2002-2004, le difficoltà registrate sul fronte autorizzativo, di cui si è detto in precedenza, come pure gli approfondimenti progettuali nonché gli esiti di alcune procedure di gara hanno comportato l'esigenza di rivedere sia la programmazione temporale delle attività, sia la stima dei costi.

A fronte di tali novità, ma specie a seguito del decreto ministeriale 2 dicembre 2004, con il quale sono stati definiti nuovi indirizzi strategici, la Sogin ha dovuto rivedere il programma approvato nel mese di settembre 2004, per tenere conto dei seguenti ulteriori obiettivi:

- esigenza di urgente e rapida messa in sicurezza del combustibile nucleare irraggiato, esistente presso centrali e siti di stoccaggio nazionali, con ricorso ad esportazione temporanea per il riprocessamento;

- nuovo termine per il completamento delle attività, da concludere entro venti anni a partire dalla data di emissione del decreto.

Sulla base dei nuovi obiettivi strategici e delle disposizioni sopra richiamate, la Sogin ha previsto, per il triennio 2005 – 2007, lo svolgimento delle sole attività ritenute indifferibili e di quelle relative alla nuova strategia di trasferimento del combustibile, programmando inoltre il completamento del programma entro il 2024 con redistribuzione delle attività nel tempo.

Le attività definite “indifferibili” per il triennio 2005 – 2007 riguardano: il mantenimento in sicurezza delle centrali e degli impianti; la gestione dei contratti in essere (centrali; impianti; riprocessamento precedente; stoccaggio Creys-Malville); le attività relative all’emergenza [ordinanza 3355/04].

Tale aggiornamento ha comportato costi aggiuntivi per il triennio 2005-2007, bilanciati ma solo provvisoriamente dallo slittamento di attività e dal conseguente momentaneo risparmio, utilizzato quale copertura temporanea. Quanto al costo “a vita intera” del programma, esso, al netto degli imprevisti, è stimato in aumento per 640 milioni di euro [+18,8%] per effetto dell’allungamento dei tempi di completamento, dei conseguenti maggiori oneri per il mantenimento in sicurezza degli impianti e del costo aggiuntivo determinato dalla nuova strategia sul combustibile.

Le seguenti tabelle riportano i relativi dati.

Le seguenti tabelle riportano i relativi dati.

RIPARTIZIONE DEI COSTI A VITA INTERA SINTESI PER IMPIANTO - AGGIORNAMENTO DICEMBRE 2004

Migliaia di Euro

IMPIANTO	PROGRAMMI- DIC. 2004 (a)	DA PROGRAMMI SET. 2001 e SET 2002 (b) (*)	Variazione assoluta (a-b)	Variaz. percent. (a-b)/b
TOTALE CENTRALI	1.647.313	1.609.459	37.854	+2,4%
TOTALE IMPIANTI (senza IVA)	1.042.667	904.135	138.532	+15,3%
COMBUSTIBILE	892.998	605.810	287.188	+47,4%
SEDE CENTRALE	446.713	278.876	167.837	+60,2%
- Program Management	168.617	97.293	71.324	+73,3%
- Altre attività societarie	278.096	181.583	96.513	+53,2%
EMERGENZA (OPCM 3267/03 e 3355/04)	14.057	0	14.057	
IVA	8.537	13.706	-5.169	-37,7%
TOTALE senza IMPREVISTI	4.052.285	3.411.987	640.299	+18,8%
IMPREVISTI	377.632	564.619	-186.987	-33,1%
TOTALE	4.429.917	3.976.605	453.312	+11,4%

(*) Per le Centrali sono stati considerati i Programmi del settembre 2001 (2.649 migliaia di Euro) e per gli Impianti del ciclo del combustibile i Programmi del settembre 2002 (1.043 migliaia di Euro), per complessivi 3.692 migliaia di Euro, che rivalutati dal 2001 al 2004 (+7,7%) portano l'importo a 3.976 migliaia di Euro.

RIPARTIZIONE ANNUALE DEI COSTI DEL TRIENNIO 2005-2007

SINTESI PER IMPIANTO - TRIENNIO 2005-2006-2007

Migliaia di Euro

IMPIANTO	2005 Previsione	2006 Previsione	2007 Previsione	Triennio 2005- 2007 (a)	2005 Preventivato	2006 Preventivato	2007 Preventivato	DA PROGR. SET. 2001 e SET 2002 (b)	Variazione assoluta (a-b)	Variaz. percent. (a-b)/b
CAORSO	24.453	21.420	20.789	66.662	20.167	20.864	22.211	63.242	3.420	+5,4%
GARIGLIANO	6.107	6.243	6.684	19.034	10.168	11.471	9.335	30.974	-11.940	-38,6%
LATINA	12.139	14.107	12.569	38.815	10.832	13.291	38.782	62.905	-24.090	-38,3%
TRINO	10.949	8.152	7.618	26.719	7.305	11.380	11.886	30.571	-3.852	-12,8%
TOTALE CENTRALI	53.648	49.922	47.660	151.230	48.472	57.006	82.214	187.692	-36.462	-19,4%
TRISAIA (Iltre)	11.989	11.929	11.745	35.663	10.112	9.116	10.638	29.866	5.797	+19,4%
CASACCIA (Celle Calde e Plutonio)	12.971	12.970	9.618	35.559	11.638	11.805	11.969	35.412	147	+0,4%
SALUGGIA (Eurex)	12.625	32.410	29.327	74.362	28.085	24.217	11.666	63.968	10.394	+16,2%
BOSCO M. (FN)	10.804	8.434	604	19.842	5.326	5.232	193	10.751	9.091	+84,6%
TOTALE IMPIANTI	48.389	65.743	51.294	165.426	55.161	50.370	34.466	139.897	25.429	+18,2%
COMBUSTIBILE	103.297	124.466	39.218	266.981	26.664	59.953	69.901	166.518	110.463	+70,6%
SEDE CENTRALE di cui SICN	31.629 0	30.825 0	29.552 0	92.006 0	17.350 0	16.420 0	15.440 0	49.210 0	42.796 0	+87,0%
EMERGENZA (OPCM 3267/03 e 3355/04)	1.090	0	0	1.090	0	0	0	0	1.090	
IVA	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE senza IMPREVISTI	238.053	270.956	167.724	676.733	147.847	183.749	202.021	533.417	143.316	+26,9%

(*) Per le Centrali sono stati considerati i Programmi del settembre 2001 mentre per gli Impianti del ciclo del combustibile i Programmi del settembre 2002

I suddetti dati mostrano come l'aumento dei costi sia da riferire al combustibile¹⁰ e all'aumento di spesa a carico della sede centrale per l'aggiornamento al dicembre 2004. Il triennio 2005-2007 conferma in particolare lo slittamento delle attività di *decommissioning* delle quattro centrali Sogin i cui risparmi soccorrono i maggiori costi degli impianti ereditati da SICN, ma tutt'ora in parte sforniti di copertura finanziaria come pure gli oneri per l'emergenza privi anch'essi di specifica copertura.

2. Il personale e la sua gestione

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2005 ed al 31 dicembre 2004 è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2005	Consistenza al 31.12.2004
Dirigenti	32	30
Quadri	189	162
Impiegati	411	378
Operai	152	139
Totale	784	709

Il *turn over* ha interessato 94 unità in entrata contro 19 unità in uscita.

L'aumentata consistenza del personale si è tradotta in un aumento del costo del lavoro pari a oltre 5,7 milioni di euro [+ 12%], al netto degli incentivi all'esodo e comprensivo del costo per il personale distaccato presso il Ministero delle attività produttive [oggi dello Sviluppo economico]

¹⁰ La differente strategia di gestione del combustibile con preferenza accordata al trasferimento all'estero per il riprocessamento ha comportato un aumento dei costi rispetto a quanto inizialmente programmato a riguardo dello stoccaggio a secco presso gli impianti.

retribuito da Sogin e presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, questo addebitato al Ministero stesso. A tale riguardo va ulteriormente confermato l'orientamento più volte espresso da questa Corte nel senso di non condividere la prassi di comandi o distacchi di personale presso altre amministrazioni allorché manchi il sostegno di specifica previsione normativa, specie allorché l'onere ricada a carico dell'amministrazione che si priva di proprio personale.

Le 94 unità in entrata sono dovute per 47 unità all'acquisto del ramo di azienda nucleare di FN s.p.a. [Fabbricazioni nucleari - oggi Nuove tecnologie e servizi avanzati] e per altre 47 unità ad assunzioni sul mercato. Al personale presente nel ramo d'azienda acquisito è stato applicato il Ccnl settore elettrico, vigente in Sogin, a seguito di armonizzazione contrattuale con il contratto energia applicato in FN s.p.a.

Le nuove assunzioni hanno riguardato posizioni presso le Centrali e presso la Sede, inquadrare nelle varie categorie professionali.

La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato da Enea pari a 61 unità. Il costo di tale personale seppure esposto separatamente nel conto economico, in quanto a carico diretto di Enea, incide su Sogin che ne rimborsa l'onere [€ 3,0 mln nel 2005].

Sul fronte delle uscite, si segnala un utilizzo – seppure limitato - delle risoluzioni consensuali anticipate ed incentivate del rapporto di lavoro, a completamento della politica avviata nel 2004.

La crescita numerica del personale desta non poca preoccupazione per gli effetti di rilievo sui risultati di esercizio. Va notato come nel 2002 erano 627 le unità di personale mentre a fine 2005 la consistenza complessiva ascende, come visto, a 784 con un aumento di 157 unità, al netto delle unità di personale comandato da Enea.

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2005:

		Consistenza al 31.12.2005	Consistenza al 31.12.2004	Consistenza media del periodo
Dirigenti	n°	32	30	31,5
Quadri	n°	189	162	185,5
Impiegati	n°	411	378	411,2
Operai	n°	152	139	152,8
Totale	n°	784	709	781,0

Il costo totale è stato di € 50.347.555 nel 2004 e di € 51.690.704 nel 2005 e quello medio unitario di ciascun anno 63.603,58 nel 2004 e 64.099,03 nel 2005

Quanto alla disciplina contrattuale del personale Sogin, nel 2005 è scaduto il Contratto collettivo di settore 24 luglio 2001 ed il connesso Accordo sindacale di rinnovo della parte economica 31 luglio 2003. Nel 2006 il rinnovo del Contratto collettivo di settore ha riconosciuto l'erogazione di un importo *una tantum* per il periodo pregresso luglio-dicembre 2005 (importo medio pari a euro 328). Ha altresì riconosciuto un aumento medio di stipendio a regime, per il periodo di vigenza (gennaio 2006-giugno 2007), pari a euro 111,00.

Il 25 maggio 2005 è stato sottoscritto l'Accordo sindacale aziendale che ha disciplinato l'intera materia dei premi di risultato.

3. Attività contrattuale e disciplina di riferimento

La materia contrattuale è disciplinata in ambito Sogin da un insieme di regolamenti e capitoli¹¹ che applicano, al pari di quanto avviene in Enel, la medesima disciplina valevole per i c.d. "settori esclusi" di cui al d.lgs. 17 marzo 1995 n. 158, oggi definiti "settori speciali" e regolati dalle nuove

¹¹ Regolamento degli appalti [maggio 2001]; Regolamento degli acquisti [maggio 2001]; Norme generali di fornitura franco destino [maggio 2002]; Regolamento dei servizi [maggio 2001]; Norme generali di fornitura e montaggio [maggio 2001]; Regolamento delle vendite [maggio 2002]; Capitolato di appalto per servizi [maggio 2001]; Capitolato generale di appalto [maggio 2001]; Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali e consulenze aziendali di carattere fiduciario e specialistico [novembre 2004].

norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, nuovo Codice degli appalti, in vigore dal 1° luglio 2006.

In relazione a tale innovazione normativa, la Sogin ha avviato la revisione dei citati regolamenti per uniformarli alle nuove disposizioni.

Quanto alla applicabilità della disciplina relativa ai c.d. “settori esclusi”, vanno ulteriormente ribadite le osservazioni evidenziate nelle precedenti relazioni di questa Corte sia con riferimento alla configurazione della Sogin quale organismo di diritto pubblico, sia al campo di applicazione della disciplina dei settori esclusi (oggi speciali), riferito ad attività cui non può certamente ricondursi la missione Sogin. Né vale a superare le indicate perplessità il parere reso nel 2004 dal Consiglio superiore dei lavori pubblici [parere 30.4.2004 n. 267/2003], mentre la società avrebbe semmai dovuto rivolgere analoga richiesta di parere all’Autorità per i lavori pubblici specialmente competente in materia.

Ancora una volta va segnalata l’esigenza di ripensamento, da parte della società, ai fini di una corretta individuazione, sulla base dei principi comunitari e nazionali, della disciplina contrattuale applicabile in materia di lavori, servizi, forniture; esigenza che non pare superata a seguito dell’approvazione delle recenti direttive in materia di appalti di servizi e forniture.

Con riferimento alla materia contrattuale, vanno altresì richiamate le disposizioni introdotte con la finanziaria 2007 [art. unico, comma 593, legge 27.12.2006 n. 296], applicabili alla Sogin in quanto società partecipata dal Ministero dell’economia e relative ai compensi dei consulenti, dei membri di commissioni e dei collegi e dei titolari di qualsivoglia altro incarico.

4. Gli organi societari ed il sistema dei controlli

4.1. Gli organi sociali

Come evidenziato nella precedente relazione di questa Corte, il Consiglio di amministrazione della Sogin è stato rinnovato nel corso dell'Assemblea del 13 ottobre 2005¹² in occasione della quale si è concluso l'iter degli aggiornamenti delle sedute di volta in volta fissate per l'approvazione del bilancio 2004. I compensi riconosciuti ai componenti del Consiglio di amministrazione all'atto delle nuove nomine non hanno subito modifiche. I compensi riconosciuti ai componenti del Collegio sindacale hanno subito un leggero incremento passando per il presidente da euro 25.823 a euro 30.000 e per i componenti da euro 20.658 a euro 21.000. Per quanto riguarda gli incarichi esecutivi conferiti al presidente e all'amministratore delegato, si rinvia a quanto già riferito nella precedente relazione di questa Corte.

I componenti il Consiglio, in numero di nove, sono cessati tuttavia dalle proprie funzioni a decorrere dal 1° gennaio 2007 a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296 [finanziaria 2007] che in tale senso ha disposto [art. unico, comma 459], stabilendo che i nuovi amministratori, nel limite di tre, fossero nominati entro i successivi quarantacinque giorni. In applicazione della disposta cessazione ex lege, il Collegio sindacale ha ritenuto applicabile la disciplina prevista all'art. 2386, comma 5, c.c., assumendo pertanto la gestione ordinaria della Società; soluzione del resto condivisa dal Consiglio di amministrazione che non ha ritenuto applicabile l'istituto della *prorogatio*.

¹² Si ricorda che l'Azionista, in occasione dell'Assemblea straordinaria-ordinaria del 13 ottobre 2005, ha raccomandato che al fine di ottimizzare la *corporate governance* nei rapporti tra società del gruppo, sia da evitare la nomina nel Consiglio di Amministrazione della società controllata degli amministratori della controllante privi di deleghe gestionali continuative. Infatti, la prassi di *governance* adottata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze suggerisce che nei Consigli di amministrazione delle controllate sia presente il *management* (e non gli amministratori senza deleghe) della controllante ed eventualmente soggetti esterni al gruppo dotati di competenze specifiche nel settore in cui opera la controllata. Qualora particolari e comprovate competenze tecniche di un amministratore rendano opportuna l'assunzione della carica di amministratore nella società controllata, il Ministero dell'economia invita a prevedere il riversamento alla controllante degli emolumenti rivenienti dalla partecipazione agli organi sociali della controllata. In proposito va comunque richiamato il consolidato principio che siano evitate coincidenze di posizioni di controllori e controllati.

Il Collegio sindacale ha provveduto a convocare per il 19 gennaio l'Assemblea, straordinaria e ordinaria che, a seguito degli aggiornamenti disposti, il 31 gennaio 2007 ha proceduto a modificare lo statuto e nominare i nuovi componenti il Consiglio di amministrazione. L'Assemblea ha inoltre determinato i compensi annui fissandoli in euro 50.000 per il Presidente e in euro 30.000 per ciascun consigliere. Il nuovo Consiglio di amministrazione resterà in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

Si ricorda che nell'anno 2005 l'Assemblea si è riunita 10 volte, di cui 8 volte in sede straordinaria – ordinaria e due volte in sede straordinaria, mentre nell'anno 2006 si è riunita due volte, di cui, una volta in sede straordinaria ed una volta in sede ordinaria.

Il Consiglio di amministrazione si è riunito 19 volte nell'anno 2005 e 15 volte nell'anno 2006.

Il Collegio sindacale si è riunito 13 volte nell'anno 2005, 13 volte nell'anno 2006 e sei volte nel corso del 2007.

In tale ultimo periodo il Collegio sindacale si è riunito sia nella propria funzione di organo di controllo, sia nella temporanea funzione di organo preposto alla gestione della società per effetto della disposizione di cui all'art. 2386 comma 5 c.c.

4.2. Il sistema dei controlli

Come esposto nella precedente relazione, anche nel 2005, la Direzione Internal Auditing, strutturata in due distinte Aree ("Internal Auditing" e "Gestione Responsabilità Amministrativa"), ha continuato la propria attività al fine di ottimizzare il sistema dei controlli interni ed evidenziare eventuali criticità nella gestione e implementare le necessarie azioni di miglioramento (in linea con

quanto indicato nei Piani di Internal Audit approvati dall'A.D. negli anni 2005 e 2006 ¹³, con annesse richieste di Special Audit).

Inoltre è proseguita l'attuazione del Modello Sogin di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al d.lgs. 231/2001, corredato dal Codice etico che individua la missione aziendale e la carta dei valori che devono guidare l'azienda nella sua evoluzione.

Nel mese di febbraio 2006 il Codice etico è stato distribuito a tutti i dipendenti e agli organi societari.

La responsabilità della verifica sull'attuazione e sull'adequazione del Modello è stata affidata ad un Organismo di vigilanza (OdV) nominato dal Consiglio di amministrazione con la delibera n. 4 del 18 gennaio 2006, composto da un esperto esterno, da un componente effettivo del Collegio sindacale e da un consigliere di amministrazione (non avente incarichi esecutivi).

A seguito dell'entrata in vigore dell'articolo unico, comma 459, della finanziaria 2007, la cessazione dall'incarico di tutti i componenti il Consiglio di amministrazione ha prodotto effetti di cessazione anche nei confronti dell'Organismo di vigilanza.

E' in fase di conclusione il programma di revisione/emissione dei Protocolli di controllo aziendali [riguardanti le aree sensibili a rischio di reato ex d.lgs. 231/2001] anche per tener conto dell'adeguamento alla nuova struttura organizzativa.

¹³ Azioni di Internal Audit relative all'anno 2006

- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti presso l'Area Disattivazione Latina" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 10/2/2006);
- verifica delle azioni di miglioramento adottate (Follow-up) relativamente al "Processo degli approvvigionamenti della Sede centrale" (emissione del Rapporto di Follow-up in data 13/2/2006);
- svolgimento dell'Internal Audit "Contratti assegnati alla società Cap Gemini Italia S.p.a. per l'implementazione del sistema informatico SAP", concluso in data 31.3.06;
- svolgimento dell'Internal Audit "Gestione della attività relative alla Security delle Centrali e degli Impianti", concluso in data 29/05/06;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di assegnazione dei contratti relativi ad attività legali e notarili", concluso in data 29/09/06;
- svolgimento dell'Internal Audit "Processo di Gestione dell'attività di comunicazione", concluso in data 01/12/06.

In ordine al sistema dei controlli, va ricordato inoltre che Sogin, sin dal marzo 2000 ha ravvisato l'opportunità di sottoporre volontariamente il proprio bilancio a revisione contabile.

In attuazione al d.lgs. 17 gennaio 2003 n. 6, lo statuto Sogin prevede il controllo contabile di una società di revisione, affidato dall'Assemblea del 13 ottobre 2005, ad una società esterna fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2007.

Ai sensi della legge n. 262/2005 [c.d. legge sul risparmio], modificata dal d.lgs. n. 303/2006, l'Assemblea straordinaria, nella seduta del 31 gennaio 2007, ha aggiornato, fra l'altro, il 3° comma dell'art. 25 dello statuto sociale prevedendo che la società di revisione, oltre ad essere iscritta nel registro dei revisori contabili, debba essere anche iscritta nell'albo speciale tenuto dalla Consob di cui all'art. 161 del decreto legislativo n. 58/1998¹⁴.

Infine, come già evidenziato nel precedente referto, tra le innovazioni al codice civile apportate dalla predetta legge 262/2005, come modificata dal D. Lgs. n. 303/2006, merita particolare segnalazione l'introduzione della figura del "dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari".

In proposito si ricorda che, con lettera del 22 novembre 2006, il Ministero dell'economia e delle finanze ha informato la Sogin dell'intenzione di inserire, anche negli statuti sociali delle società non quotate, controllate dal Ministero, la clausola relativa alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari. Lo stesso Ministero ha invitato le proprie società controllate ad apportare le modifiche statutarie, relative ai criteri di nomina del dirigente preposto, in occasione delle assemblee di approvazione del bilancio 2006.

In merito alla figura del dirigente preposto, la citata normativa prevede che:

¹⁴ A seguito della modifica, il testo dell'articolo 25, 3° comma, dello statuto sociale dispone che:

"Il controllo contabile sulla società è esercitato da una società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia e nell'albo speciale tenuto dalla Consob di cui all'articolo 161 del decreto legislativo n. 58/1998".

- gli Statuti delle società devono prevedere obbligatoriamente quali siano i requisiti di professionalità e le modalità di nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- al dirigente preposto devono essere conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti;
- il dirigente preposto deve rilasciare una dichiarazione scritta che attesti la corrispondenza delle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili degli atti e delle comunicazioni diffuse al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale;
- il dirigente preposto deve predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e consolidato e per ogni altra comunicazione finanziaria;
- l'obbligo di attestazione nei bilanci e nelle relazioni semestrali in capo agli organi amministrativi delegati e al dirigente preposto dell'adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento. L'attestazione è resa secondo il modello stabilito con il regolamento Consob;
- le disposizioni che regolano la responsabilità civile e penale degli amministratori devono essere applicate anche al dirigente preposto.

Il termine previsto per gli adeguamenti statutari è fissato al 30 giugno 2007.

L'Assemblea straordinaria di Sogin, del 31 gennaio 2007 ha provveduto ad effettuare anche il predetto adeguamento dello statuto inserendovi il nuovo articolo 21 bis¹⁵.

5. L'emergenza

Nel corso del 2005, Sogin ha continuato a prestare la sua opera in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato all'emergenza il cui incarico è stato prorogato con DPCM 4 marzo 2005 e poi con con DPCM 17 febbraio 2006 sino a tutto il 31 dicembre 2006.

Le attività svolte hanno in gran parte riguardato il completamento di incarichi già affidati a Sogin dal Commissario nel corso degli anni precedenti. Inoltre, a fronte di una specifica richiesta dell'aprile 2005 del Commissario delegato, Sogin ha avviato ulteriori interventi per completare la messa in sicurezza dei siti relativamente alla protezione fisica nonché agli interventi necessari per la

¹⁵ A seguito della modifica, il testo dell'articolo 21 bis prevede che:

21.1 Il consiglio di amministrazione nomina, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, per un periodo non inferiore alla durata in carica del consiglio stesso e non superiore a sei esercizi, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis del testo unico delle disposizioni in materia finanziaria (d.lgs.n. 58 del 1998 e successive modificazioni)

21.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità previsti per gli amministratori.

21.3 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza tra i dirigenti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno tre anni nell'area amministrativa presso imprese o società di consulenza o studi professionali.

21.4 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari può essere revocato dal consiglio di amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale, solo per giusta causa.

21.5 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari decade dall'ufficio in mancanza dei requisiti necessari per la carica. La decadenza è dichiarata dal consiglio di amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto sopravvenuto.

21.6 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari predispone adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato.

21.7 Il consiglio di amministrazione vigila affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

21.8 Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari attestano con apposita relazione, allegata al bilancio d'esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure, di cui al paragrafo 6, nel corso dell'esercizio cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e, ove previsto il bilancio consolidato, dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

diretta videosorveglianza di ciascun sito da parte delle forze dell'ordine, attraverso l'installazione di apparecchiature presso le diverse sedi operative [Prefetture; Questure; Guardia di Finanza; Carabinieri] e centralizzazione del controllo delle infrastrutture presso la sede centrale di Sogin. Si è proceduto quindi al noleggio delle linee di trasmissione delle immagini video e all'acquisto delle relative apparecchiature e del software per la gestione e la relativa manutenzione.

PAGINA BIANCA

PARTE II[^]

PROFILI ECONOMICO-FINANZIARI

PAGINA BIANCA

1. Il bilancio dell'anno 2005. Struttura e principi contabili

Il bilancio dell'esercizio 2005, deliberato dal Consiglio di amministrazione il 16 giugno 2006, è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 20 luglio 2006, corredato da una relazione sulla gestione degli amministratori, oltre che dalla certificazione positiva espressa dalla Società di revisione contabile in data 3 luglio 2006 e dalla relazione del Collegio dei sindaci.

Unitamente al bilancio dell'esercizio 2005, è stato anche approvato, per la prima volta, il bilancio consolidato del Gruppo Sogin, costituito dalla Sogin SpA, capogruppo, e dalla Nucleco SpA, controllata al 60% e sul quale si riferisce separatamente.

A questo riguardo si evidenzia che l'Assemblea dei soci in data 31 marzo 2006 ha modificato lo Statuto societario, prevedendo che, nel caso in cui la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato, il termine per la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio è di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, anziché 120.

Tanto premesso, le considerazioni che seguono riguardano la struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, i quali sono riscontrati conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

I criteri nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2005 sono quelli utilizzati per la formazione dei bilanci degli esercizi precedenti con riguardo, in particolare, alla continuità dei medesimi principi. In particolare, anche per quanto riguarda l'utilizzazione delle disponibilità liquide rivenienti dagli acconti nucleari, sono stati seguiti i medesimi criteri applicati al bilancio 2004 secondo l'interpretazione data da Sogin alle delibere dell'Autorità 66/05 e 103 e 174 del 2006.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'art. 2423 del codice civile.

La relazione al bilancio contiene informazioni complementari, funzionali ad una rappresentazione dettagliata e trasparente della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, in conformità a quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile.

I principi di redazione del bilancio, come affermato nella nota integrativa, sono conformi a quelli previsti dall'art. 2423 bis del c.c. ed, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva di una continuità aziendale che va comunque assicurata in considerazione della rilevante missione attribuita e della natura pubblica che è connotato essenziale della società.

Le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2004, così come le voci del conto economico di fine 2005 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2004.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono state espresse in euro¹⁶.

Per la redazione del bilancio 2005, al pari degli anni precedenti, sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri [CNDCeR], in ordine ai quali si è riferito nelle precedenti relazioni.

Per specifiche considerazioni sui criteri di rilevazione delle poste di bilancio, si rinvia alle parti specialmente dedicate.

2. Risultati economici e finanziari: dati di sintesi riclassificati per singola commessa

Ai fini della presentazione ed illustrazione dei risultati economici e finanziari, le attività svolte in ambito Sogin sono articolate in:

a) commessa nucleare:

1) attività di cui al decreto interministeriale 26 gennaio 2000: disattivazione delle centrali; disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile; sistemazione del combustibile;

¹⁶ Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro senza cifre decimali, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

2) attività regolate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3267 del 7 marzo 2003 e n. 3355 del 7 maggio 2004;

b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a), punto 1, sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal d.lgs. 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'art. 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica GRTN da chi accede ed usa la medesima [c.d. consumatori finali].

Concorrono alla formazione dei costi dell'una e dell'altra categoria quelli relativi al personale dipendente, quelli relativi a beni e servizi forniti da terzi e gli ammortamenti.

Il valore delle attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni ed alla sistemazione del combustibile non completate viene appostato per intero tra i lavori in corso. Tale valore è assunto pari ai costi sostenuti a partire dalla data del 1 gennaio 2002, presa a riferimento dalla prima delibera di rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità (delibera 71/02). Il valore delle attività completate, comprese quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni ed alla sistemazione del combustibile, è portata in detrazione agli acconti nella misura degli importi riconosciuti a consuntivo o, in assenza, a preventivo.

Per quanto riguarda il 2005, come si è detto, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l'esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Con riferimento a quanto richiamato nella delibera 103/06 dell'Autorità, viene ricostruita l'evoluzione delle "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti alla Sogin dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari", secondo l'interpretazione datane dalla

società.

Ritiene la società che, al momento del conferimento, le disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari, cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06, consistano nella differenza tra gli acconti rilevati nello stato patrimoniale di conferimento (794.396.107 euro) e il credito verso CCSE rilevato nel medesimo stato patrimoniale (462.954.161 euro). Le disponibilità finanziarie alla data del conferimento [1 novembre 1999] sarebbero quindi quantificabili in 331.441.946 euro.

Tali disponibilità si sono in effetti incrementate in ciascun esercizio delle erogazioni effettuate da CCSE, compresi gli interessi maturati sul credito vantato, e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sua delibera 103/06, ridotte in relazione ai costi riconosciuti e rivalutate in modo tale da preservarne il valore. In assenza di più precise indicazioni, quest'ultima operazione di rivalutazione (i proventi finanziari evidenziati dall'Autorità nella sua delibera) è fatta prendendo a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT.

Resta da interpretare l'utilizzo delle disponibilità per gli investimenti. Poiché un investimento per sua natura può dare luogo sia ad utili che a perdite, non avendo indicazioni in relazione a questo ultimo caso, in via prudenziale, nessun investimento è addebitato a queste disponibilità.

Ciò è stato confermato dal parere di un qualificato esperto e deporrebbe per una liquidità complessiva della Società al 31 dicembre 2005 (circa 373,2 milioni di euro) maggiore di circa 47 milioni di euro rispetto alle disponibilità finanziarie sopra riportate alla stessa data (circa 326,1 milioni di euro).

L'interpretazione sopra riportata della delibera 103/06 dell'Autorità lascerebbe invariata l'impostazione del bilancio adottata dalla Società sin dal 1999 e contribuisce a rendere invariato il criterio di chiusura a zero del conto economico della commessa nucleare adottato in tutti i passati esercizi, in quanto le eventuali perdite di questa commessa potrebbero essere coperte con gli utili derivanti dalle altre attività svolte dall'azienda, compresa quella finanziaria e di

valorizzazione dei propri beni [v. a riguardo Parte I^a parag. 1.2.2].

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005, riclassificata, è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2004.

<i>Migliaia di Euro</i>	31.12.2005	31.12.2004	Variazioni
Immobilizzazioni	57.856	44.796	13.060
immateriali	12.677	14.240	-1.563
materiali	41.505	27.091	14.414
finanziarie	3.674	3.465	209
Attivo circolante	145.721	157.575	-11.854
rimanenze	57.134	49.436	7.698
crediti verso clienti	18.712	17.343	1.369
credito verso CCSE	27.966	60.070	-32.104
crediti verso erario	37.879	27.175	10.704
altre attività	4.030	3.551	479
Liquidità	373.210	465.114	-91.904
impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492	-91.465
depositi, c/c bancari e cassa	29.183	29.622	-439
Totale attivo	576.787	667.485	-90.698
Passivo circolante	72.895	62.198	10.697
acconti da clienti	1.570	1.539	31
debiti verso fornitori	53.078	43.655	9.423
debiti verso istituti previdenziali	2.574	2.524	50
altre passività	15.673	14.480	1.193
Acconti nucleari	466.146	569.962	-103.816
Fondi	22.184	18.398	3.786
fondo TFR	20.319	17.459	2.860
fondi per rischi e oneri	1.865	939	926
Patrimonio netto	15.562	16.927	-1.365
Totale passivo e patrimonio netto	576.787	667.485	-90.698

A differenza dei precedenti esercizi, il credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico

(CCSE) è al 31 dicembre 2005 classificato tra le poste dell'attivo circolante anziché tra quelle delle immobilizzazioni, in quanto questa classificazione meglio riflette la natura di tale credito destinato a finanziare le attività di smantellamento a breve termine. Per ragioni di omogeneità nel confronto con i dati del precedente anno, nella tabella sopra riportata il dato relativo al credito al 31 dicembre 2004 è stato coerentemente riclassificato.

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di Sogin ed all'acquisizione dei terreni e fabbricati dell'impianto di Bosco Marengo (6,1 milioni di euro).

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi e della commessa nucleare. Questi ultimi sono pari ai costi sostenuti e riconosciuti dall'Autorità a partire dal 1 gennaio 2001.

Il credito verso CCSE si è ridotto e il residuo credito è condizionato alla determinazione degli oneri di smantellamento da parte dell'Autorità.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella regione Campania. Per il recupero di questo credito Sogin ha dato corso alle necessarie azioni legali.

La liquidità si è notevolmente ridotta per essere stata utilizzata a copertura degli oneri nucleari in conseguenza della sospensione delle erogazioni da CCSE, nelle more della relativa determinazione da parte della Autorità.

Ugualmente anche gli acconti nucleari si riducono in relazione al loro utilizzo commisurato ai costi sostenuti, sia quelli riconosciuti per attività completate sia quelli non riconosciuti in virtù dell'interpretazione data da Sogin alla deliberazione 103/2006 dell'Autorità. La variazione del patrimonio netto è pari alla perdita dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario

I flussi finanziari generati nel 2005 sono rappresentati nelle tabelle seguenti e raffrontati

con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del conto economico ed alle variazioni di quelle dello stato patrimoniale. Per omogeneità di raffronto, in quest'ultimo prospetto la variazione del credito verso CCSE registrata nell'esercizio 2004 è stata riclassificata nel circolante.

Rendiconto dei flussi di cassa per classi di destinatari

(migliaia di Euro)	2005	2004
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALE AL 1° GENNAIO	465.114	443.624
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	32.140	191.829
Istituti bancari e finanziari	13.290	11.476
Clienti	7.958	5.529
Consorzio SICN	0	454
Altre	1.360	2.262
erario (imposte e tributi)	1.070	2.063
istituti assicurativi	5	6
personale (entrate diverse)	253	23
terzi diversi	32	170
Totale entrate	54.748	211.550
Uscite		
Personale	50.607	50.495
Stipendi e salari, TFR	25.521	26.917
istituti previdenziali	11.812	11.205
ritenute Irpef	10.061	9.443
associazione dipendenti	2.490	2.267
uscite diverse	723	663
Fornitori	87.882	104.843
Beneficiari di copertura di oneri nucleari	0	15.387
ENEA	0	6.696
Fabbricazioni nucleari	0	231
SICN	0	8.460
Altre	8.163	19.335
erario (imposte e tributi)	3.092	3.015
istituti assicurativi	611	1.189
istituti bancari e finanziari	156	10.301
terzi diversi	4.304	4.830
Totale uscite	146.652	190.060
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-91.904	21.490
TOTALE DISPONIBILITA' FINALE AL 31 DICEMBRE	373.210	465.114

Rendiconto finanziario per poste di bilancio

(migliaia di Euro)	2005	2004
DISPONIBILITA' INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	14	9
Banche – Rapporti di conto corrente	1.458	308
Banche – Depositi a breve termine	28.150	102.364
Impieghi finanziari a breve termine	435.492	340.943
TOTALE DISPONIBILITA' INIZIALI	465.114	443.624
LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	-1.365	89
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.756	2.417
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.788	2.079
Variazione netta dei fondi per rischi ed oneri	926	-104
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.860	-1.068
Totale autofinanziamento	7.965	3.413
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-18.170	-21.312
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-225	-179
Variazione netta del circolante	22.551	109.975
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	4.156	88.484
Variazione acconti per attività nucleari	-103.816	-68.326
Fabbisogno finanziario del periodo	-91.695	23.571
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-209	-2.081
TOTALE LIQUIDITA' GENERATA NEL PERIODO	-91.904	21.490
DISPONIBILITA' FINALI AL 31 DICEMBRE		
Cassa	14	14
Banche – Rapporti di conto corrente	1.269	1.458
Banche – Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
TOTALE DISPONIBILITA' FINALI	373.210	465.114

Gli introiti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico nel 2005 risultano sensibilmente in diminuzione rispetto al precedente anno in quanto – come detto – le erogazioni dalla Cassa sono

state sospese in attesa delle nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

Parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, né dai proventi finanziari, né dagli introiti delle attività per terzi è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

3. Lo stato patrimoniale. Anno 2005 e raffronto con i due anni precedenti

Lo stato patrimoniale relativo all'esercizio 2005, allegato al presente paragrafo, riporta i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati a quelli di fine 2004 e 2003.

STATO PATRIMONIALE						(Valori in euro)		
ATTIVO	Al 31 dicembre 2005			Al 31 dicembre 2004			Al 31 dicembre 2003	
							Parziali	Totali
B) IMMOBILIZZAZIONI								
I. Immateriali								
3) Dir. di brev. ind.le e dir. di utilizzazione opere dell'ingegno		210.380		221.557			391.257	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		12.467.230	12.677.610	14.018.221	14.239.778		15.748.653	16.139.910
7) Altre								
II. Materiali								
1) Terreni e fabbricati		8.734.452		2.795.686			2.795.686	
2) Impianti e macchinario		21.432.534		16.126.694				
3) Attrezzature industriali e commerciali		5.588.400		4.570.572			3.375.782	
4) Altri beni		3.106.693		2.580.720			2.024.250	
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.642.565	41.504.644	1.017.431	27.091.103		-	8.195.718
III. Finanziarie								
1) Partecipazioni in:								
a) imprese controllate		2.200.000		2.200.000			51.646	
c) altre imprese		387.885		387.885			387.885	
		2.587.885		2.587.885			439.531	
2) Crediti:	Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi			Esig. entro 12 mesi	
d) verso altri	98.854	1.085.662	3.673.547	60.146.377	60.946.347	63.534.232	98.794.731	189.323.803
								189.763.334
Totale Immobilizzazioni (B)			57.855.801		104.865.113			214.098.962
C) ATTIVO CIRCOLANTE	Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi			Esig. oltre 12 mesi	
I. Rimanenze								
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.459		2.459			2.459	
3) Lavori in corso su ordinazione		57.131.951	57.134.410	49.433.777	49.436.236		46.065.018	46.067.477
II. Crediti								
1) Verso clienti		18.711.759		17.342.851			3.431.650	
4) Verso Controllate		214.890		-			32.230	
5) Verso altri	10.448.053	67.672.811	86.599.460	585.693	28.086.606	45.429.457	17.057.624	20.521.504
III. Attiv. finanz. che non costituis. immobiliz.								
6) Altri titoli		344.027.390	344.027.390	435.492.490	435.492.490		340.943.288	340.943.288
IV. Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali		29.168.982		29.607.575			102.671.629	
3) Danaro e valori in cassa		13.577	29.182.559	14.104	29.621.679		8.855	102.680.484
Totale Attivo circolante (C)			516.943.819		559.979.862			510.212.753
D) RATEI E RISCONTI								
Ratei attivi			1.764.819		2.394.983			1.138.311
Risconti attivi			222.775		245.407			1.435.971
Totale Ratei e risconti (D)			1.987.594		2.640.390			2.574.282
TOTALE ATTIVO			576.787.214		667.485.365			726.885.997

STATO PATRIMONIALE						(Valori in euro)		
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO								
	Al 31 dicembre 2005		Al 31 dicembre 2004			Al 31 dicembre 2003		
						Parziali	Totali	
A) PATRIMONIO NETTO								
I. Capitale		15.100.000		15.100.000				15.100.000
IV. Riserva legale		564.762		560.316				548.336
VII. Altre riserve:								
Riserva di arrotondamento	-2	-2	-2	-2	-2	-1	-1	-1
VIII. Utili portati a nuovo		1.262.514		1.178.032				950.414
IX. Utile dell'esercizio		-1.365.137		88.928				239.598
Totale Patrimonio Netto (A)		15.562.137		16.927.274				16.838.347
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	479.703		351.798			493.608		
2) Per imposte	351.677		134.649			-		
3) Altri	1.033.200		453.032			549.623		
Totale Fondi per rischi e oneri (B)		1.864.580		939.479				1.043.231
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO								
		20.318.793		17.458.874				18.526.658
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
5) Acconti:								
a) acconti per attività nucleari	315.200.000	466.146.000	331.772.677	569.961.833		502.867.727	638.287.727	641.391.106
b) acconti per altre attività		1.570.467		1.539.155	571.500.988		3.103.379	34.375.660
6) Debiti verso fornitori		467.716.467			43.655.011	44.978		133.844
8) Debiti verso imprese controllate		50.303.908			1.060.548			2.859.410
11) Debiti tributari		2.774.520			4.087.589			2.311.454
12) Debiti verso istituti di previdenziali e di sicurezza sociale		4.210.591			2.524.407			9.255.529
13) Altri debiti	5.709.454	2.573.823	5.709.454		9.092.188	5.709.454		
Totale Debiti (D)		538.953.698		631.920.731				690.327.003
E) RATEI E RISCONTI								
Ratei passivi		5.818		239.007				12.983
Risconti passivi		82.188		-				137.775
Totale Ratei e risconti (E)		88.006		239.007				150.758
TOTALE PASSIVO		576.787.214		667.485.365				726.885.997
CONTI D'ORDINE								
Garanzie prestate		4.065.006		1.681.017			2.307.193	
Altri conti d'ordine		141.763.191	145.828.197	151.375.341	153.056.358	178.839.420	181.146.613	

Da registrare il decremento di valore nelle immobilizzazioni che passano, nel triennio 2003-2005, da 214.098.962 € a 57.885.801 € (€ 104.865.113 al 31.12.2004).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali, pari ad € 12.677.610 (€ 14.239.778 al 31.12.2004), sono così specificate:

	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immob. Immat.		Totale
		Oneri per ripianamento FPE	Migliorie su immobili di terzi	
Costo originario	3.184.128	17.707.781	3.599.531	24.491.440
Ammortamenti cumulati	-2.962.571	-4.350.034	-2.939.057	-10.251.662
Valore al 1° gennaio 2005	221.557	13.357.747	660.474	14.239.778
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	226.078			226.078
Riclassifica - costo				
Passaggi in esercizio				
Ammortamento	-237.255	-890.517	-660.474	-1.788.246
Totale variazioni	-11.177	-890.517	-660.474	-1.562.168
Situazioni al 31.12.2005				
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamenti cumulati	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valori al 31.12.2005	210.380	12.467.230	0	12.677.610

La voce 'Concessioni, licenze, marchi e diritti simili' include il costo sostenuto dalla Società per l'acquisto di software applicativo, di rilievo in ambito aziendale ed una utilizzazione proiettata per più esercizi.

L'ammortamento è calcolato in funzione degli anni in cui si prevede di utilizzare il software. Le disposizioni fiscali prevedono la possibilità di ripartizione del costo al massimo in tre esercizi.

Gli *'Oneri per ripianamento FPE'* si riferiscono al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge finanziaria 2000). Per espressa previsione di legge l'onere è ammortizzato in 20 anni.

Tale trattamento risulta, altresì, conforme ai principi contabili di riferimento.

Le *'Migliorie su immobili di terzi'* si riferiscono ai lavori realizzati per la ristrutturazione e l'adattamento alle esigenze aziendali dei locali della sede centrale in via Torino 6 - Roma.

L'importo viene ammortizzato secondo la durata residua del contratto di affitto.

Quanto alle **immobilizzazioni materiali**, notevole l'incremento di valore che nel 2005 che ascende a € 41.504.644 rispetto a € 27.091.103 al 31.12.2004:

	Imm.ni mater. in costruzione	Terreni	Fabbricati industriali	Altri Impianti	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo originario	1.017.431	2.795.686	0	16.975.468	6.073.724	4.696.416	31.558.725
Ammortamenti cumulati				-848.774	-1.503.152	-2.115.696	-4.467.622
Valore al 1 gennaio 2005	1.017.431	2.795.686	0	16.126.694	4.570.572	2.580.720	27.091.103
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.625.134	2.536.570	3.602.900	7.371.986	1.695.405	1.389.758	18.221.753
Alienazioni/decrementi - costo		-49.743				-65.837	-115.580
Ammortamento			-150.961	-2.066.146	-677.577	-861.350	-3.756.034
						63.402	63.402
Totale variazioni	1.625.134	2.486.827	3.451.939	5.305.840	1.017.828	525.973	14.413.541
Situazione al 31.12.2005							
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamenti cumulati			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore al 31.12.2005	2.642.565	5.282.513	3.451.939	21.432.534	5.588.400	3.106.693	41.504.644

Le immobilizzazioni si riferiscono alla realizzazione della rete nazionale di sicurezza (€ 199.132), alla costruzione del parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi (€ 1.375.781) ed alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso (€ 50.220). Infine, le immobilizzazioni comprendono il valore delle attrezzature tecniche industriali utilizzate presso i siti e le dotazioni d'ufficio.

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2005 vengono calcolati dalla società applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2005, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 19,55% delle immobilizzazioni interessate.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.673.547 (€ 63.534.232 al 31.12.2004)

Di rilievo la flessione nei tre anni considerati, passando da 189 milioni a 3 milioni a fine 2005. Se ne riporta la specificazione di dettaglio:

	Valore al 1° gennaio 2005	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2005
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	60.070.007		60.070.007	0
Crediti verso altri :				
Prestiti a dipendenti	710.940	325.323	90.399	945.864
Depositi cauzionali diversi	165.400	6.599	32.201	139.798
Totale	876.340	331.922	122.600	1.085.662
Totale	63.534.232	331.922	60.192.607	3.673.547

Le *Partecipazioni* pari a € 2.587.885 (€ 2.586.885 al 31.12.2004) sono riferite:1) per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente SpA, della quota azionaria del capitale di Nucleco SpA, rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo pari al prezzo di acquisto. Tale prezzo è stato determinato sulla base del valore economico della società Nucleco SpA, stimato in occasione dell'acquisto e supportato dall'analisi svolta da una società di consulenza a tale scopo incaricata.

I Crediti verso CCSE sono stati azzerati (€ 60.070.007 al 31.12.2004)

Parte del credito al 31.12.2004 (€ 32.103.835) rappresentava il residuo ammontare dei crediti per rimborso oneri nucleari relativi alle attività di *decommissioning* delle centrali e di chiusura del ciclo del combustibile, così come definito dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas con delibera 71/2002. Di esso una quota (€ 14.997.892) era fruttifera di interessi remunerati al 72,56% del prime rate ABI del 31.12.2004; nel corso dell'anno 2005 è stato completamente incassato.

La rimanente parte (€ 27.966.172) è riferita agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclusa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento alla Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02. Nel corso dell'anno 2005 di è proceduto a riclassificare tale voce tra le poste dell'Attivo circolante.

La movimentazione dell'anno è riportata nella seguente tabella:

Valore al 1° gennaio 2005	60.070.007
Incrementi per: - interessi maturati	36.113
Decrementi per incassi: - in conto quota capitale	-32.103.835

- in conto quota interessi	-36.113
- riclassifica	-27.966.172
Totale decrementi	-60.106.120
Valore al 31 dicembre 2005	0

ATTIVO CIRCOLANTE - € 516.943.819 (€ 559.979.862 al 31.12.2004)- Comprende le rimanenze, i crediti e le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Rimanenze - € 57.134.410 (€ 49.436.2367 al 31.12.2004)

La voce include le rimanenze di combustibile nucleare irraggiato, destinato al riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, per un valore convenzionale di € 2.459; il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g - kg).

Comprende l'importo di € 56.073.776 quale valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per la commessa nucleare e per € 1.058.175 ai lavori e prestazioni per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ai seguenti contratti: *Armenia* (€ 34.061); *Kola* (€ 291.262); *Kymelnitsky 3* (€ 215.005).

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazione
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione	57.131.951	49.433.777	7.698.174
commessa 'nucleare'	56.073.776	48.592.604	7.481.172
commessa 'terzi'	1.058.175	841.173	217.002
Totale	57.134.410	49.436.236	7.698.174

Nella ulteriore tabella che segue, i lavori in corso al 31 dicembre 2005 sono dettagliati per impianti.

Lavori in corso di esecuzione della commessa nucleare per sito	31.12.2005
Caorso	11.890.114
Garigliano	6.246.793
Latina	13.032.547
Trino	10.419.868
Saluggia	4.775.757
Bosco Marengo	828.867
Trisaia	3.697.116
Casaccia	5.182.714
Totale	56.073.776

Crediti - € 86.599.460 (€ 45.429.457 al 31.12.2004)

Sono i seguenti:

Crediti verso clienti - € 18.711.759 (€17.342.851 al 31.12.2004)

Si tratta di crediti derivanti da attività svolte a favore di terzi, in particolare nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della regione Campania; in particolare si tratta di un credito pari a € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin ed il Commissario stesso. Altri crediti sono vantati a favore della Commissione europea nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo.

Crediti verso altri - € 67.672.811 (€ 28.086.606 al 31.12.2004)

La voce al 31 dicembre 2005 è così specificata:

	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazione
Crediti verso CCSE/AAEG	27.966.172		27.966.172
Crediti verso Erario	37.876.569	27.173.740	10.702.829
Crediti verso Ammin.finanz. Belga	1.157	1.136	21
Attività per imposte anticipate	804.172	435.785	368.387
Crediti verso il personale	74878	120.285	-45.407
Altri	949.863	355.660	594.203
Totale	67.672.811	28.086.606	39.586.205

Crediti verso l'Erario: si riferiscono essenzialmente al credito IVA per € 35.017.050, del quale € 10.063.128 sono relativi all'esercizio 2005 e € 24.604.145 agli esercizi precedenti, compresi gli interessi (€ 349.777) maturati fino al 31.12.2005 sul credito riferito agli anni 2000 , 2003 e 2004.

Comprendono inoltre l'acconto versato nel corso del 2005 per IRES (€ 709.781) e per IRAP (1.770.927), la posizione creditoria dell'ex SICN, trasferita alla SOGIN (€ 337.424), il credito verso l'Amministrazione Finanziaria belga per il recupero della TVA sulle fatture emesse estere (€ 1.136); la restante quota (€ 41.387) è da attribuirsi a trattenute a titolo d'acconto operate dagli Istituti bancari sugli interessi attivi maturati.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferiti per € 796.294 ad IRES e per € 7.878 ad IRAP.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ed a crediti diversi che si regolarizzano nei primi mesi del 2006.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per la prima volta in questi ultimi anni, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società, a seguito dell'interruzione – a partire da maggio 2005 – delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico. La gestione finanziaria, anche nel 2005, ha tuttavia assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi all'1,9%. Infatti il rendimento annuo lordo è stato del 3,0% e, nello stesso periodo, la media del tasso Euribor a tre mesi è stata del 2,2%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi ad improvvise necessità di cassa.

L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2005 è di € 373.209.950, così formato :

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 344.027.390 (€435.492.490 al 31.12.2004)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari e BTP (€ 61.969.350), ad operazioni di 'commercial paper' (€ 15.000.000), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 208.060.503) e operazioni di pronti contro termine (€ 58.997.537).

Disponibilità liquide – € 29.182.559 (€ 29.621.679 al 31.12.2004)

Riguardano per € 27.900.000 operazioni di depositi vincolati effettuate su filiali sia all'estero sia sul territorio nazionale di banche italiane; € 1.268.982 sono relativi a depositi bancari con cui la Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 13.577 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 1.987.594 (€ 2.640.390 al 31.12.2004)

I ratei attivi, pari a € 1.764.819, sono riferiti essenzialmente al calcolo d'interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie. I risconti attivi ammontano a € 222.775 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2006 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2005 essenzialmente per riprocessamento combustibile. Nella tabella che segue è

riportata la ripartizione dei crediti e dei ratei e risconti attivi in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni finanziarie				
Crediti verso Cassa Conguaglio S.E.				0
Prestiti al personale	98.854	349.358	497.652	945.864
Depositi cauzionali diversi		139.798		139.798
Crediti delle Immobilizz. finanziarie	98.854	489.156	497.652	1.085.662
Crediti del circolante				
Crediti verso Clienti	18.711.759			18.711.759
Crediti verso Controllate	214.890			214.890
Crediti verso Erario	27.560.660	10.315.909		37.876.569
Crediti verso Ammin-Finanz. Belga	1.157			1.157
Attività per attività anticipate	672.028	132.144		804.172
Crediti verso il personale	74.878			74.878
Crediti altri	28.916.035			28.916.035
Crediti del circolante	76.151.407	10.448.053	0	86.599.460
Totale	76.250.261	10.937.209	497.652	87.685.122

PATRIMONIO NETTO – € 15.562.137 (€ 16.927.274 al 31.12.2004)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile di esercizio	Perdita di esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2005	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928		16.927.274
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
valore al 31 dicembre 2005	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		1.365.137	15.562.137

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Valore al 1° gennaio 2004	15.100.000	548.336	-1	950.414	239.598	16.838.347
Destinazione utile esercizio 2003		11.980		227.618	-239.598	
Utile dell'esercizio 2004					88.928	88.928
Differenza da arrotondam. saldi			-1			-1
Valore al 31 dicembre 2004	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928	16.927.274

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2004)

E' rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'utile dell'esercizio 2004 è stato destinato per € 4.446 a riserva legale; il residuo importo di € 84.482 è stato portato a nuovo. La riduzione, rispetto all'esercizio precedente è naturalmente costituita dalla perdita registrata nel corso del 2005 (€ 1.365.137).

FONDI PER RISCHI ED ONERI - € 1.864.580 (€ 939.479 al 31.12.2004)

La consistenza e la movimentazione dei Fondi è di seguito sintetizzata:

	Valore al 1° gennaio 2005	Accant.ti	Utilizzi	Valore al 31 dicembre 2005
Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili	351.798	173.226	-45.321	479.703
Fondo imposte differite	134.649	217.028		351.677
Altri fondi				
fondo contenzioso	320.832	139.168		460.000
fondo oneri diversi	132.200	441.000		573.200
Totale Altri	453.032	580.168		1.033.200
Totale	939.479	499.454	-45.321	1.864.580

Fondo trattamento di quiescenza ed obblighi simili - € 479.703 (€ 351.798 al 31.12.2004)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte differite - € 351.677 (€ 134.649 al 31.12.2004)

L'accantonamento effettuato nell'anno 2005 è relativo ad imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile civilistico e quello fiscale, ed il cui pagamento verrà effettuato in futuri esercizi.

Altri Fondi - € 1.033.200 (€ 453.032 al 31.12.2004)

- Fondo contenzioso - € 460.000 (€ 320.832 al 31.12.2003)
E' destinato a coprire le potenziali passività da vertenze giudiziarie in corso. A fine esercizio il fondo è stato adeguato, mediante un accantonamento per € 139.168, alla stima complessiva, effettuata su scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della società.
- Fondo oneri diversi - € 573.200 (€ 132.200 al 31.12.2004)
Rappresenta per € 376.000 l'accantonamento a fronte degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto al 30 giugno 2005; il residuo importo di € 197.200 rappresenta il debito presunto per tributi locali per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali, al netto di quelle pagate nel corso del 2005.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO - € 20.318.793(€ 17.458.874 al 31.12.2004)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio 2005	17.458.874
Accantonamenti	2.905.596
Utilizzi	-1.306.381
Altri movimenti	1.260.704
Valore al 31.12.2005	20.318.793

Il Fondo riguarda gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione", al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) ed al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN). La voce Altri movimenti comprende l'importo di € 1.224.471 riferito ai dipendenti della Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate Spa ceduti alla Sogin con effetto dal 1° gennaio 2005.

I **DEBITI** risultano pari a € 538.953.698 (€ 631.920.73 al 31.12.2004)

Da notare la specificazione.

Acconti nucleari - € 466.146.000 (€ 569.961.833 al 31.12.2004)

Come precisato nella parte prima della presente relazione, gli acconti nucleari sono stati utilizzati dalla società a copertura dei costi riferiti ad attività completate, al netto dei proventi finanziari netti e dei proventi della gestione industriale, dettagliati nella tabella che segue.

La movimentazione dell'anno è riportata nella tabella che segue.

		Totale
Valore al 1° gennaio 2005	(A)	569.961.833
Variazioni in aumento		
proventi finanziari netti		13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987
Totale variazioni in aumento	(B)	15.890.935
Variazioni in diminuzione		
utilizzi a fronte copertura costi		119.706.768
Totale variazioni in diminuzione	(C)	119.706.768
Utilizzo netto	(D=C-B)	103.815.833
Valore al 31.12.2005	(E=A-D)	466.146.000

Per quanto riguarda il 2005, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l'esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro

relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Per la copertura dei costi 2005 riconosciuti (circa 124,2 milioni di euro), l'Autorità ha autorizzato la Sogin ad utilizzare le "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti alla Sogin dall'Enel, sulla base tuttavia dei criteri e dei vincoli successivamente stabiliti e precisati con la deliberazione 290/2006 alla quale si rinvia.

La Sogin ha dato una propria interpretazione alle delibere delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, che trova espressione nei seguenti dati.

Analisi acconti nucleari	Acconti da rendicontare	Acconti residui	Totale acconti
Valore al 1 gennaio 2005	470.773.413	99.188.420	569.961.833
Proventi finanziari netti	36.113	12.993.835	13.029.948
Proventi della gestione industriale		2.860.987	2.860.987
Costi precedenti esercizi insussistenti	564.108	-564.108	0
Utilizzo per costi 2005	-124.187.941	-3.000.000	-127.187.941
Variazione dei costi riconosciuti rilevati tra i lavori in corso		7.481.172	7.481.172
Rivalutazione	6.934.268	-6.934.268	0
Valore al 31 dicembre 2005	354.119.961	112.026.038	466.145.999

I valori al 1 gennaio 2005 sono così composti

A) Acconti da rendicontare all'Autorità:

1. disponibilità finanziarie di cui alla delibera 103/06 dell'Autorità:

€ 410.703.406

2. erogazioni da eseguirsi a favore di Sogin rilevate nell'attivo come credito verso CCSE/AEEG:

€ 60.070.007

Totale "acconti da rendicontare all'Autorità"

€ 470.773.413

B) Acconti residui:

3. costi riconosciuti per lavori eseguiti e rilevati nell'attivo,

a fine esercizio 2004, al costo, tra i lavori in corso

€ 48.592.604

4. residue disponibilità destinate alla copertura di ulteriore costi della commessa nucleare

€ 50.595.816

Totale "acconti residui"

€ 99.188.420

Acconti per altre attività - € 1.570.467 (€ 1.539.155 al 31.12.2004)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere.

Debiti verso fornitori - € 50.303.908 (€ 43.655.011 al 31.12.2004)

Includono, per un ammontare di € 18.275.134, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse. Inoltre comprendono il valore di € 32.028.774 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2005.

Debiti verso imprese controllate - € 2.774.520 (€ 1.060.548 al 31.12.2004)

Rappresenta il debito verso la Nucleco SpA per prestazioni dalla stessa eseguite a favore della SOGIN, di cui fatturate (€ 1.922.442) e da fatturare (€ 852.078), per servizi connessi al trattamento di rifiuti radioattivi.

Debiti tributari - € 4.210.591 (€ 4.087.589 al 31.12.2004)

La voce include il debito per imposte dirette ed indirette riferito all'esercizio 2005 e precisamente per IRES (€ 1.000.013) e IRAP (€ 1.836.874), nonché il debito per tributi locali per € 18.496.

Inoltre, comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'erario nell'anno successivo (€ 1.355.208 di cui € 8.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - € 2.573.823 (€ 2.524.407 al 31.12.2004)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario ed altre indennità.

	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazioni
Ist.previdenziali per contributi su retribuzioni	1.851.331	1.691.986	159.345
Ist.prev. per contrib.su ferie, fest.abolite ecc.	373.882	415.496	-41.614
Istituti assicurativi	182.471	283.696	-101.225
Fopen	166.139	133.229	32.910
Totale	2.573.823	2.524.407	49.416

Altri Debiti - € 11.374.389 (€ 9.092.188 al 31.12.2004)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

	Valore al 31 dicembre 2005	Valore al 31 dicembre 2004	Variazioni
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato		855.132	-855.132
per ferie, festività abol.,straord. Ecc.	1.426.261	1.378.798	47.463
Per motivazioni diverse	1.461.575	1.010.832	450.743
Totale debiti verso il personale	2.887.836	3.244.762	-356.926
Debiti per ripianamento FPE	5.709.454	5.709.454	
Verso Terzi per trattenute su retribuzioni	62.253	58.651	3.602
Diversi	2.714.846	79.321	2.635.525
Totale	11.374.389	9.092.188	2.282.201

La voce si riferisce essenzialmente al debito (€ 5.709.454) dovuto in conseguenza del contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), e rappresenta l'ammontare della 1^a rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell'ambito del ricorso proposto a suo tempo dall'Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la 2^a nonché per la 3^a rata, già pagate dalla Sogin all'INPS per circa 12 milioni di euro, resta aperta la possibilità di rivalersi sull'Enel.

CONTI D'ORDINE – € 145.828.197 (€ 153.056.358 al 31.12.2004)

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi

4. Il conto economico. Anno 2005 e raffronto con i due anni precedenti

CONTO ECONOMICO					(Valori in euro)	
	periodo 1.1.-31.12.05		periodo 1.1.-31.12.04		periodo 1.1.-31.12.03	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		103.815.833		112.396.939		68.216.543
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		7.698.174		3.368.759		35.865.284
5) Altri ricavi e proventi		9.558.692		11.502.547		10.986.012
Totale valore della produzione (A)		121.072.699		127.268.245		115.067.839
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.124.714		4.237.713		5.403.341
7) Per servizi		57.706.300		70.619.834		74.863.175
8) Per godimento di beni di terzi		11.197.765		10.577.979		9.178.625
9) Per il personale:						
a) Salari e stipendi	36.741.928		32.460.789		28.821.985	
b) Oneri sociali	9.956.646		8.881.060		8.233.767	
c) Trattamento di fine rapporto	2.905.597		2.596.420		2.481.043	
d) Trattamento di quiescenza e simili	173.226		293.640		401.017	
e) Altri costi	1.913.307	51.690.704	6.115.546	50.347.555	1.804.607	41.742.419
10) Ammortamenti e svalutazioni:						
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.788.246		2.079.115		2.932.096	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.756.034		2.416.758		1.000.397	
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	93.526	5.637.806	87.668	4.583.541	17.688	3.950.181
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						6.995
12) Accantonamenti per rischi		139.168		19.165		
14) Oneri diversi di gestione		1.153.839		1.470.758		1.875.249
Totale costi della produzione (B)		132.650.296		141.856.545		136.839.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-11.577.597		-14.588.300		-21.772.146
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari:						
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	59.721		4.763.212		11.219.329	
d) Proventi diversi dai precedenti	13.145.478	13.205.199	13.516.531	18.279.743	13.041.468	24.260.797
17) Interessi e altri oneri finanziari		194.052		1.096.053		475.412
Totale Proventi e oneri finanziari (C)		13.011.147		17.183.690		23.785.385
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	33.550	33.550				
Svalutazioni:						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-35.050	-35.050	-31.375	-31.375
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie(D)		33.550		-35.050		-31.375
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi				198.320		3.680
21) Oneri:						
b) Altri	-146.710		-9.292		-5.729	
c) Differenze di arrotondamento	1	-146.709	2	-9.290	-1	-5.730
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-146.709		189.030		-2.050
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E)		1.320.391		2.749.370		1.979.814
Imposte sul reddito di esercizio		-2.685.528		-2.660.442		-1.740.216
Risultato netto dell'esercizio		-1.365.137		88.928		239.598

Il conto economico, relativo all'esercizio 2005, chiude con risultato di esercizio negativo per 1,4 milioni di euro. Esso riporta i dati classificati sulla base dello schema previsto dal codice civile, raffrontati a quelli al 31 dicembre 2004 e 2003.

Il **valore della produzione** a fine anno 2005 risulta pari a € 121.072.699 [€ 127.268.245 al 31.12.2004; € 115.067.839 al 31.12.2003] e risulta dal seguente dettaglio riferito alle principali attività svolte dalla SOGIN:

VALORE DELLA PRODUZIONE

	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazione
Ricavi per prestazioni connesse con le attività nucleari	103.815.833	112.396.939	-8.581.106
Variazione dei lavori in corso	7.698.174	3.368.759	4.329.415
per attività nucleari	7.481.172	4.129.233	3.351.939
per attività per terzi	217.002	-760.474	977.476
Altri ricavi e proventi	9.558.692	11.502.547	-1.943.855
per attività nucleari	2.860.987	2.079.756	781.231
per attività per terzi	6.687.705	9.422.791	-2.735.086
per prest. a società controllate (terzi)	10.000		10.000
Totale	121.072.699	127.268.245	-6.195.546

Commessa nucleare

Il valore della produzione nucleare per l'anno 2005 è stato determinato in misura pari ai costi sostenuti a consuntivo, al netto dei proventi finanziari derivanti dalla liquidità in misura tale da chiudere il conto economico della commessa nucleare a zero dopo le imposte.

I ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari sono così formati:

- corrispettivo per attività completate € 119.706.768
- rettifica per proventi per attività nucleari (gestione operativa) € -2.860.987
- rettifica per proventi della gestione finanziaria € -13.029.948

Totale

€

103.815.833

Per un ulteriore dettaglio circa la composizione di questi ricavi, si rinvia a quanto già esposto a proposito dell'utilizzo degli "Acconti nucleari".

Negli altri ricavi e proventi per attività nucleari (€ 2.860.987), si evidenziano sopravvenienze attive per costi insussistenti pari a € 564.108.

Il dettaglio, per natura, dei costi riferiti alla commessa nucleare è di seguito riportato:

Costi commessa nucleare	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004
- Costi per materie prime, sussid. ecc.	5.035.235	4.158.136
- Costi per servizi	54.522.070	66.928.251
- Costi per godimento beni di terzi	10.812.440	10.282.337
- Costi del personale	47.518.719	46.501.444
- Ammortamenti	5.314.867	4.197.654
- Svalutazioni/Accantonamenti	232.695	19.165
- Oneri diversi di gestione	1.058.563	1.345.236
- Oneri (+)/proventi (-) straordinari netti	135.449	-175.304
- Imposte	2.557.903	2.448.019
Totale	127.187.941	135.704.938

Commessa "Attività per Terzi"

L'ammontare complessivo del valore della produzione di questa commessa, pari a € 6.914.707, è così formato:

Variazione dei lavori in corso su ordinazione € 217.002 (€ -760.474 al 31.12.2004)

Altri ricavi e proventi – € 6.697.705 (€ 9.422.791 al 31.12.2004)

Sono riferiti ai ricavi per fatture emesse e per quote maturate da fatturare successivamente e interessano le seguenti macro-commesse:

Servizi nucleari	(€ 5.022.212)
Servizi ambientali	(€ 1.270.829)
Globalpartnership	(€ 404.664)

COSTI DELLA PRODUZIONE - € 132.650.296 (€ 141.856.545 al 31.12.2004)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 5.124.714 (€ 4.237.713 al 31.12.2004).

Il costo è riferito per € 3.709.098 a forniture di materiali ed apparecchiature, per € 974.749 ad acquisti di combustibile per riscaldamento ed autotrazione, per € 167.163 a forniture di cancelleria e stampati e per € 258.158 a forniture di vestiario a dipendenti e per € 15.546 ad acquisto di telefoni cellulari.

Servizi - € 57.706.300 (€ 70.619.834 al 31.12.2004)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	Valore al 31.12.2005	Valore al 31.12.2004	Variazione
Prestaz.ricevute da imprese controllate	4.634.619	2.329.400	2.305.219
Costi per trattam.e riprocess. Comb.	5.997.455	6.065.052	-67.597
Costi per servizi diversi			
Lavori da Imprese	15.853.667	22.376.982	-6.523.315
Manutenzione (e pulizia industriale)	2.012.879	1.277.291	735.588
Vigilanza	3.608.347	4.170.681	-562.334
Pulizia locali	443.188	437.715	5.473
Servizi di mense e simili	1.027.133	1.041.521	-14.388
Forniture energia elettrica, acqua, gas	3.011.010	2.635.439	375.571
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	545.488	568.252	-22.764
Spese per collaboratori, personale di terzi, prestazioni professionali	5.668.852	9.083.874	-3.415.022
Collaudi verifiche e altre	692.795	114.225	578.570
Consulenza da terzi	6.083.951	6.688.668	-604.717
Spese per gli organi sociali	686.840	658.885	27.955
Utilizzo software	736.282	1.290.779	-554.497
Trasferte dipendenti	1.292.646	1.220.956	71.690
Assicurazioni	532.203	535.068	-2.865
Corsi di formaz.e aggiorn.prof.	237.718	345.568	-107.850
Servizi bancari e finanziari	48.415	59.096	-10.681
Telefoniche e di trasmissione dati	980.118	1.171.692	-191.574
Spese per elaboraz.ed accesso banche dati	1.579.984	448.986	1.130.998
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	128.240	2.629.896	-2.501.656
Spese postali e telegrafiche	25.197	18.426	6.771
Trasporto merci e materiali	1.040.280	4.489.598	-3.449.318
Spese altre	838.993	961.784	-122.791
Totale costi per servizi diversi	47.074.226	62.225.382	-15.151.156
Totale	57.706.300	70.619.834	-12.913.534

Personale – € 51.690.704 (€ 50.347.555 al 31.12.2004; € 41.742.419 al 31.12.2003)

L'incremento contenuto di tale posta è correlato sia all'aumento della consistenza numerica derivante alla richiamata acquisizione da inizio 2005 del ramo d'azienda della società FN SpA, che alla minor erogazione rispetto agli esercizi precedenti di incentivi all'esodo, nonché ad aumenti contrattuali inerenti il rinnovo del contratto di lavoro ed agli automatismi per aumenti biennali di anzianità.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 13.011.147 (€ 17.183.690 al 31.12.2004)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

	Valore al 31.10.2005		Valore al 31.10.2004		Variazione	
Interessi attivi su credito verso CCSE		36.113		4.738.631		-4.702.518
Proventi su operaz. finanz. di investim.:						
Interessi attivi su operazioni di deposito		113.267		1.147.478		-1.034.211
Operazioni di pronti contro termine						
* interessi attivi	1.407.839		1.776.542		-368.703	
* plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	-69.905	1.337.934	-236.128	1.540.414	166.223	-202.480
Proventi su titoli in portafoglio						
* interessi attivi	2.821.945		3.542.951		-721.006	
* plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	139.800	2.961.745	322.900	3.865.851	-183.100	-904.106
Depositi c/o istituti assicurativi						
* interessi attivi	7.889.253		5.543.247		2.346.006	
* oneri	-12.500	7.876.753	-227.681	5.315.566	215.181	2.561.187
Altri interessi						
* interessi attivi su c/c bancari	150.293		266.591		-116.298	
* interessi su prestiti al personale	20.468		20.729		-261	
* altri interessi attivi netti	222.534	393.295	103.088	390.408	119.446	2.887
Altri proventi netti						
* differenze cambio nette su operaz. commerc.	-74.871		-89.371		14.500	
* premi netti su operaz. di copert. rischio cambio	-3.340		-17.546		14.206	
* differenze nette per altre negoziazioni	370.251	292.040	292.259	185.342	77.992	106.698
TOTALE		13.011.147		17.183.690		-3.268.437

Gli interessi attivi sul credito verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ammontano a soli 36,1 mila euro per effetto del totale rimborso del credito intervenuto nella prima parte dell'anno 2005.

Complessivamente, il rendimento lordo della gestione della liquidità è stato pari al 3,0% contro un 2,7% realizzato lo scorso anno.

La gestione del rischio cambio ha assicurato la riduzione del rischio valutario; sono emerse tuttavia perdite su cambi in conseguenza della avversa evoluzione del rapporto di cambio.

5. La separazione contabile della commessa nucleare e dei servizi a terzi

In virtù della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103¹⁷, Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

Il bilancio 2005 è il primo che è stato redatto in forma contabilmente separata, mentre per gli esercizi precedenti erano state fornite solo informazioni di carattere gestionale in modo separato.

Da sottolineare che tale separazione è stata costruita contabilmente ai fini della citata legge 239/04 senza voler innovare alle disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni che sono state applicate nella formazione e redazione del bilancio come riportata nella precedente illustrazione.

Il processo di separazione contabile troverà puntuale conclusione nei risultati di esercizio 2006, con una progressiva migliore separazione formale delle partite patrimoniali e dei costi relativi all'una e all'altra delle attività considerate: a) commessa nucleare; b) servizi a terzi.

I criteri di assegnazione delle varie partite patrimoniali all'una o all'altra area contabilmente separata sono brevemente di seguito illustrati con riferimento alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Gli oneri derivanti dal ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici, integralmente connessi al conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel ed iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono assegnati all'attività nucleare.

Le immobilizzazioni materiali risultano in via prevalente attribuite all'attività nucleare, trattandosi di terreni, fabbricati ed attrezzature facenti capo alle installazioni nucleari di proprietà Sogin.

Le attività finanziarie in genere e, in particolare, le immobilizzazioni finanziarie sono assegnate al nucleare, ad eccezione di quelle partite strettamente correlate al personale e/o alla gestione della commessa sotto il profilo operativo.

Le rimanenze e i crediti commerciali sono assegnati alle attività a cui si riferiscono.

I crediti tributari, le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie circolanti sono

¹⁷ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, la SOGIN Spa svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

assegnate al nucleare.

Il capitale sociale ed i debiti tributari e verso istituti previdenziali (ad eccezione di quelli verso istituti stranieri) sono integralmente attribuiti al nucleare. Le altre poste del patrimonio netto sono assegnate ai Terzi.

Le passività sono assegnate alle attività cui si riferiscono.

Alla fine dello stato patrimoniale passivo sono evidenziate le partite di debito/credito tra le attività necessarie a bilanciare ciascuno stato patrimoniale separato.

I costi di "Coordinamento e servizi generali" sono in parte attribuiti ai "Terzi" in base ai costi diretti di personale delle attività stesse. Nel corso del 2006 è previsto che tale criterio sia sostituito con quelli individuati nella delibera 310/01 dell'Autorità.

I proventi finanziari dell'esercizio 2005 derivanti dalle disponibilità liquide della società sono interamente attribuiti al nucleare.

Le partite straordinarie e i proventi finanziari, derivanti essenzialmente dal credito IVA, sono ripartite alle attività in base al medesimo criterio utilizzato per i costi dell'area "Coordinamento e servizi generali".

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005			(Valori in euro)
ATTIVO	Nucleare	Terzi	Totale
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.869	1.511	210.380
7) Altre	12.467.230		12.467.230
II. Materiali	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	8.734.452		8.734.452
2) Impianti e macchinario	21.432.535		21.432.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.525.602	62.798	5.588.400
4) Altri beni	3.098.440	8.252	3.106.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642.565		2.642.565
III. Finanziarie	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000
d) altre imprese	387.885		387.885
2) Crediti:			
d) verso altri	1.035.660	50.002	1.085.662
Totale Immobilizzazioni (B)	57.733.238	122.563	57.855.801
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione	56.073.776	1.058.175	57.131.951
II. Crediti	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	1.251.754	17.460.005	18.711.759
4) Verso Controllate	204.890	10.000	214.890
5) Verso altri	67.216.687	456.124	67.672.811
III. Attiv. finanz. che non costituisc. immobiliz.			
6) Altri titoli	344.027.390		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	29.168.982		29.168.982
3) Danaro e valori in cassa	13.577		13.577
Totale Attivo circolante (C)	497.959.515	18.984.304	516.943.819
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	222.775		222.775
Totale Ratei e risconti (D)	1.987.594		1.987.594
TOTALE ATTIVO	557.680.347	19.106.867	576.787.214

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005			(Valori in euro)
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Nucleare	Terzi	Totale
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762
VII. Altre riserve:		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio		-1.365.137	-1.365.137
Totale Patrimonio Netto (A)	15.100.000	462.137	15.562.137
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Per trattam. di quiescenza e obblighi simili	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	351.677		351.677
3) Altri	1.033.200		1.033.200
Totale Fondi per rischi e oneri (B)	1.842.676	21.904	1.864.580
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.574.152	744.641	20.318.793
D) DEBITI			
5) Acconti:	466.146.000	1.570.467	467.716.467
a) acconti per attività nucleari	466.146.000		466.146.000
b) acconti per altre attività		1.570.467	1.570.467
6) Debiti verso fornitori	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza soc	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	11.259.489	114.900	11.374.389
Totale Debiti (D)	529.384.914	9.568.784	538.953.698
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	5.818		5.818
Risconti passivi	82.188		82.188
Totale Ratei e risconti (E)	88.006		88.006
TOTALE PASSIVO	565.989.748	10.797.466	576.787.214
Crediti interattività	8.309.401		8.309.401
Debiti interattività		8.309.401	8.309.401

CONTO ECONOMICO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2005		(Valori in euro)	
	Nucleare	Terzi	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) Ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	2.860.987	6.697.705	9.558.692
Totale valore della produzione (A)	114.157.992	6.914.707	121.072.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0		
12) Accantonamenti per rischi	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti	0		
12) Accantonamento per rischi	0		
14) Oneri diversi di gestione	1.094.929	58.910	1.153.839
Totale costi della produzione (B)	126.385.677	6.264.619	132.650.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		
Totale Proventi e oneri finanziari (C)	13.011.097	50	13.011.147
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0
Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	33.550	0	33.550
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	0		0
21) Oneri	146.709		146.709
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-146.709	0	-146.709
F) PARTITE INTERATTIVITA'			
Gestione industriale			
Ricavi	1.887.650		1.887.650
Costi		1.891.088	1.891.088
Gestione finanziaria			
Proventi		14.699	14.699
Oneri			0
Gestione straordinaria			
Proventi			0
Oneri		11.261	11.261
Totale partite interattività (F)	1.887.650	-1.887.650	0
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	2.557.903	-1.237.512	1.320.391
22) Imposte sul reddito di esercizio	2.557.903	127.625	2.685.528
Risultato netto dell'esercizio	0	-1.365.137	-1.365.137

PARTE III[^]

IL BILANCIO CONSOLIDATO

PAGINA BIANCA

1. Aspetti generali

Il bilancio al 31 dicembre 2005 è il primo ad essere redatto in forma consolidata. Il Gruppo Sogin è infatti costituito dalla Sogin spa, capogruppo, e dalla Nucleco spa, controllata al 60%. Entrambe le società hanno sede legale in Roma.

Sulla missione Sogin e sulle attività finanziarie e gestionali si è riferito nella prima parte di questa relazione.

Quanto alla Nucleco, la missione principale è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare la Nucleco è l'operatore nazionale, nell'ambito di un Servizio integrato coordinato dall'ENEA, dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel paese da attività industriali, di ricerca e medico sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radioattivi utilizzati nella terapia medica.

La Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni-Ambiente spa il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è l'Enea.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa Società.

2. Le attività di Nucleco

Nel corso del 2005, la Nucleco, oltre a svolgere i citati servizi per Sogin (4,6 milioni di euro), ha svolto attività per Enea e per operatori nell'ambito del servizio sanitario (3,4 milioni di euro). Ha anche svolto attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Come per gli anni precedenti ha proceduto all'aggiornamento delle metodologie, delle procedure e delle tecniche analitiche applicabili alla caratterizzazione radiologica. Le importanti attività di caratterizzazione radiologica "pre-decommissioning" di impianti del ciclo del combustibile e delle centrali hanno consentito a questa azienda di partecipare a due gruppi di lavoro Unicen, uno riguardante la

disattivazione degli impianti nucleari (determinazione dei radionuclidi non direttamente misurabili) e l'altro relativo alle sorgenti NORM e TENORM.

Sogin costituisce al momento il principale cliente di Nucleco. L'integrazione delle attività tra le due Società è previsto che vada ulteriormente sviluppandosi nel corso del 2006, con la sistematica ricerca di tutte le opportunità in aggiunta a quelle della gestione dei rifiuti radioattivi.

In particolare l'obiettivo è di approfondire gli aspetti connessi alla gestione finanziaria, alle relazioni industriale, alla formazione del personale e ad una più stretta ricerca delle sinergie anche nel campo dei servizi forniti a terze parti.

La consistenza al 31 dicembre 2005 del personale dipendente del Gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente.

Personale dipendente	Consistenza al 31.12.2005
Dirigenti	32
Quadri	205
Impiegati	445
Operai	175
Totale	857

La gestione 2005 Nucleco ha chiuso con un utile di 52.000 euro.

3. Lo stato patrimoniale e il conto economico

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati dello Stato patrimoniale e del conto economico consolidati a fine esercizio 2005. Il confronto con gli omologhi dati riferiti al solo bilancio Sogin segna l'impatto Nucleco nel consolidato di Gruppo.

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2005 <i>(migliaia di euro)</i>	
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Consolidato
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B Immobilizzazioni	58.559
Immobilizzazioni immateriali	14.868
<i>Costi di impianto e ampliamento</i>	18
<i>Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità</i>	275
<i>Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno</i>	85
<i>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	211
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	239
<i>Altre</i>	12.564
<i>Differenza da consolidamento</i>	1.476
Immobilizzazioni materiali	42.218
<i>Terreni e fabbricati</i>	8.735
<i>Impianti e macchinario</i>	21.810
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	5.925
<i>Altri beni</i>	3.106
<i>Immobilizzazioni in corso e acconti</i>	2.642
Immobilizzazioni finanziarie	1.473
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	388
<i>Crediti verso altri</i>	1.085
C Attivo circolante	520.101
Rimanenze	57.488
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	296
<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	57.192
Crediti	88.377
<i>Verso Clienti</i>	20.286
<i>Verso controllate</i>	
<i>Verso controllanti</i>	
<i>Verso altri</i>	68.091
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
<i>Altri titoli</i>	344.027
Disponibilità liquide	30.209
<i>Depositi bancari e postali</i>	30.192
<i>Denaro e valori in cassa</i>	17
D Ratei e risconti	2.003
TOTALE ATTIVO	580.663

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2005 <i>(migliaia di euro)</i>	
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Consolidato
A Patrimonio netto	16.045
Patrimonio netto del gruppo	
Capitale sociale	15.100
Riserva legale	565
Utili portati a nuovo	1.262
Utile (perdite) dell'esercizio del Gruppo	-1.364
Totale Patrimonio netto del gruppo	15.563
Patrimonio netto di terzi	
Capitale di terzi	430
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi	52
Totale Patrimonio netto di terzi	482
B Fondi per rischi ed oneri	3.203
Per trattamento di quiescenza	480
Per imposte	352
Altri	2.371
C Trattam.fine rapporto lavoro subordinato	20.860
D Debiti	540.462
Acconti per attività nucleari	466.146
Altri acconti	1.573
Debiti verso fornitori	54.162
Debiti verso imprese controllate	
Debiti verso imprese controllanti	
Debiti tributari	4.296
Debiti verso ist.prev. e secur. soc.	2.685
Altri debiti	11.600
E Ratei e risconti	93
TOTALE PASSIVO	580.663
CONTI D'ORDINE	
Fidejussioni rilasciate a terzi	4.482
Altri conti d'ordine	143.551

Bilancio consolidato Gruppo Sogin al 31 dicembre 2005		(migliaia di euro)
CONTO ECONOMICO		Consolidato
A	Valore della produzione	
	Ricavi per prestazioni nucleari	103.816
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.000
	Variazioni dei lavori in corso	6.214
	Incremento di immobil. per lavori interni	296
	Altri ricavi e proventi	10.164
	Totale valore della produzione	124.490
B	Costi della produzione	
	Per materie prime, sussid. e di consumo	5.752
	Per servizi	56.108
	Per godimento beni di terzi	11.656
	Per il personale	
	Salari e stipendi	38.752
	Oneri sociali	10.610
	Trattamento di fine rapporto	3.043
	Trattamento di quiescenza e simili	173
	Altri costi	1.921
	Ammortamenti e svalutazioni	
	amm.immobil.immateriali	1.948
	amm.immobil.materiali	3.962
	svalutazione crediti	100
	ammortamento della differenza da consolidamento	78
	Variazioni delle rimanenze	84
	Altri accantonamenti	378
	Oneri diversi di gestione	1.202
	Totale costi della produzione	135.767
	Differenza tra valore e costi della produzione	-11.277
C	Proventi e oneri finanziari	
	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60
	Proventi diversi dai precedenti	13.152
	Interessi ed altri oneri finanziari	-196
	Totale proventi e oneri finanziari	13.016
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	Rivalutazioni	33
	Svalutazioni	
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	33
E	Proventi e oneri straordinari	
	Proventi	78
	Oneri	-147
	Totale proventi e oneri straordinari	-69
	Risultato prima delle imposte	1.703
	Imposte sul reddito d'esercizio	-3.015
	Utile (perdita) dell'esercizio	-1.312
	Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo	-1.364
	Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	52

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del d.lgs. 127/91 ed è costituito dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento. I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Criteri di consolidamento - I principi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale;
- il patrimonio netto preso in considerazione ai fini dell'annullamento della partecipazione coincide con quello esistente alla data del 31 dicembre 2004, in quanto la partecipazione era già posseduta a tale data;
- la differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro-quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla capogruppo, è stata iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento";
- le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci;
- le partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise;
- i commenti allo stato patrimoniale e al conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla capogruppo.

Il conto economico chiude in perdita per 1,4 miliardi, corrispondente a quella esposta nel conto economico Sogin.

Quanto ai *criteri di valutazione* utilizzati nella formazione del bilancio consolidato, sono i medesimi seguiti nella costruzione del bilancio di esercizio Sogin sui quali si è riferito e ai quali si rinvia.

Considerazioni conclusive

Come si è detto il bilancio 2005 è stato approvato dall'Assemblea dei soci il 20 luglio 2006. Il conto economico chiude con un risultato negativo per 1,4 milioni di euro.

A tale riguardo meritano particolare segnalazione le difficoltà sorte nel corso dell'anno a causa dell'esigenza di approfondire e chiarire gli effetti conseguenti alle determinazioni assunte dalla Autorità per l'energia elettrica e il gas con la deliberazioni 66/2005, 103-107/2006 e 290/2006.

Con le prime due l'Autorità non ha riconosciuto costi a consuntivo per 4,8 milioni relativamente all'esercizio 2004 e per 3 milioni di euro per l'esercizio 2005.

Con la deliberazione 290/2006 sono stati definiti i criteri di utilizzazione dei fondi nucleari, escludendosi da parte dell'Autorità che i proventi derivanti dalla gestione di tali liquidità, seppure ulteriori rispetto alla rivalutazione del capitale, potessero valere a copertura di oneri estranei alla commessa; e tali fossero da considerare gli oneri non riconosciuti a consuntivo dall'Autorità perché non ritenuti rispondenti a criteri di economicità gestionale.

Il mancato riconoscimento di tale posta è stato motivato dall'Autorità, sia per il riscontrato rallentamento delle attività, sia per l'incidenza dei costi di struttura sul totale della attività, dipesa - a suo avviso - dall'incremento ingiustificato di alcune voci di costo, fra cui quelle relative al personale e alla sede centrale, comprese altresì consulenze da terzi e alle prestazioni professionali.

A fronte di tale delibera e delle relative determinazioni, si è posta la seguente questione: se ciò valesse a determinare, per la parte di costo non riconosciuta, l'automatica, corrispondente chiusura in perdita del bilancio di esercizio.

La questione ha richiesto la soluzione della natura degli acconti nucleari trasferiti a Sogin all'atto della separazione da Enel, la cui liquidità gestita finanziariamente ha prodotto, anche nel 2005, risorse ulteriori al bilancio, ritenute da Sogin utilizzabili a copertura dei costi non riconosciuti quanto meno per la parte eccedente le esigenze di rivalutazione degli acconti nucleari al tasso di inflazione. E' stato ritenuto a riguardo, come già avvenuto per il 2004 e sulla base di analogo parere tecnico contabile specializzato, che il mancato riconoscimento dei 3 milioni di euro non avrebbe determinato una perdita sul conto economico in quanto compensato dai proventi finanziari sugli accantonamenti della liquidità.

In considerazione del descritto inquadramento della questione, il Collegio sindacale ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio e positiva certificazione - come già detto - è stata espressa dalla società di revisione.

La complessità dei fatti descritti – come detto (v. Parte I^a, parag. 1.2.2.) – richiede ulteriori approfondimenti, anche perchè la stessa questione si era già presentata con riferimento al bilancio 2004.

A riguardo, va perciò evidenziata l'esigenza di definire con maggiore chiarezza la natura dei rapporti della Sogin con l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ad evitare condizionamenti nelle decisioni della società, ma specialmente va puntualmente definito il sistema di finanziamento della Sogin anche mediante specifico intervento legislativo. Essa infatti seppure organizzata in chiave civilistica in quanto società per azioni, svolge tuttavia per legge compiti di interesse generale di particolare delicatezza per la sicurezza di impianti e centrali nucleari a forte rischio di inquinamenti radioattivi. Non a caso in ragione di tale pericolosità è stato a suo tempo deliberato lo stato di emergenza e nominato quale commissario lo stesso Presidente della società.

A tale riguardo, va segnalata la problematicità di quanto disposto, dapprima, con la finanziaria 2005 e, poi, con la finanziaria 2006 [v. Parte I^a parag. 1.2.1.] che hanno sottratto a Sogin risorse da versare al bilancio Stato a copertura della riduzione delle aliquote Irpef, a valere sulla componente A2 della tariffa elettrica e con prelievo dal Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue e conseguente altrettanta decurtazione a carico delle risorse Sogin.

Inoltre, a causa degli approfondimenti istruttori disposti dall'Autorità in ordine alla corretta quantificazione dei costi da parte di Sogin per gli anni 2004 e 2005 e del conseguente slittamento della deliberazione sulla quantificazione della copertura degli oneri tramite la componente A2, la Cassa conguaglio del settore elettrico [CCSE], dopo aver esaurito con la rata di gennaio 2005 il debito nei confronti di Sogin, ha interrotto le erogazioni del gettito derivante dalla predetta componente tariffaria.

Solo di recente l'Autorità ha disposto l'aumento della componente A2 della tariffa elettrica per il trimestre gennaio-marzo 2007 [Delib. 28.12.2006 n. 321] la cui erogazione resta peraltro condizionata ad una ulteriore delibera che valga a far luce sulle effettive esigenze di integrale copertura dei costi.

La situazione descritta, coniugandosi con le determinazioni dell'Autorità relative al mancato riconoscimento di alcune voci di costo, ha causato una sostanziale incertezza sui finanziamenti utilizzabili a sostegno delle attività svolte, con evidenti riflessi sull'impostazione dei bilanci a venire.

A fronte di ciò, il Collegio sindacale ha avuto modo di esprimersi in più occasioni mettendo in evidenza che tanto la legge finanziaria 2006, come già la finanziaria 2005, comportando un'erosione di entrata sulla componente tariffaria A2, sono destinate a provocare gravi conseguenze sulla situazione finanziaria Sogin le quali, "se protratte nel tempo, potrebbero portare all'impossibilità di conseguire l'oggetto sociale". In altri termini – ad avviso del Collegio sindacale – le disposizioni recate nelle due leggi finanziarie citate, coniugandosi altresì con gli effetti della legge 368/2003 (sulle compensazioni territoriali) e prosciugando i

finanziamenti da parte della CCSE finirebbero per intaccare significativamente le stesse disponibilità liquide della Società, con conseguenti difficoltà di ordine finanziario a partire dal 2007 e riflessi sulla stessa "continuità aziendale" ai sensi dell'art. 2423-bis [v. fra gli altri, verbali 4.1.2006 e 19.5.2006].

Sotto altro aspetto merita poi ricordare come sino al dicembre 2006 si sia protratta la gestione relativa alle deliberazioni presidenziali sull'emergenza (OPCM 3267/2003 e 3355/2004) ivi compresi i compiti del Commissario per l'emergenza senza che sia intervenuta la necessaria previsione di copertura.

Per quanto riguarda la gestione, l'aggiornamento annuale conferma quanto già segnalato nella relazione sul 2004 a proposito dello slittamento dei programmi di attività e della conseguente incidenza sull'evoluzione di costi a breve.

Particolare considerazione meritano poi gli aspetti relativi all'attività contrattuale e alla gestione del personale.

I primi riguardano la disciplina contrattuale adottata in ambito Sogin, i cui regolamenti e capitoli applicano i principi vigenti per i "settori esclusi", nel cui ambito resta peraltro problematica la coerente inclusione di attività finalizzate, per missione istituzionale, alla protezione dai rischi di contaminazione nucleare. Il che comporta l'esigenza da parte della società di un attento ripensamento ai fini della corretta individuazione, sulla base dei principi comunitari e nazionali, della disciplina contrattuale applicabile in materia di lavori, servizi e forniture.

Preoccupazione destano poi gli effetti economici prodotti in Sogin dal forte incremento numerico del personale con un aumento del costo del lavoro pari al 12% sull'anno precedente.

Resta poi la questione del personale distaccato presso il Ministero della Attività produttive (oggi Sviluppo economico) e quello dell'Ambiente. A tale riguardo, va ulteriormente confermato l'orientamento più volte espresso da questa Corte nel senso di non condividere la prassi di comandi o distacchi di personale presso altre amministrazioni allorché manchi il sostegno di specifica previsione normativa, specie allorché l'onere ricada a carico dell'amministrazione che si priva di proprio personale, com'è il caso di Sogin.

Va poi considerato il rischio che tale meccanismo si risolva in un aggiramento del divieto di assunzioni, disposto con le ultime finanziarie.

L'analisi dello stato patrimoniale 2005, a raffronto con i due anni precedenti, mostra una flessione nell'attivo riferita al consistente decremento delle immobilizzazioni finanziarie, dovuto in larga misura al fisiologico, progressivo esaurirsi del credito verso la Cassa Conguaglio del settore elettrico [CCSE], conseguente al rimborso degli oneri nucleari relativi alle attività di *decommissioning* e di chiusura del ciclo del combustibile. Un decremento si registra per la prima volta anche a riguardo di alcune voci dell'attivo circolante; il che vale per le attività

finanziarie non costituenti immobilizzazioni, il cui importo segna una flessione del 21%.

Quanto al passivo patrimoniale, la flessione totale è sostanzialmente pari a quanto registrato in attivo. Vi contribuisce il residuo valore dei fondi nucleari in ragione degli acconti che misurano l'entità economica delle attività svolte; vi influisce altresì la perdita dell'esercizio per 1,3 milioni.

A riguardo del conto economico, va sottolineato che l'attività pluriennale che la Sogin svolge per il *decommissioning* e la chiusura del ciclo del combustibile va considerata come unica commessa a lungo termine i cui ricavi sono da contabilizzare con i criteri relativi ai "lavori in corso di ordinazione", e in base alla c.d. "percentuale di completamento".

Il valore della produzione nucleare misura perciò i costi delle attività effettivamente eseguite, rettificati per tenere conto, sia dei minori oneri rispetto a quanto riconosciuto, sia specialmente dell'ammontare dei proventi netti rinvenienti dagli investimenti finanziari netti, vincolati alla commessa nucleare.

A comporre il valore della produzione concorre la voce "*variazione dei lavori in corso per attività nucleari*" ove sono riportati peraltro, oltre i corrispettivi dovuti in base a percentuali di avanzamento di attività non interamente completate, anche quelli per maggiori costi rispetto a quanto previsto e assentito dalla Autorità, con riguardo ai quali la previsione di successivo riconoscimento non ha trovato totale riscontro.

Quanto ai costi della produzione, l'anno 2005 espone una flessione rispetto al 2004 (da € 142 mln del 2004 a 133 mln del 2005). La differenza fra valore e costi della produzione mostra lo scarto negativo di 11,6 milioni di euro, compensato dai proventi finanziari per 13 milioni non sufficienti tuttavia per una chiusura a pareggio.

Va poi considerato che la società a partire dall'esercizio 2005 ha provveduto a dare iniziale attuazione a quanto disposto con la legge 23 agosto 2004 n. 239 a riguardo delle attività per terzi per il cui svolgimento è previsto il regime di separazione contabile.

In ragione della partecipazione maggioritaria acquisita nel settembre 2004 in Nucleco - la cui gestione 2005 ha chiuso in utile - è stato redatto dalla capogruppo Sogin il primo bilancio consolidato in conformità al d.lgs 127/91, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto

economico consolidati e dalla nota integrativa. Il conto economico chiude con una perdita di 1,4 milioni di euro.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Roberto" followed by a stylized surname.

PAGINA BIANCA

SOCIETÀ GESTIONE IMPIANTI NUCLEARI PER AZIONI (SO.G.I.N. S.p.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

PAGINA BIANCA

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione**PRESIDENTE**

Carlo Jean

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuseppe Nucci

CONSIGLIERI

Pietro Canepa

Giulio Del Ninno

Paolo Mancioppi

Cosimo Mele

Fortunato Mochi

Nando Pasquali

Paolo Togni

Collegio Sindacale**PRESIDENTE**

Paolo Germani

SINDACI EFFETTIVI

Francesco Bilotti

Luigi La Rosa

SINDACI SUPPLEMENTI

Gennaro Petecca

Gianfranco Pepponi

DELEGATO AL CONTROLLO**DELLA CORTE DEI CONTI**

Rita Arrigoni

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

I N D I C E**NOTA INTRODUTTIVA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO****RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE**

- 14 QUADRO GENERALE
- 20 RISORSE UMANE
- 22 RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI
- 41 FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

- 46 ATTIVO
- 47 PATRIMONIO NETTO E PASSIVO
- 48 CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

- 52 STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO
- 53 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE
- 59 COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE
- 85 COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

APPENDICI

- 98 APPENDICE 1 – DETTAGLI SULLA SEPARAZIONE CONTABILE
- 103 APPENDICE 2 – SITUAZIONE DEL CONTO DELLA COMMessa NUCLEARE

BILANCIO CONSOLIDATO

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

PAGINA BIANCA

Il 13 ottobre 2005 l'Assemblea degli Azionisti ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione che, in data 21 ottobre, mi ha conferito la carica di Amministratore Delegato e attribuito in delega i relativi poteri operativi.

In tale qualità, pertanto, mi preme innanzitutto ricordare che la "missione" della Società, che condivido e intendo portare avanti con il massimo impegno, consiste nello smantellamento e nel mantenimento in sicurezza degli impianti nucleari sia di produzione di energia elettrica sia di ricerca del ciclo del combustibile nucleare.

La "missione" societaria si pone come obiettivi principali, infatti, oltre a portare a compimento la chiusura del processo industriale di produzione di energia nucleare, la soluzione del conseguente problema della bonifica ambientale dei siti industriali, per renderli di nuovo fruibili dalla collettività, nonché il possibile riutilizzo e la valorizzazione dei siti medesimi e del correlato know-how sviluppato con le attività di smantellamento.

Colgo l'occasione per ricordare le Linee Guida cui intendo riferirmi nel corso del mandato affidatomi, sottese alla predisposizione del Piano Industriale da sottoporre al Consiglio di Amministrazione.

Esse consistono nel perseguire innanzitutto l'accelerazione delle attività di smantellamento, pur focalizzando l'attenzione sui livelli di sicurezza, in una maggiore trasparenza e condivisione verso gli interlocutori istituzionali, in una maggiore efficienza dei processi aziendali, caratterizzati dal perseguimento della riduzione dei costi generali della Società e da un più ampio coinvolgimento delle risorse umane, in un sempre crescente sviluppo e valorizzazione del know-how aziendale e dei siti di proprietà.

Le conseguenti Linee di Azione subito intraprese dal nuovo vertice societario possono riassumersi nella accelerazione e nella conclusione di attività già intraprese per il decommissioning, nella valorizzazione dell'immagine societaria, nella riorganizzazione della Società, nello sviluppo verso il mercato terzo.

A tali attività si connettono, anche con la finalità del contenimento dei costi aziendali, la rinegoziazione di alcuni contratti, la maggiore internalizzazione delle attività di progettazione e attività correlate, volta sia al contenimento dei costi esterni sia alla valorizzazione del know-how aziendale, nonché la ridefinizione del sistema di controllo di gestione delle attività societarie.

In tema di decommissioning, segnalo, in particolare, la conclusione dell'iter autorizzativo nazionale e la conseguente definizione degli accordi commerciali, con un risparmio di oltre 30 milioni di euro sull'iniziale importo posto a base di gara, che consentiranno di inviare al riprocessamento in Francia il combustibile irraggiato, che costituisce la quasi totalità della radioattività presente in Italia; la demolizione della traversa sul fiume Po presso la Centrale di Trino; il completamento dello smontaggio della turbina della Centrale di Caorso; il completamento dello smantellamento della sala macchine della Centrale di Latina; l'avanzata realizzazione del nuovo parco serbatoi dei rifiuti liquidi radioattivi, presso il sito di Saluggia.

Sul versante della valorizzazione dell'immagine societaria e del miglioramento dei rapporti istituzionali, segnalo che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 1° marzo 2006, ha deliberato l'approvazione definitiva del modello Sogin di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001, corredato dal codice etico che individua la missione aziendale e la carta dei valori che devono guidare l'azienda nella sua evoluzione, e ha approvato il modello di separazione contabile, l'implementazione del quale nel sistema contabile è in avanzata fase di realizzazione.

Relativamente alla riorganizzazione della Società, sottolineo che abbiamo definito le nuove Strutture di 1° e 2° livello e nominato i responsabili, con il relativo conferimento di adeguate procure.

Il modello adottato, che si presenta come un'organizzazione "a pettine" con numerosi rapporti diretti all'AD, rispetto al passato unisce in un'unica Direzione le responsabilità connesse allo smantellamento e al mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, consentendo quindi un approccio omogeneo in tutti i siti e facilitando l'integrazione degli impianti di proprietà Enea, dati in affidamento in gestione a Sogin.

Il citato modello attribuisce inoltre a una Direzione il compito di curare gli iter autorizzativi, sull'operato della Società, da parte delle varie amministrazioni pubbliche e, con l'istituzione di specifiche Direzioni per le attività di mercato, consente di dare facile applicazione alla prevista separazione contabile.

È inoltre significativa la costituzione della Direzione Information Technology, Processi e Organizzazione cui è attribuito il compito di rendere pienamente operativo un Sistema Informativo Aziendale, in grado di permettere un efficace controllo e monitoraggio delle attività e dei costi societari.

L'attenzione alla riduzione dei costi ha portato alla rinegoziazione di alcuni contratti per l'approvvigionamento di beni e servizi con un risparmio di circa 1.400.000 euro; inoltre si è proceduto alla verifica di tutti i contratti di consulenza in essere e al mantenimento dei soli ritenuti indispensabili, ma comunque a fronte di riduzioni di importo pari almeno al 10%. È stato avviato il progetto per la chiusura della sede di via Santa Prassede e per una nuova organizzazione logistica nella sede di via Torino, con un risparmio annuo previsto pari a circa 800.000 euro. Infine, si è rinegoziato l'accordo con Enea relativo alla cessione degli impianti, orientandosi sull'affidamento in gestione dei medesimi tramite locazione in luogo dell'acquisto; tale modifica ha comportato un minore sborso in termini di corrispettivo di circa 10 milioni di euro e un contratto di servizio per il personale dedicato in luogo dell'assunzione.

In merito alle attività verso il mercato terzo per servizi ambientali e nucleari si rileva che Sogin continua a gestire, per conto della Protezione Civile, la rete accelerometrica nazionale; che relativamente alla "Global Partnership" si è determinato lo sblocco dei finanziamenti previsti, che ha permesso l'avvio dell'operatività dell'esistente Accordo di Cooperazione. È stato definito un accordo di collaborazione con Enel per l'assistenza, nel settore nucleare, relativamente alla gestione degli impianti in Slovacchia e allo sviluppo del reattore EPR in Francia. Infine è stata avviata una collaborazione con un'impresa multinazionale per lo smantellamento di un impianto in Messico di tecnologia simile a quella dell'impianto di Caorso.

Ricordo infine la ridefinizione del Sistema di Controllo di Gestione: si è provveduto a una rivisitazione del modello di controllo e sono in fase di attuazione tutte le azioni di miglioramento individuate. Contemporaneamente è partita la fase dello studio di fattibilità del Sistema Informativo Integrato dedicato alla Disattivazione.

In conclusione ritengo che Sogin possa proporsi, oggi come in futuro, quale riferimento istituzionale per i temi ambientali e nucleari, in un contesto caratterizzato da una crescente efficienza industriale e da un costante miglioramento nell'utilizzo delle risorse affidate alla Società.

Giuseppe Nucci

PAGINA BIANCA

QUADRO GENERALE

RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Azionista unico di Sogin, nella seduta del 13 ottobre 2005, ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione della Società, che ha successivamente nominato il nuovo Amministratore Delegato e ha confermato nella carica il Presidente uscente.

GLI INDIRIZZI GOVERNATIVI

Il quadro normativo che regola le attività di decommissioning affidate a Sogin è rimasto invariato nel corso del 2005. In particolare sono operativi gli indirizzi emanati dal Ministro delle attività produttive nel dicembre 2004 che stabiliscono:

1. il completamento degli adempimenti previsti nei contratti di riprocessamento sottoscritti con la British Nuclear Fuel Ltd (ora BNG - British Nuclear Group);
2. la possibilità di riprocessare all'estero il restante combustibile irraggiato e/o il suo temporaneo immagazzinamento in appositi contenitori a secco nei siti delle centrali;
3. il rilascio senza vincoli radiologici dei siti ove sono ubicate le installazioni nucleari (gli impianti del ciclo del combustibile e le centrali per la produzione di energia elettrica) entro 20 anni.

Il Commissario delegato all'emergenza, in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte¹, con ordinanza del 16 dicembre 2004, ha disposto l'invio del restante combustibile irraggiato al riprocessamento², ritenendo con tale scelta di poter rimuovere il principale ostacolo all'effettiva messa in sicurezza in tempi brevi dei siti ove attualmente questo combustibile è stoccato, tenuto conto della indisponibilità nel breve termine del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.

I PROGRAMMI DI SMANTELLAMENTO E LA COPERTURA DEI RELATIVI ONERI

Al fine di dare corso agli indirizzi governativi, Sogin, nel corso del 2005, ha valutato positivamente l'invio del combustibile al riprocessamento, informando di ciò il Ministro delle attività produttive e avviando una gara internazionale per l'affidamento di questo servizio.

¹ Ordinanze n. 3267 del 7 marzo 2003 e n. 3355 del 7 maggio 2004 e decreto del 4 marzo 2005 tutti del Presidente del Consiglio dei Ministri.

² A eccezione di alcune barre di combustibile irraggiato della centrale americana di Elk River attualmente stoccate presso il centro di ricerca della Trisaia dell'Enea, la cui particolare natura non ne consente di fatto l'invio al riprocessamento.

L'aggiornamento del programma di smantellamento inoltrato all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) i primi di ottobre 2005 ha confermato questa importante variazione nella gestione del combustibile irraggiato, già anticipata all'Autorità con un apposito e tempestivo aggiornamento del programma elaborato a dicembre 2004. Con la direttiva del Ministero delle attività produttive del 28 marzo 2006, è stata anche esplicitata la volontà del Governo di procedere in tal senso.

Per quanto riguarda il combustibile di proprietà Sogin destinato alla Centrale di Creys-Malville, il 29 dicembre 2005, Sogin, autorizzata dal Ministero delle attività produttive, ha esercitato l'opzione per il riprocessamento in Francia con la restituzione del plutonio. Tale opzione è stata ritenuta soggetta a minori alee rispetto allo stoccaggio a secco in Italia e dovrà essere perfezionata con un apposito accordo, i cui effetti economici e finanziari sono previsti a partire dalla fine del 2007.

Per quanto riguarda la copertura degli oneri stabilita dal D.Lgs. 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come di recente modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità deve ancora deliberare il nuovo ammontare da far gravare sul sistema elettrico in analogia a quanto già fatto con la precedente delibera 71/02 relativa al triennio 2002-2004. Nelle more di ciò, Sogin, non ricevendo alcuna somma a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, ha iniziato a utilizzare le somme a suo tempo accumulate a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento. Tali somme assicurano una certa autonomia finanziaria alla Società, che si prevede possa essere ristabilita almeno in parte con la ripresa del gettito finanziario da Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (CCSE).

Per quanto riguarda i costi sostenuti nel 2005, con delibera 103/06 del 25 maggio 2006, notificata a Sogin il 29 maggio 2006, e successivamente rettificata con delibera 107/06 del 1° giugno 2006, notificata a Sogin il 5 giugno 2006, l'Autorità ha riconosciuto il consuntivo dei costi 2005 presentato da Sogin, tranne 3 milioni di euro.

In particolare, non ha riconosciuto i seguenti aumenti verificatisi nel 2005 rispetto alla media del triennio precedente:

- 1,7 milioni di euro di costi di project management delle attività di smantellamento svolte presso le installazioni nucleari;
- 1,3 milioni di euro di costi di coordinamento e servizi generali.

L'Autorità ha quindi complessivamente riconosciuto costi a consuntivo per il 2005 per circa

124 milioni di euro e ha riconosciuto a consuntivo i costi sostenuti nel 2001 per il tramite del Consorzio SICN per lo smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile per circa 28 milioni di euro, che non era stato oggetto della precedente delibera 66/05 relativa al riconoscimento dei costi a consuntivo del triennio 2002-2004.

Ha infine disposto esclusivamente l'erogazione a Sogin dei 28 milioni di euro, una volta completati gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria 2005³, e all'articolo 1, comma 493, della legge finanziaria 2006⁴. Quindi non è stata disposta alcuna erogazione a fronte dei costi riconosciuti per l'esercizio 2005, per la cui copertura Sogin è stata autorizzata a utilizzare le disponibilità finanziarie derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferitile da Enel.

L'erogazione di ulteriori somme a favore di Sogin sarà probabilmente disposta dall'Autorità con la delibera di riconoscimento dei costi a preventivo successivi al 31 dicembre 2005. Tale delibera è attesa a breve termine.

La Società intende presentare ricorso avverso alle citate delibere 103/06 e 107/06 per la parte relativa al mancato riconoscimento di costi a consuntivo, così come già fatto per il mancato riconoscimento di costi a consuntivo per 4,8 milioni di euro relativi al triennio 2002-2004, operato dall'Autorità con la sua delibera 66/05.

L'ultima stima dei costi complessivi dello smantellamento delle centrali e degli impianti fino

³ Ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria 2005, a decorrere dal 1° gennaio 2005 è assicurato un gettito annuo pari a 100 milioni di euro mediante il versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota pari al 70% degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui all'articolo 4 della legge n. 368/03, nonché di una ulteriore quota che assicuri il predetto gettito a valere sulle entrate derivanti dalla componente tariffaria A2. Gli oneri derivanti dall'articolo 4 della legge n. 368/03, a partire dall'anno 2005, sono stati posti in capo al Conto oneri per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale, istituito dall'Autorità con la delibera 231/04.

⁴ Il comma 493 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, pubblicata sulla G.U. del 29 dicembre 2005, n. 302, stabilisce quanto segue: "Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, a decorrere dall'anno 2006, sono assicurate maggiori entrate, pari a 35 milioni di euro annui, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83".

al rilascio senza vincoli radiologici dei siti elaborata a dicembre 2004 ammonta a circa 4 miliardi di euro.

LE MISURE DI EMERGENZA

Nel corso del 2005, Sogin ha continuato a prestare la sua opera in qualità di soggetto attuatore del Commissario delegato all'emergenza.

Le attività svolte hanno in gran parte riguardato il completamento di incarichi già affidati a Sogin dal Commissario nel corso degli anni precedenti. Inoltre, a fronte di una specifica richiesta dell'aprile 2005 del Commissario delegato, Sogin ha avviato ulteriori interventi per completare la messa in sicurezza dei siti relativamente alla protezione fisica, nonché gli interventi necessari per la diretta videosorveglianza di ciascun sito da parte delle forze dell'ordine, attraverso l'installazione di apparecchiature presso le diverse sedi operative (Prefetture; Questure; Guardia di Finanza; Carabinieri) e la centralizzazione del controllo delle infrastrutture presso la sede centrale di Sogin.

Si è proceduto quindi al noleggio delle linee di trasmissione delle immagini video e all'acquisto delle relative apparecchiature e del software per la gestione e la relativa manutenzione.



REVISIONE DI ALCUNI ACCORDI CONTRATTUALI

Una delle prime attività del Consiglio di Amministrazione è consistita nella rideterminazione di alcuni contratti per servizi legali, di comunicazione e tecnici con un risparmio di circa 1,4 milioni di euro.

A dicembre 2005 è stata assunta la decisione di non trasferire a Sogin gli impianti del ciclo del combustibile di Enea, al prezzo stabilito di circa 10 milioni di euro, e successivamente, il 30 marzo 2006, in alternativa è stato stipulato tra Sogin ed Enea l'atto di affidamento in gestione (contratto di locazione di aree e contratto di riaddebito di costi) degli impianti del ciclo del combustibile di proprietà di Enea. L'affidamento in gestione avrà durata fino al completamento delle attività di smantellamento delle infrastrutture nucleari e comporta il comando in Sogin del personale Enea addetto agli impianti (61 unità) che prima di questo accordo, coerentemente con l'ipotesi di trasferimento degli impianti, si supposeva di assumere quale personale dipendente di Sogin.

Si ricorda che con la stipula dell'atto di cessione a Sogin del ramo nucleare d'azienda di FN S.p.A. il 29 dicembre 2004, a decorrere dal 1° gennaio 2005, l'impianto di Bosco Marengo è stato trasferito a Sogin.

LA VALORIZZAZIONE DEI SITI

Sogin persegue l'obiettivo di valorizzare i propri siti in modo tale da generare risorse economiche da destinare allo smantellamento delle centrali e degli impianti.

Per il sito di Latina è stata elaborata una proposta di valorizzazione – Progetto di sviluppo integrato del Sito di Latina – trasmessa nel marzo 2005 al Ministro delle attività produttive e al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, al Ministro dell'economia e delle finanze e al Ministro delle infrastrutture e trasporti, al fine dell'ottenimento, ai sensi del comma 102 della legge n. 239/2004 di riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia e dell'articolo 2, comma 1, lett. c), del DM 2 dicembre 2004, del loro parere conforme. Con successiva lettera dell'aprile 2005 venivano forniti ai citati Ministri ulteriori chiarimenti e precisazioni.

Non è ancora pervenuto a Sogin il parere conforme in questione, sulla base del quale sarà eventualmente possibile avviare le valutazioni di massima per accertare la fattibilità e la reale convenienza della suddetta proposta e prendere i preliminari contatti con le competenti Istituzioni.

LE ATTIVITÀ PER TERZI

Nell'arco del 2005 le attività per terzi hanno segnato un minor volume di affari rispetto al precedente esercizio, essenzialmente in relazione alle minori attività svolte sul fronte dei servizi ambientali.

Sul fronte dei servizi nucleari, il principale cliente di Sogin resta la Commissione europea con la sua azione di finanziamento del miglioramento della sicurezza dell'esercizio degli impianti nucleari nei Paesi dell'est europeo e con l'assistenza allo smantellamento del centro di ricerca europeo di Ispra.

Con legge 31 luglio 2005 n. 160, in Gazzetta Ufficiale n. 188 del 13 agosto 2005, il Parlamento ha ratificato l'accordo intergovernativo Italia-Russia sulla Global Partnership e a novembre 2005 si è tenuta la prima riunione di coordinamento tra i soggetti russi e italiani per dare avvio alle attività previste da questo accordo e regolate, per quanto riguarda l'attività di Sogin, da una apposita convenzione con il Ministero delle attività produttive stipulata il 3 agosto 2005. I fondi a valore sulla Finanziaria 2005, 8 milioni di euro, sono stati trasferiti a Sogin a marzo 2006 e a maggio 2006 sono stati trasferiti 22 milioni di euro dei 44 relativi al finanziamento 2006. La messa a disposizione e l'utilizzo di queste somme sono rilevati su un apposito e dedicato conto corrente bancario.

È continuata la consulenza a Enel per la gestione degli impianti nucleari acquisiti in

Slovacchia, per la quale è stato messo a punto uno specifico accordo quadro in via di perfezionamento.

Quest'anno il conto economico di queste attività chiude con un risultato significativamente negativo (-1,4 milioni di euro), tale da azzerare gli utili di queste attività portati a nuovo negli esercizi precedenti (1,3 milioni di euro), anche se il margine di contribuzione di queste attività, prima dei costi generali, resta positivo.

Nell'esercizio 2006, questa negativa tendenza alla riduzione dei ricavi iniziata con l'esercizio 2004 è previsto che si inverta in relazione all'incremento del volume delle attività connesse con l'ormai avviata cooperazione italo-russa nell'ambito della Global Partnership. Sogin in tal modo potrà restare attiva sul mercato internazionale dei servizi di ingegneria nucleare, garanzia di un aggiornamento a livello internazionale del proprio know-how e in prospettiva della continuità della sua azione anche dopo il completamento dello smantellamento delle installazioni nucleari italiane.

LA FINANZA AZIENDALE

L'allungamento della durata finanziaria media del portafoglio Sogin, con l'acquisto di obbligazioni quotate sul mercato e la sottoscrizione di polizze assicurative con rendimento minimo garantito effettuata nel corso del 2004, ha assicurato, anche nel 2005, la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi all'1,9%.

Il portafoglio finanziario, nonostante il suo profilo di basso rischio, ha garantito un significativo spread sul tasso Euribor 3 mesi che rappresenta il benchmark della gestione. Infatti, il rendimento annuo è stato del 3,0% mentre, nello stesso periodo, la media del tasso Euribor a tre mesi è stata del 2,2%.

È, altresì, garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa.

RISORSE UMANE

CONSISTENZA

La consistenza per categoria professionale al 31 dicembre 2005 e al 31 dicembre 2004 è riportata nel prospetto seguente.

PERSONALE DIPENDENTE	CONSISTENZA AL 31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004
Dirigenti	32	30
Quadri	189	162
Impiegati	411	378
Operai	152	139
Totale	784	709



La consistenza indicata in tabella non comprende il personale comandato al 31 dicembre 2005 da Enea (61). Il costo di tale personale è esposto separatamente nel conto economico gestionale più avanti riportato, in quanto è a carico diretto di Enea e a detto ente rimborsato da Sogin. Il turn over del personale dipendente ha interessato 19 unità in uscita e 94 unità in entrata, di cui 47 in conseguenza dell'acquisto del ramo d'azienda nucleare da FN S.p.A. e 47 nuove assunzioni.

Le risoluzioni consensuali anticipate dei rapporti di lavoro raggiunte nel 2005 hanno comportato, nei primi mesi dell'anno, incentivi all'esodo per circa 200.000 euro.

Al 31 dicembre 2005 erano distaccati presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 8 unità, a rimborso nell'ambito di contratti attivi in essere con lo stesso Ministero.

RELAZIONI INDUSTRIALI

Il 18 febbraio 2005 si è proceduto, con i sindacati nazionali, alla firma dell'accordo di armonizzazione per i dipendenti del ramo nucleare di FN S.p.A. di Bosco Marengo.

Relativamente alla contrattazione aziendale di II livello, è stato firmato, il 25 maggio 2005, l'accordo sul premio di risultato aziendale, sempre con le organizzazioni sindacali nazionali. L'accordo, di validità quadriennale, innova profondamente le metodologie di incentivazione, introducendo nuovi parametri su cui valutare la produttività, sia a livello aziendale sia di unità produttiva locale.

PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE

Nel 2005 è iniziata una attività di "job rotation", assistita dalla progressiva disponibilità dei

curricula dei dipendenti on line, che è previsto sia potenziata e vada a regime nel corso del 2006. Tale attività ha lo scopo di:

- razionalizzare l'impiego delle risorse, mettendo in contatto culture e modi di operare diversi;
- incrementare le competenze del personale coinvolto, dando una opportunità di integrazione e di conoscenza reciproca fra diverse articolazioni aziendali;
- esprimere competenze/conoscenze individuali non sempre attinenti al ruolo correntemente ricoperto in Azienda.

Delle assunzioni effettuate, 29 sono state di tipo tecnico e 18 di tipo gestionale (62% competenze di tipo tecnico e 38% di tipo gestionale). In particolare, tra le figure di tipo tecnico, 12 sono in possesso della laurea in ingegneria nucleare, in linea con la strategia aziendale di rafforzare e mantenere le competenze nucleari in Azienda.

Per quanto riguarda la tipologia di titolo di studio, 33 risorse sono in possesso della laurea e anche, in alcuni casi, di un titolo post lauream, 11 sono diplomate e 3 sono in possesso di altro titolo di studio (70% laurea/post lauream, 24% diploma, 6% altro).

Infine, facendo riferimento all'articolazione territoriale, 22 di queste risorse sono state allocate in sede centrale e 25 sui vari siti (47% sede, 53% siti/impianti).

FORMAZIONE

Nel 2005 la formazione del personale ha cumulato un totale di 13.421 ore, in leggero aumento rispetto all'anno precedente (13.196 ore).

Parte della formazione (2.879 ore) è stata dedicata al personale neoassunto al fine di assicurarne un idoneo inserimento in Azienda.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Sogin ha predisposto un apposito piano che individua le misure di sicurezza da mettere in atto per la protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, sistematicamente aggiornato con cadenza annuale.

RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

GENERALITÀ

Le attività svolte in ambito Sogin sono separate in:

- a) commessa nucleare: disattivazione delle installazioni nucleari e sistemazione del combustibile nucleare;
- b) servizi a terzi.

Le attività di cui alla lettera a) sono regolate da apposite norme di legge, originate da quanto disposto dal D.Lgs. 79/99 sul riassetto del mercato elettrico. Specificatamente l'articolo 3, commi 10 e 11, di questo decreto ha incluso gli oneri per lo smantellamento degli impianti e la chiusura del ciclo del combustibile tra quelli generali del sistema elettrico e ne ha stabilito la copertura attraverso un apposito corrispettivo dovuto al gestore della rete elettrica GRTN da chi accede e usa la medesima.

In base a questo articolo, i costi sostenuti da Sogin per queste attività trovano integrale copertura nel predetto corrispettivo, tenuto anche conto dei fondi ricevuti da Enel all'atto del conferimento (fondi nucleari).

Tali fondi, accantonati da Enel nell'ipotesi di smantellamento differito degli impianti, non sono sufficienti a coprire tutti gli oneri attualmente previsti e quindi costituiscono una anticipazione a valere sul costo a vita intera della commessa nucleare. Nello Stato patrimoniale tale anticipazione trova collocazione tra i debiti nella posta "Acconti nucleari".

In effetti il programma nucleare si sviluppa in ambito Sogin in un contesto diverso rispetto a quello in cui in precedenza operava Enel, avendo Sogin come compito istituzionale prevalente quello di portare a chiusura il programma nucleare in Italia. Conseguentemente gli oneri relativi a tale programma non rappresentano per Sogin una passività come in Enel, coperta da appositi fondi, bensì oneri per l'esecuzione di lavori per i quali sono riconosciuti per legge i corrispondenti ricavi.

Rientrano tra queste attività anche quelle disposte dal Commissario delegato all'emergenza in quanto finalizzate alla messa in sicurezza di materiali nucleari riconducibili alle installazioni nucleari e al combustibile di cui al decreto interministeriale 26 gennaio 2000 emesso ai sensi del citato articolo 3, comma 11, del D.Lgs. 79/99. Per questo motivo anche tali costi trovano copertura nell'ambito degli oneri generali del sistema elettrico.

Per quanto riguarda la commessa nucleare nella sua generalità, il 1° marzo 2006 l'Autorità ha emesso il "Documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000", atto n. 06/06. In tale documento si evidenzia in particolare come la commessa nucleare sia per Sogin una

commessa a tutti gli effetti, potendo realizzare utili e perdite in relazione alla sua gestione. In tale documento, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, le attività svolte da Sogin sono distinte in due categorie:

- attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile;
- attività non commisurate direttamente al suddetto avanzamento.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella prima categoria viene commisurato all'avanzamento delle attività stesse.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella seconda categoria è correlato al trascorrere del tempo.

Concorrono alla formazione dei costi dell'una e dell'altra categoria quelli relativi al personale dipendente, quelli relativi a beni e servizi forniti da terzi e gli ammortamenti.

Coerentemente con questa impostazione, il valore delle attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile non completate viene appostato per intero tra i lavori in corso.

Tale valore è assunto pari ai costi sostenuti a partire dal 1° gennaio 2002, data presa a riferimento dalla prima delibera di rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità (delibera 71/02). Il valore delle attività completate, comprese quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile, è invece dedotto dagli acconti nella misura degli importi riconosciuti a consuntivo o, in assenza, a preventivo.

Per quanto riguarda il 2005, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l'esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Per la copertura dei costi 2005 riconosciuti (circa 124,2 milioni di euro), l'Autorità ha autorizzato Sogin a utilizzare le disponibilità finanziarie della Società derivanti dagli acconti nucleari conferitile da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. In merito all'utilizzo di queste disponibilità da parte di Sogin, l'Autorità in particolare ha precisato che esso può rispondere, esclusivamente, a esigenze di gestione finanziaria dei suddetti acconti, ovvero a esigenze funzionali alla realizzazione della missione intestata alla società Sogin ai sensi del D.Lgs. 79/99, nei limiti del perimetro degli oneri nucleari (si veda al riguardo il parere dell'Autorità

del 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238, trasmesso al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, a Sogin).

Nel primo caso, l'utilizzo delle quote deve far salvo il valore del capitale, assicurando adeguati livelli di redditività, con la conseguenza che le relative rivenienze integrano la consistenza di detti acconti. Nel secondo caso, l'utilizzo delle quote deve garantire ricadute sul piano della maggiore efficienza delle attività svolte da Sogin, nell'ambito dell'esercizio della suddetta missione, primariamente determinando il contenimento degli oneri a carico dell'utenza elettrica per il finanziamento della componente tariffaria A2; e che da ciò consegue che le rivenienze attive costituiscono fonte di finanziamento, alternativa al gettito della suddetta componente, nell'esercizio di competenza.

Con riferimento a quest'ultimo punto, nella delibera si richiama l'investimento effettuato da Sogin nel 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda nucleare di FN S.p.A., per un impegno di 6,1 milioni di euro (in termini di terreni e fabbricati acquisiti al patrimonio aziendale).

Con riferimento a quanto richiamato nella delibera 103/06 dell'Autorità, nel seguito viene ricostruita ex post l'evoluzione delle "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari", dando una interpretazione della delibera stessa in merito a dette disponibilità.

Lo Stato patrimoniale al 1° novembre 1999, subito dopo il conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel a Sogin disposto dal D.Lgs. 79/99, cui la delibera 103/06 si riferisce, è riassunto nella tabella che segue con evidenza delle partite più significative.

STATO PATRIMONIALE AL 1° NOVEMBRE 1999		(Milioni di euro)
Credito verso CCSE	A	463,0
Liquidità	B	370,5
Altre attività	C	15,6
Totale attivo	D=A+B+C	849,1
Acconti nucleari	E	794,4
Altri debiti e fondi	F	39,1
Capitale sociale	G	15,6
Totale passivo e patrimonio netto	H=E+F+G	849,1

Questo Stato patrimoniale comprendeva essenzialmente, tra le passività, gli acconti nucleari di cui si è già detto e tra le attività:

- la liquidità, quale credito di Sogin verso Enel, che, in quanto allora azionista unico di Sogin, gestiva a quella data le disponibilità finanziarie di Sogin stessa;
- il credito verso CCSE, relativo al rimborso degli oneri nucleari per il decommissioning delle centrali nucleari e alla chiusura del ciclo del combustibile, a suo tempo riconosciuti a Enel per il prematuro arresto delle centrali in esercizio conseguente agli esiti del referendum popolare del 1987.

Di questi oneri si dà anche atto nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, ove si precisa che dovranno essere tenuti in conto nelle successive rideterminazioni degli oneri nucleari su proposta dell'Autorità.

In effetti, successivamente, con la delibera 71/02, l'Autorità, nel riconoscere a Sogin oneri a preventivo per 362,1 milioni di euro per il triennio 2002-2004, stabiliva anche che tale rideeterminazione dovesse consistere nel quantificare nuovamente il credito vantato da Sogin verso CCSE.

Tanto precisato, si ritiene che al momento del conferimento le disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari, cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06, consistano nella differenza tra gli acconti rilevati nello Stato patrimoniale di conferimento (794.396.107 euro) e il credito verso CCSE rilevato nel medesimo Stato patrimoniale (462.954.161 euro).

Le disponibilità finanziarie alla data del conferimento (1° novembre 1999) sono quindi quantificabili in 331.441.946 euro.

Queste iniziali disponibilità sono poi mutate nel corso degli anni in relazione all'utilizzo che Sogin ne ha fatto sia per effettuare le necessarie spese prima dell'inizio delle erogazioni da parte di CCSE a fronte del credito vantato, inizio che risale all'esercizio 2000, sia per conservarne il valore nel tempo, attraverso un prudente impiego in ambito monetario successivamente all'uscita dal Gruppo Enel, avvenuta nel novembre del 2000.

Tali disponibilità si sono nel tempo incrementate in ciascun esercizio delle erogazioni effettuate da CCSE, compresi gli interessi maturati sul credito vantato, e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sua delibera 103/06, ridotte in relazione ai costi riconosciuti e rivalutate in modo tale da preservarne il valore. In assenza di più precise indicazioni, que-



st'ultima operazione di rivalutazione (i proventi finanziari evidenziati dall'Autorità nella sua delibera) è fatta prendendo a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT.

Resta da interpretare l'utilizzo delle disponibilità per gli investimenti. Poiché un investimento per sua natura può dare luogo sia a utili sia a perdite, non avendo indicazioni in relazione a quest'ultimo caso, in via prudenziale nessun investimento è addebitato a queste disponibilità.

Sulla base di questa interpretazione, suffragata anche dall'autorevole parere di un esperto in materia, le disponibilità cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 sono state determinate analiticamente sulla base dei prospetti più avanti riportati: il primo relativo al periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2001 e il secondo al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° NOVEMBRE 1999-31 DICEMBRE 2001		(Euro)		
		1999	2000	2001
Inizio periodo	A	331.441.946	319.485.760	339.706.457
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi totali (*)	B1	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi non riconosciuti	B2	0	0	0
Incrementi	C=C1+C2+C3	0	80.925.190	84.794.497
costi insussistenti	C1	0	125.806	475.049
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	0	79.444.499	84.319.448
rettifica credito CCSE conferito	C3	0	1.354.885	0
Rivalutazione (")	D=(A-(B-C)/2)*F	920.843	8.138.176	9.099.439
Fine periodo	E=A-B+C+D	319.485.760	339.706.457	343.425.466
Tasso di inflazione (NIC)	F	1,7%	2,5%	2,7%

(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

(") Nel 1999 sono solo gli ultimi due mesi.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005				(Euro)	
		2002	2003	2004	2005
Inizio periodo	A	343.425.466	369.263.708	357.701.693	410.703.406
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	79.406.910	126.096.059	134.104.938	124.187.941
costi totali (*)	B1	81.006.910	127.696.059	135.704.938	127.187.941
costi non riconosciuti	B2	1.600.000	1.600.000	1.600.000	3.000.000
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insussistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	117.118.698	32.139.948
Rivalutazione	D=(A-(B-C)/2)*F	8.798.632	9.683.308	8.360.491	6.934.268
Fine periodo	E=A-B+C+D	369.263.708	357.701.693	410.703.406	326.153.789
Tasso di inflazione (NIC)	F	2,5%	2,7%	2,2%	1,9%

(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

Si evidenzia come la liquidità complessiva della Società al 31 dicembre 2005 (circa 373,2 milioni di euro) è maggiore di circa 47 milioni di euro rispetto alle disponibilità finanziarie sopra riportate alla stessa data (circa 326,1 milioni di euro).

Le disponibilità finanziarie cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 e le ulteriori erogazioni per 28 milioni di euro stabilite nella medesima delibera, per un totale di 354,1 milioni di euro, trovano la loro allocazione nello Stato patrimoniale Sogin alla voce "Acconti nucleari" (debito verso il committente per le somme messe a disposizione a titolo di anticipo per i lavori ancora da svolgere o che sono in attesa di accettazione da parte del committente stesso).

Detta somma costituisce la parte degli acconti nucleari, pari a 466,1 milioni di euro al 31 dicembre 2005, alla quale attingere per i futuri costi riconosciuti a consuntivi. In altri termini è la parte degli acconti per futuri costi ancora da rendicontare all'Autorità.

Il residuo degli acconti nucleari in parte sconta, alla stessa data, il valore dei lavori in corso per 56,1 milioni di euro di costi già riconosciuti e in parte, 55,9 milioni di euro, è allo stato destinato alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità, ma che la Società ha ritenuto comunque necessario sostenere.

L'interpretazione sopra riportata della delibera 103/06 dell'Autorità lascia invariata l'impostazione del bilancio adottata dalla Società sin dal 1999; impostazione derivata dalle dispo-

sizioni di legge che ne hanno determinato la nascita e dall'obiettivo di pareggio del Conto economico evidenziato nel primo piano pluriennale a suo tempo consegnato dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica all'Autorità nell'agosto 1999 (vedi delibera dell'Autorità 138/99).

Resta quindi invariato il criterio di chiusura a zero del Conto economico della commessa nucleare adottato in tutti i passati esercizi, tenuto anche conto della impossibilità di una diversa determinazione dei corrispettivi maturati a motivo dell'assenza di un preciso riconoscimento dei costi a vita intera, o quantomeno per "parti autonome", della commessa nucleare.

Solo a valle della pattuizione del corrispettivo per l'integrale o parziale smantellamento delle installazioni nucleari e della fissazione dei relativi criteri di rivalutazione nel tempo sarà possibile rilevare il valore della produzione della commessa nucleare nel modo usuale e non come riconoscimento di costi a consuntivo e stabilire in via definitiva la misura corrente degli acconti accordati, che a oggi, in assenza di più precise indicazioni, sono utilizzati nella stretta misura necessaria per chiudere a zero il Conto economico di commessa.

A valle di questi adempimenti, il Conto economico di commessa potrà chiudere sia in attivo sia in passivo. Le eventuali perdite di questa commessa saranno o coperte con gli utili derivanti dalle altre attività svolte dall'Azienda, compresa quella finanziaria e di valorizzazione dei propri beni, o, in assenza, mediante un proprio patrimonio adeguato agli impegni a cui fare fronte.

Per le attività di cui alla lettera b), nel relativo Conto economico si evidenzia il risultato di periodo in relazione al loro andamento economico nell'anno.

LA STIMA DEI COSTI DELLA COMMESSA NUCLEARE

Nel programma inoltrato all'Autorità a settembre 2005, le linee di azione lungo le quali si ritiene di poter arrivare al rilascio dei siti senza vincoli radiologici non sono mutate rispetto al precedente programma presentato a dicembre 2004. In quest'ultimo programma sono state aggiornate le stime dei costi a vita intera, essenzialmente per tenere conto dell'inflazione.

A moneta 2004, al netto di imprevisti, gli oneri complessivi del programma trasmesso all'Autorità a dicembre 2004 ammontano a 4 miliardi di euro. Tali oneri sono distinti nelle tabelle che seguono in quelli finalizzati alla disattivazione di centrali e impianti e alla sistemazione del combustibile irraggiato.



STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DELLE CENTRALI, IN MILIONI DI EURO

CENTRALE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI DAL 1° 1.2001 DI CUI NEL 2005
Caorso	451	81,8
Garigliano	265	30,0
Latina	661	46,5
Trino	270	52
Totale	1.647	210,3

La stima dei costi per la chiusura del ciclo del combustibile è articolata in tre distinte partite:

- la sistemazione del combustibile irraggiato delle Centrali di Trino, Caorso e Garigliano ancora stoccato in Italia del quale è programmato l'invio all'estero per il riprocessamento a fronte dei nuovi contratti di recente stipulati, con ritorno dei prodotti post ritrattamento al deposito nazionale comunque non prima del 2025 (in tabella: "nuovo riprocessamento");
- la sistemazione della quota parte Sogin del combustibile della Centrale di Creys-Malville, per la quale si prevede ora, a differenza di quanto ancora ipotizzato nel dicembre 2004, il riprocessamento in Francia con cessione onerosa del plutonio risultante dal processo (in tabella: "Creys-Malville"). L'aggiornamento dei costi in seguito a questa variazione è in via di definizione;
- la sistemazione del combustibile irraggiato che, a fronte di contratti già stipulati, è stato già inviato in Inghilterra e i cui prodotti post trattamento saranno trasferiti direttamente al deposito nazionale (in tabella: "vecchio riprocessamento").

STIMA DEI COSTI DELLA CHIUSURA DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

COMBUSTIBILE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI DAL 1° 1.2001 DI CUI NEL 2005
Nuovo riprocessamento	322	7,5
Creys-Malville	139	26,7
Vecchio riprocessamento	432	110,7
Totale	893	144,9

La stima dei costi per la disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile è riepilogata nella ulteriore tabella che segue.

STIMA DEI COSTI DI DISATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DEL CICLO DEL COMBUSTIBILE, IN MILIONI DI EURO

IMPIANTO	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI (*)	
		DAL 1°.1.2001	DI CUI NEL 2005
Trisaia (ITREC)	280	18,0	8,5
Casaccia (Celle calde e Pu)	319	21,3	11,0
Saluggia (Eurex)	396	20,2	9,6
Bosco Marengo	47	12,3	5,5
Totale	1.042	71,8	34,6

(*) Per questi impianti, per il tramite del Consorzio SICN, sono stati sostenuti ulteriori oneri per 90,1 milioni di euro.

Ai costi riportati nelle precedenti tabelle devono aggiungersi i costi per le attività tecniche a carattere generale, di supporto, funzionamento sede centrale e imposte riepilogate nella ulteriore tabella che segue.

STIMA DEI COSTI DI GESTIONE DEL PROGRAMMA, IN MILIONI DI EURO

GESTIONE PROGRAMMA, ONERI STRAORDINARI E IMPOSTE	COSTI COMPLESSIVI A MONETA 2004	COSTI SOSTENUTI	
		DAL 1°.1.2001	DI CUI NEL 2005
	447	126,3	30,9

I costi delle attività regolate dalle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3267 del 7 marzo 2003 e n. 3355 del 7 maggio 2004 ammontano complessivamente a 5,1 milioni di euro di cui 1,5 milioni di euro sostenuti nel 2005.

IL CONTO ECONOMICO PER ATTIVITÀ

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103⁵, Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

In applicazione a questa disposizione, per la prima volta, nel presente bilancio vengono fornite informazioni oltre che sul Conto economico già gestionalmente separato nei precedenti esercizi anche sullo Stato patrimoniale dell'uno o dell'altro gruppo di attività alla data del 31 dicembre 2005. A partire da questa situazione separata, nel corso del 2006 è previsto che in modo progressivo ogni singolo movimento contabile sia assegnato a uno dei settori contabili in cui sarà articolata l'intera contabilità aziendale. In tal modo, a partire dal 1° gennaio 2007, la contabilità sarà integralmente separata nei due gruppi di attività relativi a: commessa nucleare e servizi a terzi (rispettivamente "Nucleare" e "Terzi" nelle tabelle più avanti riportate). È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Un maggiore dettaglio del Conto economico separato è riportato in Appendice.

La separazione contabile che si andrà attuando sarà conforme, per quanto possibile allo specifico caso di Sogin, alle direttive in materia dettate dall'Autorità alle società operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas, ancorché Sogin non rientri nel campo di applicabilità di tali direttive. In particolare, ci si riferirà alla delibera di aggiornamento delle direttive 310/01 e 311/01 anticipata dal documento per la consultazione del 16 marzo 2006, atto n. 08/06, dell'Autorità medesima. Nelle more di ciò, la separazione del Conto economico 2005 è stata effettuata sulla scorta dei criteri di contabilità industriale già adottati in passato per effettuare la separazione gestionale dei costi delle attività. In particolare, i costi di ciascuna attività includono sia quelli diretti sia la relativa quota parte di indiretti. I costi indiretti si riferiscono a servizi in parte utilizzati anche dalle attività per terzi come: amministrazione e controllo di gestione, servizi generali di sede centrale, sistemi informativi, servizi legali, sviluppo sistemi di qualità e attività commerciali. La ripartizione di questi oneri è stata operata forfetariamente in base ai costi diretti di personale.

⁵ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 – Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin S.p.A. svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima Società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

La gestione economica del periodo è rappresentata per attività nel prospetto più avanti riportato e raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO GESTIONALE Migliaia di euro	NUCLEARE		TERZI		TOTALE	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Valore della produzione	118.606	114.157	8.662	6.915	127.268	121.072
Costi della produzione	133.432	124.494	8.425	8.156	141.857	132.650
costo del lavoro (*)	46.501	47.519	3.846	4.172	50.347	51.691
personale comandato e distaccato	6.284	2.978	0	0	6.284	2.978
materiali	4.158	5.035	80	90	4.238	5.125
prestazioni di servizi (**)	60.644	51.544	3.692	3.184	64.336	54.728
godimento beni di terzi	10.282	10.813	296	385	10.578	11.198
oneri diversi di gestione	1.345	1.059	126	95	1.471	1.154
ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	4.218	5.546	385	230	4.603	5.776
Proventi (+)/oneri(-) finanziari netti	17.134	12.996	50	15	17.184	13.011
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-35	34	0	0	-35	34
Proventi (+)/oneri(-) straordinari netti	175	-136	14	-11	189	-147
Risultato lordo dell'esercizio	2.448	2.557	301	-1.237	2.749	1.320
Imposte sul reddito di esercizio	2.448	2.557	212	128	2.660	2.685
Risultato netto dell'esercizio	0	0	89	-1.365	89	-1.365

(*) Comprende la totalità degli incentivi all'esodo anticipato, nonché il costo del personale Sogin presso i Ministeri.

(**) Al netto del costo del personale distaccato da FN (solo 2004) e comandato da Enea.

Per la commessa nucleare, il valore delle attività svolte nel 2005 è assunto pari ai costi e agli oneri sostenuti, incluse le imposte di competenza del periodo, al netto dei proventi finanziari. In tal modo il Conto economico di questa commessa chiude a zero dopo le imposte.

Il valore della produzione delle attività per terzi segna una flessione nel campo dei servizi ambientali.

I costi delle attività della commessa nucleare svolte nel 2005 si riducono essenzialmente in relazione a minori costi delle attività di gestione del programma (-3,1 milioni di euro) e alle minori attività di riprocessamento del combustibile connesse al fermo dell'impianto di Sellafield in Inghilterra (-5,7 milioni di euro). Dal 2004 al 2005 il costo del lavoro, al netto

degli incentivi all'esodo anticipato e dei rimborsi spese a forfait, è cresciuto in valore assoluto di circa 5,6 milioni di euro.

Tale incremento è dovuto per circa 2,9 milioni di euro al costo del personale trasferito da FN a Sogin in seguito all'acquisto del ramo d'azienda nucleare di FN stessa (47 unità a decorrere dal 1° gennaio 2005).

La restante parte dell'incremento del costo del personale è poi dovuta essenzialmente ad altri due fattori:

- un ulteriore incremento di organico di 28 unità rispetto al personale trasferito da FN;
- l'applicazione del secondo scaglione del rinnovo economico del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore elettrico oltre agli aumenti biennali di anzianità.

Il costo del personale comandato e distaccato da Enea e FN si riduce per effetto della già citata acquisizione del ramo di azienda nucleare di FN e conseguente assunzione del relativo personale da parte di Sogin.

Nella ulteriore tabella che segue, i costi della commessa nucleare sono suddivisi in quelli relativi alla disattivazione delle centrali, alla disattivazione degli impianti del ciclo del combustibile, alla sistemazione del combustibile, alla gestione della commessa ("Coordinamento e servizi generali") e all'emergenza.

COMMESSA NUCLEARE Migliaia di euro	2005					2004	
	CENTRALI	IMPIANTI	COMBUSTIBILE	GESTIONE PROGRAMMA	EMERGENZA	TOTALE	TOTALE
Costi della produzione							
costo del lavoro	22.699	8.891	591	15.338	0	47.519	46.501
personale comandato e distaccato	0	2.978	0	0	0	2.978	6.284
materiali	2.509	2.003	5	420	98	5.035	4.158
prestazioni di servizi (*)	15.689	19.042	8.029	8.093	691	51.544	60.644
godimento beni di terzi	449	324	8.657	1.383	0	10.813	10.282
oneri diversi di gestione	314	106	71	568	0	1.059	1.345
ammortamenti e svalutazioni	930	1.300	109	2.460	747	5.546	4.218
Totale costi della produzione	42.590	34.644	17.462	28.262	1.536	124.494	133.432

(*) Al netto del costo del personale comandato e distaccato.

I proventi finanziari, derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide, si riducono in conseguenza della riduzione delle disponibilità liquide della Società.

Complessivamente il rendimento medio annuo della liquidità è stato del 3,0% contro il 2,7% conseguito lo scorso anno.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi nel periodo gennaio-dicembre 2005 è stato del 2,2%, quello del 2004 fu del 2,1%. Il tasso di inflazione registrato nel 2005 è stato dell'1,9%.

Tali proventi sono riconducibili a differenti tipologie di operazioni finanziarie che complessivamente garantiscono una elevata flessibilità di tesoreria.

Il Conto economico delle attività per terzi chiude con un risultato significativamente negativo. Al riguardo si osserva che in questo esercizio si sconta la riduzione del volume dell'attività sopra ricordata iniziata con l'esercizio 2004.

Il volume delle attività per terzi è previsto che torni a salire nel corso del prossimo esercizio grazie ai lavori da svolgere nell'ambito della convenzione per la Global Partnership stipulata con il Ministero delle attività produttive il 3 agosto 2005.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi per attività di ricerca e di sviluppo.

I rapporti con l'unica impresa controllata (Nucleco S.p.A.) sono avvenuti a normali condizioni di mercato.



LO STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2005 è qui di seguito sintetizzata e raffrontata a quella al 31 dicembre 2004.

Migliaia di euro	31.12.2005	31.12.2004	VARIAZIONI
Immobilizzazioni	57.856	44.796	13.060
immateriali	12.677	14.240	-1.563
materiali	41.505	27.091	14.414
finanziarie	3.674	3.465	209
Attivo circolante	145.721	157.575	-11.854
rimanenze	57.134	49.436	7.698
crediti verso clienti	18.712	17.343	1.369
credito verso CCSE	27.966	60.070	-32.104
crediti verso Erario	37.879	27.175	10.704
altre attività	4.030	3.551	479
Liquidità	373.210	465.114	-91.904
impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492	-91.465
depositi, c/c bancari e cassa	29.183	29.622	-439
Totale attivo	576.787	667.485	-90.698
Passivo circolante	72.895	62.198	10.697
acconti da clienti	1.570	1.539	31
debiti verso fornitori	53.078	43.655	9.423
debiti verso istituti previdenziali	2.574	2.524	50
altre passività	15.673	14.480	1.193
Acconti nucleari	466.146	569.962	-103.816
Fondi	22.184	18.398	3.786
fondo TFR	20.319	17.459	2.860
fondi per rischi e oneri	1.865	939	926
Patrimonio netto	15.562	16.927	-1.365
Totale passivo e patrimonio netto	576.787	667.485	-90.698

In Appendice lo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2005 è separato tra commessa nucleare e servizi a terzi.

A differenza dei precedenti esercizi, il credito verso Cassa Conguaglio del Settore Elettrico (CCSE) è al 31 dicembre 2005 classificato tra le poste dell'attivo circolante anziché tra quelle delle immobilizzazioni, in quanto questa classificazione meglio riflette la natura di tale credito destinato a finanziare le attività di smantellamento a breve termine. Per ragioni di semplicità nel confronto con i dati del precedente anno, nella tabella sopra riportata il dato relativo al credito al 31 dicembre 2004 è stato coerentemente riclassificato.

La variazione delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'incremento delle misure di protezione fisica dei siti ove sono stoccati i materiali nucleari di Sogin e all'acquisizione dei terreni e fabbricati dell'impianto di Bosco Marengo (6,1 milioni di euro).

Nelle rimanenze figurano i lavori in corso su ordinazione delle attività per terzi e della commessa nucleare. Questi ultimi sono pari ai costi sostenuti e riconosciuti dall'Autorità a partire dal 1° gennaio 2001.

Il credito verso CCSE si è ridotto per effetto di quanto dalla stessa Cassa erogato. Il residuo credito è previsto che diventi esigibile successivamente alla prossima determinazione degli oneri di smantellamento da parte dell'Autorità.

Nei crediti verso clienti figura quello vantato verso il Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania. Per il recupero di questo credito Sogin ha dato corso alle necessarie azioni legali opposte dal Commissario stesso.

La liquidità si è ridotta per effetto dell'utilizzo resosi necessario in conseguenza della sospensione delle erogazioni da CCSE, nelle more della determinazione degli oneri per lo smantellamento da parte dell'Autorità.

Gli acconti nucleari si riducono in relazione al loro utilizzo commisurato ai costi sostenuti e riconosciuti per attività completate e ai costi non riconosciuti a motivo dell'esistenza di una parte degli acconti non riveniente dalle disponibilità citate nella delibera 103/06 dell'Autorità.

La variazione è inferiore al totale di detti costi poiché parte di tali oneri sono coperti dai proventi finanziari derivanti dalla gestione della liquidità della Società.

La variazione del patrimonio netto è pari alla perdita dell'esercizio.

Il capitale azionario è interamente posseduto dal Ministero dell'economia e delle finanze. Nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere né direttamente né indirettamente operazioni su azioni proprie.



IL RENDICONTO FINANZIARIO

I flussi finanziari generati nel 2005 sono rappresentati nei rendiconti che seguono e raffrontati con quelli dell'anno precedente. La prima tabella evidenzia i flussi di cassa con riferimento ai diversi destinatari raggruppati in classi omogenee. La seconda evidenzia i movimenti finanziari in relazione alle poste del Conto economico e alle variazioni di quelle dello Stato patrimoniale. Per omogeneità di raffronto, in quest'ultimo prospetto la variazione del credito verso CCSE registrata nell'esercizio 2004 è stata riclassificata nel circolante.

RENDICONTO DEI FLUSSI DI CASSA PER CLASSI DI DESTINATARI

Migliaia di euro	2005	2004
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALE AL 1° GENNAIO	465.114	443.624
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Entrate		
Cassa Conguaglio Settore Elettrico	32.140	191.829
Istituti bancari e finanziari	13.290	11.476
Clienti	7.958	5.529
Consorzio SICN	0	454
Altre	1.360	2.262
Erario (imposte e tributi)	1.070	2.063
istituti assicurativi	5	6
personale (entrate diverse)	253	23
terzi diversi	32	170
Totale entrate	54.748	211.550
Uscite		
Personale	50.607	50.495
stipendi e salari, TFR	25.521	26.917
istituti previdenziali	11.812	11.205
ritenute Irpef	10.061	9.443
associazione dipendenti	2.490	2.267
uscite diverse	723	663
Fornitori	87.882	104.843

Migliaia di euro	2005	2004
Beneficiari di copertura di oneri nucleari	0	15.387
Enea	0	6.696
Fabbricazioni nucleari	0	231
SICN	0	8.460
Altre	8.163	19.335
Erario (imposte e tributi)	3.092	3.015
istituti assicurativi	611	1.189
istituti bancari e finanziari	156	10.301
terzi diversi	4.304	4.830
Totale uscite	146.652	190.060
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-91.904	21.490
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALE AL 31 DICEMBRE	373.210	465.114

RENDICONTO FINANZIARIO PER POSTE DI BILANCIO

Migliaia di euro	2005	2004
DISPONIBILITÀ INIZIALI AL 1° GENNAIO		
Cassa	14	9
Banche-Rapporti di conto corrente	1.458	308
Banche-Depositi a breve termine	28.150	102.364
Impieghi finanziari a breve termine	435.492	340.943
TOTALE DISPONIBILITÀ INIZIALI	465.114	443.624
LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO		
Autofinanziamento		
Utile netto dell'esercizio	-1.365	89
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.756	2.417
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.788	2.079
Variazione netta dei fondi per rischi e oneri	926	-104
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	2.860	-1.068
Totale autofinanziamento	7.965	3.413

Migliaia di euro	2005	2004
Liquidità generata dalla gestione operativa		
Investimenti in immobilizzazioni materiali netti	-18.170	-21.312
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-225	-179
Variazione netta del circolante	22.551	109.975
Totale liquidità generata dalla gestione operativa	4.156	88.484
Variazione acconti per attività nucleari	-103.816	-68.326
Fabbisogno finanziario del periodo	-91.695	23.571
Variazione delle immobilizzazioni finanziarie	-209	-2.081
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA NEL PERIODO	-91.904	-21.490
DISPONIBILITÀ FINALI AL 31 DICEMBRE		
Cassa	14	14
Banche-Rapporti di conto corrente	1.269	1.458
Banche-Depositi a breve termine	27.900	28.150
Impieghi finanziari a breve termine	344.027	435.492
TOTALE DISPONIBILITÀ FINALI	373.210	465.114



Gli introiti dalla Cassa Conguaglio Settore Elettrico nel 2005 sono stati sensibilmente più bassi rispetto al precedente anno a motivo del fatto che le erogazioni dalla Cassa sono state sospese in attesa delle nuove disposizioni da parte dell'Autorità.

La parte delle uscite del periodo non coperte dal gettito da CCSE, dai proventi finanziari e dagli introiti delle attività per terzi è stata coperta mediante l'utilizzo delle disponibilità liquide della Società.

Tra le uscite verso terzi diversi, si registra nel 2005 un esborso per l'acquisto del ramo d'azienda di FN. Si ricorda che nel 2004 figura l'esborso per l'acquisto della partecipazione azionaria in Nucleco S.p.A.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 febbraio 2006 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2006 lo stato di emergenza in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte.

Come già detto in precedenza:

- in relazione all'accordo intergovernativo Italia-Russia sulla Global Partnership, a febbraio 2006 sono stati trasferiti a Sogin i fondi stanziati con la Finanziaria 2005, pari a 8 milioni di euro;
- il 1° marzo 2006 l'Autorità ha emesso un documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, atto n. 06/06, avente per oggetto i criteri per la valutazione dell'efficienza economica nello svolgimento delle attività di smantellamento delle installazioni nucleari i cui oneri sono a carico del sistema elettrico;
- il 30 marzo 2006 è stato stipulato tra Sogin ed Enea l'atto di affidamento in gestione degli impianti del ciclo del combustibile di proprietà di Enea;
- il 28 marzo 2006 è stata emessa una direttiva ministeriale che ha esplicitato la volontà del Governo a procedere al riprocessamento all'estero del combustibile di Caorso, Trino e Garigliano ancora presente in Italia e ha confermato il mandato a Sogin di provvedere al riprocessamento del combustibile di proprietà di Sogin stessa stoccato presso la Centrale di Creys-Malville;
- il 3 aprile 2006 è stato firmato un decreto interministeriale che aggiorna l'articolo 9 del decreto 26 gennaio 2000 sugli oneri per lo smantellamento delle installazioni nucleari a carico del sistema elettrico.

Il nuovo decreto interministeriale stabilisce una cadenza annuale e non più triennale della rideterminazione degli oneri entro il 30 giugno, sulla base del programma presentato da Sogin entro il 30 marzo anziché il 30 settembre. Nessuna norma di transizione dal precedente al nuovo regime di scadenze è stata prevista;

- il 29 maggio 2006 è stata notificata alla Società la delibera 103/06 che riconosce i costi a consuntivo della commessa nucleare per l'esercizio 2005, a meno di tre milioni di euro. Il 5 giugno 2006 è stata notificata la delibera 107/06 che rettifica in alcuni punti la precedente delibera 103/06.

L'attuale situazione finanziaria della Società consente di fare fronte agli impegni assunti e in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non fosse ripristinato il

gettito finanziario da CCSE e non si volesse e/o potesse ricorrere a prestiti sul mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

Nel corso del 2006, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, si prevede di accelerare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento rispetto al 2005.

In particolare, è programmato il completamento del trasferimento, nel nuovo parco serbatoi, dei rifiuti liquidi ad alta attività di Saluggia e l'ultimazione dell'allontanamento del combustibile non irraggiato da Bosco Marengo.

Sono inoltre programmati rilevanti lavori di bonifica dell'amianto a Caorso, Trino, Garigliano e Bosco Marengo, la rimozione delle condotte inferiori a Latina e l'ultimazione dei lavori di risistemazione degli argini connessi alla demolizione della traversa sul fiume Po a Trino.

Da ultimo, dopo un lungo e complesso iter autorizzativo e una articolata trattativa commerciale conclusi nei primi mesi del 2006, è prevista la firma del contratto per il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato di Trino, Caorso e Garigliano ancora presente in Italia.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE (valori in euro)

ATTIVO	AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immateriali				
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		210.380		221.557
7) Altre		12.467.230		14.018.221
		12.677.610		14.239.778
II. Materiali				
1) Terreni e fabbricati		8.734.452		2.795.686
2) Impianti e macchinario		21.432.534		16.126.694
3) Attrezzature industriali e commerciali		5.588.400		4.570.572
4) Altri beni		3.106.693		2.580.720
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.642.565		1.017.431
		41.504.644		27.091.103
III. Finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate		2.200.000		2.200.000
d) altre imprese		387.885		387.885
2) Crediti:		2.587.885		2.587.885
d) verso altri	Esigibili entro 12 mesi	98.854	Esigibili entro 12 mesi	60.146.377
		1.085.662		60.946.347
		3.673.547		63.534.232
Totale immobilizzazioni (B)		57.855.801		104.865.113
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
I. Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione		57.131.951		49.433.777
		57.134.410		49.436.236
II. Crediti				
1) Verso clienti		18.711.759		17.342.851
4) Verso controllate		214.890		
5) Verso altri	10.448.053	67.672.811	585.693	28.086.606
		86.599.460		45.429.457
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
6) Altri titoli		344.027.390		435.492.490
		344.027.390		435.492.490
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		29.168.982		29.607.575
3) Danaro e valori in cassa		13.577		14.104
		29.182.559		29.621.679
Totale attivo circolante (C)		516.943.819		559.979.862
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi		1.764.819		2.394.983
Risconti attivi		222.775		245.407
Totale ratei e risconti (D)		1.987.594		2.640.390
TOTALE ATTIVO		576.787.214		667.485.365

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	AL 31 DICEMBRE 2005		AL 31 DICEMBRE 2004	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762		560.316
VII. Altre riserve				
Riserva di arrotondamento	-2	-2	-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		1.262.514		1.178.032
IX. Utile dell'esercizio		-1.365.137		88.928
Totale patrimonio netto (A)		15.562.137		16.927.274
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		479.703		351.798
2) Per imposte		351.677		134.649
3) Altri		1.033.200		453.032
Totale fondi per rischi e oneri (B)		1.864.580		939.479
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		20.318.793		17.458.874
D) DEBITI	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
5) Acconti:				
a) acconti per attività nucleari	315.200.000	466.146.000	331.772.677	569.961.833
d) acconti per altre attività		1.570.467		1.539.155
6) Debiti verso fornitori		50.303.908		43.655.011
8) Debiti verso imprese controllate		2.774.520		1.060.548
11) Debiti tributari		4.210.591		4.087.589
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.573.823		2.524.407
13) Altri debiti	5.709.454	11.374.389	5.709.454	9.092.188
Totale debiti (D)		538.953.698		631.920.731
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi		5.818		239.007
Risconti passivi		82.188		
Totale ratei e risconti (E)		88.006		239.007
TOTALE PASSIVO		576.787.214		667.485.365
CONTI D'ORDINE				
Garanzie prestate		4.065.006		1.681.017
Altri conti d'ordine	141.763.191	145.828.197	151.375.341	153.056.358

CONTO ECONOMICO (valori in euro)

	PERIODO 1°.1.-31.12.05		PERIODO 1°.1.-31.12.04	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:				
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare		103.815.833		112.396.939
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		7.698.174		3.368.759
5) Altri ricavi e proventi		9.558.692		11.502.547
Totale valore della produzione (A)		121.072.699		127.268.245
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.124.714		4.237.713
7) Per servizi		57.706.300		70.619.834
8) Per godimento di beni di terzi		11.197.765		10.577.979
9) Per il personale:				
a) salari e stipendi	36.741.928		32.460.789	
b) oneri sociali	9.956.646		8.881.060	
c) trattamento di fine rapporto	2.905.597		2.596.420	
d) trattamento di quiescenza e simili	173.226		293.640	
e) altri costi	1.913.307	51.690.704	6.115.646	50.347.555
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.788.246		2.079.115	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.756.034		2.416.758	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	93.526	5.637.806	87.668	4.583.541
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi		139.168		19.165
14) Oneri diversi di gestione		1.153.839		1.470.758
Totale costi della produzione (B)		132.650.296		141.856.545
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-11.577.597		-14.588.300
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	59.721		4.763.212	
d) proventi diversi dai precedenti	13.145.478	13.205.199	13.516.531	18.279.743
17) Interessi e altri oneri finanziari		194.052		1.096.053
Totale proventi e oneri finanziari (C)		13.011.147		17.183.690
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	33.550	33.550		
19) Svalutazioni:				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			-35.050	-35.050
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)		33.550		-35.050
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi				198.320
21) Oneri		-146.710		-9.292
Differenza di arrotondamento		1		2
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-146.709		189.030
Risultato lordo dell'esercizio (A+B+C+D+E)		1.320.391		2.749.370
22) Imposte sul reddito di esercizio		-2.685.528		-2.660.442
Risultato netto dell'esercizio		-1.365.137		88.928

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 in ottemperanza alle norme del codice civile e in base ai principi e criteri contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (CNDCCR) così come modificati e integrati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio d'esercizio, costituito dai menzionati documenti, è accompagnato dalla Relazione sulla gestione, predisposta ex articolo 2428 del codice civile e cui si rinvia per le informazioni in essa contenute a norma di tale articolo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui al quarto comma dell'articolo 2423 del codice civile.

Vengono altresì fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, il rendiconto finanziario è presentato nella Relazione sulla gestione.

La Nota integrativa fornisce, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del codice civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

I principi di redazione del bilancio sono conformi a quelli previsti dall'articolo 2423 bis del codice civile e, in particolare, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale nella prospettiva della continuità aziendale.

Tutte le voci dell'attivo e del passivo al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con le corrispondenti consistenze risultanti dalla situazione al 31 dicembre 2004, così come le voci del Conto economico al 31 dicembre 2005 sono poste a confronto con quelle risultanti al 31 dicembre 2004.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto e consentito dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Le informazioni a commento delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono espresse in euro.

PRINCÍPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2005 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile, integrati dai principi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, i più significativi dei quali sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliorie su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Aliquota
Fabbricati industriali	3,5%÷4,5%
Impianti e macchinario	10%
Attrezzature industriali	10%
Mobili e arredi	12%
Dotazioni informatiche	20%
Macchine d'ufficio	20%
Mezzi di trasporto	25%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le "partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese" sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il costo delle partecipazioni viene eventualmente ridotto nel caso in cui le partecipate conseguano perdite durevoli e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite stesse; se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi.

I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

RIMANENZE DI COMBUSTIBILE

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g – kg).

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE (PRINCIPIO CONTABILE N. 23)**Attività per terzi**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività nucleari

Sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza, corrispondenti ai costi sostenuti a fronte delle attività di decommissioning ancora da completare.

Al riguardo si precisa che il 1° marzo 2006 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha emesso il "Documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000", atto n. 06/06.

In tale documento, ai fini del riconoscimento dei costi sostenuti, le attività svolte da Sogin sono distinte in due categorie:

- attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile;
- attività non commisurate direttamente al suddetto avanzamento.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella prima categoria viene commisurato all'avanzamento delle attività stesse.

Il riconoscimento dei costi delle attività ricadenti nella seconda categoria è correlato al trascorrere del tempo.

Concorrono alla formazione dei costi dell'una e dell'altra categoria quelli relativi al personale dipendente, quelli relativi a beni e servizi forniti da terzi e gli ammortamenti.



Coerentemente con questa impostazione, il valore delle attività commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile non completate viene appostato per intero tra i lavori in corso.

Tale valore è assunto pari ai costi sostenuti a partire dal 1° gennaio 2002, data presa a riferimento dalla prima delibera di rideterminazione degli oneri da parte dell'Autorità (delibera 71/02).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono esposte al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

PRONTI CONTRO TERMINE

Per le operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine, gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "proventi e oneri finanziari".

ATTIVITÀ CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

ACCONTI NUCLEARI

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel S.p.A. con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità. Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale della commessa nucleare.

A partire dall'esercizio 2005, al fine di rilevare separatamente le disponibilità di cui alle delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, la voce viene scomposta in due parti: la prima che rileva le predette disponibilità ("acconti da rendicontare all'Autorità"); la seconda che accoglie il residuo ("acconti residui").

Il valore delle attività completate e commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e alla sistemazione del combustibile e il valore di quelle non commisurate al predetto avanzamento è dedotto:

- nella misura degli importi riconosciuti a consuntivo, dagli "acconti da rendicontare all'Autorità";
- nella misura degli importi non riconosciuti dagli "acconti residui".

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in modo tale da chiudere il relativo Conto economico a zero dopo le imposte.

Nei ricavi si rileva il corrispettivo maturato per le attività completate, che includono quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e le attività di riprocessamento svolte quasi integralmente presso terzi.

RICAVI ALTRI

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.



COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI – € 57.855.801 (€ 104.865.113 AL 31.12.2004)**Immobilizzazioni immateriali – € 12.677.610** (€ 14.239.778 AL 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	CONCESSIONI LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ONERI PER RIPIANAMENTO FPE	MIGLIORIE SU IMMOBILI DI TERZI	TOTALE
Costo originario	3.184.128	17.707.781	3.599.531	24.491.440
Ammortamenti cumulati	-2.962.571	-4.350.034	-2.939.057	-10.251.662
Valore al 1° gennaio 2005	221.557	13.357.747	660.474	14.239.778
Movimenti del periodo:				
Acquisizioni/incrementi	226.078			226.078
Riclassifica - costo				
Passaggi in esercizio				
Ammortamento	-237.255	-890.517	-660.474	-1.788.246
Totale variazioni	-11.177	-890.517	-660.474	-1.562.168
Situazioni al 31.12.2005				
Costo originario	3.410.206	17.707.781	3.599.531	24.717.518
Ammortamenti cumulati	-3.199.826	-5.240.551	-3.599.531	-12.039.908
Valori al 31.12.2005	210.380	12.467.230	0	12.677.610

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” accoglie il costo sostenuto dalla Società per l’acquisto di software applicativo avente un elevato contenuto informatico, una significativa rilevanza in ambito aziendale e una utilizzazione proiettata per più esercizi. L’ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce “Oneri per ripianamento FPE” si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000).

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce ai lavori realizzati per la ristrutturazione e l'adattamento alle esigenze aziendali dei locali di terzi.

Immobilizzazioni materiali – € 41.504.644 (€ 27.091.103 al 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN COSTRUZIONE	TERRENI	FABBRICATI INDUSTRIALI	ALTRI IMPIANTI	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRI BENI	TOTALE
Costo originario	1.017.431	2.795.686	0	16.975.468	6.073.724	4.696.416	31.558.725
Ammortamenti cumulati				-848.774	-1.503.152	-2.115.696	-4.467.622
Valore al 1° gennaio 2005	1.017.431	2.795.686	0	16.126.694	4.570.572	2.580.720	27.091.103
Movimenti del periodo:							
Acquisizioni/incrementi - costo	1.625.134	2.536.570	3.602.900	7.371.986	1.695.405	1.389.758	18.221.753
Alienazioni/decrementi - costo		-49.743				-65.837	-115.580
Ammortamento			-150.961	-2.066.146	-677.577	-861.350	-3.756.034
						63.402	63.402
Totale variazioni	1.625.134	2.486.827	3.451.939	5.305.840	1.017.828	525.973	14.413.541
Situazione al 31.12.2005							
Costo originario	2.642.565	5.282.513	3.602.900	24.347.454	7.769.129	6.020.337	49.664.898
Ammortamenti cumulati			-150.961	-2.914.920	-2.180.729	-2.913.644	-8.160.254
Valore al 31.12.2005	2.642.565	5.282.513	3.451.939	21.432.534	5.588.400	3.106.693	41.504.644

Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono alla realizzazione della rete nazionale di sicurezza (€ 199.132), alla costruzione del parco serbatoi per rifiuti radioattivi liquidi (€ 1.375.781) e alla realizzazione di una gru a cavalletto presso la stazione ferroviaria di Caorso (€ 50.220).

La variazione in aumento dei "Terreni" e dei "Fabbricati industriali" è riferita all'acquisto del ramo d'azienda di Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A.; la variazione in diminuzione rilevata nei "Terreni" è relativa all'atto di cessione bonaria di una parte dei terreni adiacenti al fiume Po; la variazione degli "Altri impianti" si riferisce agli incrementi connessi con i sistemi integrati di sicurezza (tele-video sorveglianza e barriere anti-intrusione); infine, le immobilizzazioni comprendono il valore delle attrezzature tecniche industriali utilizzate presso i siti e le dotazioni d'ufficio.

La tabella seguente dettaglia il valore degli "Altri impianti":

UBICAZIONE	1° 1.05	VALORI DI LIBRO INCREMENTI	31.12.05
Impianto integrato di sicurezza			
Sede	670.293	206.481	876.774
Sito di Trino	2.201.616	0	2.201.616
Sito di Caorso	2.170.776	828.465	2.999.241
Sito di Latina	2.135.902	1.150.018	3.285.920
Sito di Garigliano	1.063.483	121.806	1.185.289
Impianto di Celle calde	1.463.528	1.638.724	3.102.252
Impianto Nucleo	959.244	515.251	1.474.495
Impianto Avogadro	1.002.644	126.022	1.128.666
Impianto Bosco Marengo	2.150.409	0	2.150.409
Impianto ITREC	1.708.692	1.655.998	3.364.690
Impianto Saluggia	1.448.881	1.106.657	2.555.538
sub-totale	16.975.468	7.349.422	24.324.890
Impianto elettrico e antincendio - BM			
	0	10.800	10.800
Sistema di rilevamento satellitare - ITREC			
	0	11.764	11.764
Totale	16.975.468	7.371.986	24.347.454

Maggiori dettagli riferiti agli "Altri beni" sono riportati nella tabella che segue:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Mobili e arredi	646.900	456.667	190.233
Mezzi operativi	504.105	50.350	453.755
Mezzi di trasporto	131.747	10.880	120.867
Dotazioni tecnico-amministrative	28.808	39.145	-10.337
Dotazioni tecnico-informatiche	1.795.133	2.023.678	-228.545
Totale	3.106.693	2.580.720	525.973

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali a carico dell'esercizio 2005 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti. Al 31 dicembre 2005, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 19,55% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà.

Immobilizzazioni finanziarie – € 3.673.547 (€ 63.534.232 al 31.12.2004)

Sono così dettagliate:

	VALORE AL 1°.12.2005	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2005
Partecipazioni	2.587.885			2.587.885
Crediti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico	60.070.007	60.070.007		0
Crediti verso altri:				
prestiti a dipendenti	710.940	325.323	90.399	945.864
depositi cauzionali diversi	165.400	6.599	32.201	139.798
Totale	876.340	331.922	122.600	1.085.662
Totale	63.534.232	331.922	60.192.607	3.673.547

Partecipazioni – € 2.587.885 (€ 2.587.885 al 31.12.2004)

Invariate rispetto all'esercizio precedente, sono riferite:

- per € 2.200.000 all'acquisto, avvenuto in data 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2004, da Eni Ambiente S.p.A., della quota azionaria del capitale di Nucleco S.p.A., rappresentativa di 60.000 azioni, pari al 60% del capitale sociale. La valutazione della partecipazione è al costo che coincide con il prezzo di acquisto. Quest'anno per la prima volta è stato redatto il bilancio consolidato, al quale si rinvia per maggiori dettagli. La differenza tra il costo di acquisizione della partecipazione e il valore della frazione di patrimonio netto di Nucleco al 31 dicembre 2005 (€ 700.009), pari a € 1.474.991, è attribuibile all'avviamento, a fronte del quale non è ravvisabile al momento una perdita durevole di valore.
- per € 387.885 all'acquisto, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001, di una partecipazione nella società CESI S.p.A. (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano). Tale partecipazione è rappresentativa di 68.400 azioni, pari all'1,95% del capitale sociale.



Nella tabella che segue sono riepilogati i principali dati al 31 dicembre 2005 relativi alle società partecipate.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE/ PERDITA ESERCIZIO	(Milioni di euro)	
					QUOTA DI POSSESSO	VALORE DI BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	1,2	0,1	60%	2,2
CESI S.p.A.	Milano	8,5	26,1	0,7	1,95%	0,39

Crediti verso CCSE/Autorità – € 0 (€ 60.070.007 al 31.12.2004)

Parte del credito al 31.12.2004 (€ 32.103.835) rappresentava il residuo ammontare dei crediti per rimborso oneri nucleari relativi alle attività di decommissioning delle centrali e di chiusura del ciclo del combustibile, così come definito dall'Autorità con delibera 71/2002. Di esso una quota (€ 14.997.892) era fruttifera di interessi remunerati al 72,56% del prime rate ABI del 31.12.2004; nel corso dell'anno 2005 è stato completamente incassato.

La rimanente parte (€ 27.966.172) è riferita agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclu-

sa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02. Nel corso dell'anno 2005 si è proceduto a riclassificare tale voce tra le poste dell'attivo circolante.

La movimentazione dell'anno è riportata nella seguente tabella:

VALORE AL 1° GENNAIO 2005	60.070.007
Incrementi per:	
interessi maturati	36.113
Decrementi per incassi:	
in conto quota capitale	-32.103.835
in conto quota interessi	-36.113
riclassifica	-27.966.172
Totale decrementi	-60.106.120
Valore al 31 dicembre 2005	0

Crediti verso altri – € 1.085.662 (€ 876.340 al 31.12.2004)

Sono riferiti ai "prestiti a dipendenti" per € 945.864, concessi a 57 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 805.967 erogati a fronte dell'acquisto della prima casa e € 139.897 per gravi necessità familiari, oltre a "depositi cauzionali diversi" per € 139.798 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE – € 516.943.819 (€ 559.979.862 al 31.12.2004)

Rimanenze – € 57.134.410 (€ 49.436.236 al 31.12.2004)

L'importo di € 56.073.776 è relativo alla valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per la commessa nucleare, pari ai costi formati dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2005 per attività non ancora completate. Tutti questi costi sono stati riconosciuti dall'Autorità, compresi quelli formati nel 2005, riconosciuti con delibera 103/06.

Al momento del completamento delle attività, la copertura dei relativi costi verrà effettuata utilizzando gli acconti nucleari.

La voce comprende inoltre l'importo di € 1.058.175 relativo ai lavori e alle prestazioni per la commessa "Terzi", i cui valori più significativi sono afferenti ai seguenti contratti: Armenia (€ 34.061); Kola (€ 291.262); Khmel'nitsky 3 (€ 215.005). Gli acconti riferiti alla commessa "Terzi" sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.570.467.

Il residuo importo è riferito alle rimanenze di combustibile nucleare, convenzionalmente valorizzato per memoria in € 2.459.

Di seguito è riportata l'evoluzione di tale voce:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.459	2.459	
Lavori in corso su ordinazione	57.131.951	49.433.777	7.698.174
commessa "Nucleare"	56.073.776	48.592.604	7.481.172
commessa "Terzi"	1.058.175	841.173	217.002
Totale	57.134.410	49.436.236	7.698.174

Nella ulteriore tabella che segue, i lavori in corso al 31 dicembre 2005 sono dettagliati per impianti.

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE PER SITO	31.12.2005
Caorso	11.890.114
Garigliano	6.246.793
Latina	13.032.547
Trino	10.419.868
Saluggia	4.775.757
Bosco Marengo	828.867
Trisaia	3.697.116
Casaccia	5.182.714
Totale	56.073.776

Crediti – € 86.599.460 (€ 45.429.457 al 31.12.2004)

Sono così dettagliati:

Crediti verso clienti – € 18.711.759 (€ 17.342.851 al 31.12.2004)



La Società vanta nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania un credito pari a € 14.479.875 per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Poiché diverse fatture per corrispettivi per servizi forniti non sono state pagate, Sogin ha inviato in data 19 novembre 2004 una diffida ad adempiere al pagamento.

Rimasta tale diffida inevasa, è stato emanato dal tribunale di Napoli, a seguito di ricorso di Sogin, decreto ingiuntivo in data 12 luglio 2005, al quale il Commissario si è opposto con atto di citazione in data 30 novembre 2005.

In data 19 giugno 2006 è fissata la prima udienza dinanzi al Tribunale di Napoli.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito.

Coerentemente con i vigenti principi contabili, in relazione alla loro aleatorietà, gli interessi di mora su questo credito, stimati a tutto il 31 dicembre 2005 per un valore di 835mila euro, saranno iscritti in bilancio nell'esercizio in cui verranno incassati. Peraltro la loro iscrizione nel presente bilancio sarebbe neutrale dal punto di vista del risultato economico e nulla dal punto di vista patrimoniale, in quanto il credito sarebbe aumentato di questi interessi e quindi ridotto per un pari importo in seguito alla loro integrale svalutazione. È da rilevare infine che questa fattispecie non ha alcuna rilevanza fiscale.

I crediti verso clienti comprendono inoltre i valori delle attività svolte per la commessa "Terzi" a favore essenzialmente di società europee, nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione (€ 265.725) per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I "Crediti verso clienti" sono così dettagliati:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Clienti	17.152.908	16.231.102	921.806
Crediti per fatture da emettere	1.824.576	1.353.211	471.365
Totale	18.977.484	17.584.313	1.393.171
Fondo svalutazione crediti	-265.725	-241.462	-24.263
Totale	18.711.759	17.342.851	1.368.908

Crediti verso imprese controllate – € 214.890 (€ 0 al 31.12.2004)

La voce comprende gli anticipi (€ 204.890) corrisposti a Nucleco a fronte di una commessa passiva e l'importo (€ 10.000) per prestazioni erogate nell'anno 2005 non ancora fatturate.

Crediti verso altri – € 67.672.811 (€ 28.086.606 al 31.12.2004)

La voce al 31 dicembre 2005 è così dettagliata:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Crediti verso CCSE/AEEG	27.966.172		27.966.172
Crediti verso Erario	37.876.569	27.173.740	10.702.829
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1.157	1.136	
Attività per imposte anticipate	804.172	435.785	368.387
Crediti verso il personale	74.878	120.285	-45.407
Altri	949.863	355.660	594.203
Totale	67.672.811	28.086.606	39.586.205

Crediti verso CCSE/AEEG: l'importo è riferito agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclusa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02; lo scorso esercizio la voce era compresa tra le immobilizzazioni finanziarie. L'Autorità, con delibera 103/06, ha dato disposizioni a CCSE per l'erogazione di questo importo a Sogin, una volta completati gli adempimenti di cui all'articolo 1, comma 298, della legge finanziaria

2005, e all'articolo 1, comma 493, della legge finanziaria 2006. Nella stessa delibera non ha riconosciuto nessun ulteriore credito a Sogin.

Crediti verso l'Eriario: si riferiscono essenzialmente al credito IVA per € 35.017.050, del quale € 10.063.128 sono relativi all'esercizio 2005 e € 24.604.145 agli esercizi precedenti, compresi gli interessi (€ 349.777) maturati fino al 31.12.2005 sulle eccedenze chieste a rimborso negli anni 2000, 2003 e 2004. Comprendono inoltre l'acconto versato nel corso del 2005 per IRES (€ 709.781) e per IRAP (€ 1.770.927) e la posizione creditoria (€ 337.424) dell'ex SICN, trasferita a Sogin; la restante quota (€ 41.387) è da attribuirsi a trattenute a titolo d'acconto operate dagli istituti bancari sugli interessi attivi maturati.

Crediti verso Amministrazione Finanziaria belga: rappresenta l'importo chiesto a rimborso all'Amministrazione Finanziaria belga per l'IVA pagata a un fornitore belga; l'importo esposto al 31 dicembre 2004 è stato incassato nel corso dell'anno 2005.

Attività per imposte anticipate: sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferiti per € 796.294 a IRES e per € 7.878 a IRAP.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle del paragrafo sulle imposte sul "reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella parte finale della presente Nota integrativa.

Crediti verso il personale: sono rappresentati da anticipazioni varie concesse ai dipendenti, nella maggior parte dei casi per trasferte, che trovano sistemazione nel corso dell'esercizio successivo.

Altri crediti: sono relativi ad acconti a fornitori, ai crediti per attività erogate nell'anno 2005 per la Global Partnership e a crediti diversi che si regolarizzano nei primi mesi del 2006.

Il credito per le attività svolte nell'ambito della Global Partnership è pari ai costi diretti sostenuti a partire dalla data di stipula della convenzione con il Ministero delle attività produttive (3 agosto 2005) fino al 31 dicembre 2005.

La convenzione prevede anche il recupero dei costi indiretti e un margine che verranno successivamente contabilizzati dopo l'approvazione del rendiconto da parte del comitato di gestione previsto dalla convenzione medesima.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Per la prima volta in questi ultimi anni, si sono significativamente ridotte le disponibilità finanziarie della Società, a seguito dell'interruzione – a partire da maggio 2005 – delle erogazioni da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per i motivi esposti nella Relazione sulla gestione.

La gestione finanziaria, anche nel 2005, ha assicurato la difesa del patrimonio della Società dall'erosione dell'inflazione attestatasi all'1,9%. Infatti il rendimento annuo è stato del 3,0% e, nello stesso periodo, la media del tasso Euribor a tre mesi è stata del 2,2%.

Rimane garantita una elevata elasticità di tesoreria che permette di far fronte in tempi brevi a improvvise necessità di cassa. L'ammontare complessivo delle attività finanziarie al 31 dicembre 2005 è di € 373.209.950, così formato:

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 344.027.390

(€ 435.492.490 al 31.12.2004)

Esse sono riferite a titoli obbligazionari e BTP (€ 61.969.350), a operazioni di "commercial paper" (€ 15.000.000), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 208.060.503) e a operazioni di pronti contro termine (€ 58.997.537).

Disponibilità liquide – € 29.182.559 (€ 29.621.679 al 31.12.2004)

Riguardano per € 27.900.000 operazioni di depositi a breve termine su banche italiane; € 1.268.982 sono relativi a depositi bancari con cui Sogin opera quotidianamente per le proprie esigenze di tesoreria; la restante quota è costituita per € 13.577 dal denaro liquido esistente presso le casse sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 1.987.594 (€ 2.640.390 al 31.12.2004)

I ratei attivi, pari a € 1.764.819, sono riferiti essenzialmente al calcolo d'interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie.

I risconti attivi ammontano a € 222.775 e rappresentano il rinvio per competenza all'esercizio 2006 di costi fatturati anticipatamente nel corso dell'anno 2005 essenzialmente per il riprocessamento del combustibile.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
crediti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico				0
prestiti al personale	98.854	349.358	497.652	945.864
depositi cauzionali diversi		139.798		139.798
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	98.854	489.156	497.652	1.085.662
Crediti del circolante				
crediti verso clienti	18.711.759			18.711.759
crediti verso controllate	214.890			214.890
crediti verso l'Erario	27.560.660	10.315.909		37.876.569
crediti verso Ammin. Finanz. belga	1.157			1.157
attività per imposte anticipate	672.028	132.144		804.172
crediti verso il personale	74.878			74.878
crediti altri	28.916.035			28.916.035
Crediti del circolante	76.151.407	10.448.053	0	86.599.460
Totale	76.250.261	10.937.209	497.652	87.685.122

PATRIMONIO NETTO – € 15.562.137 (€ 16.927.274 al 31.12.2004)

Nelle tabelle seguenti sono riportati i movimenti intervenuti negli ultimi due esercizi:

Capitale sociale – € 15.100.000 (€ 15.100.000 al 31.12.2004)

Il capitale sociale è rappresentato da 15.100.000 azioni ordinarie da € 1 ciascuna, che restano interamente liberate e attribuite al Ministero dell'economia e delle finanze.

L'utile dell'esercizio 2004 è stato destinato per € 4.446 a riserva legale; il residuo importo di € 84.482 è stato portato a nuovo.

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Valore al 1° gennaio 2004	15.100.000	548.336	-1	950.414	239.598	16.838.347
Destinazione utile esercizio 2003		11.980		227.618	-239.598	
Utile dell'esercizio 2004					88.928	88.928
Differenza da arrotondamento saldi			-1			-1
Valore al 31 dicembre 2004	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928	16.927.274

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI PORTATI A NUOVO	UTILE DELL'ESERCIZIO	PERDITA DELL'ESERCIZIO	TOTALE
Valore al 1° gennaio 2005	15.100.000	560.316	-2	1.178.032	88.928		16.927.274
Destinazione utile esercizio 2004		4.446		84.482	-88.928		
Perdita dell'esercizio 2005						-1.365.137	-1.365.137
Valore al 31 dicembre 2005	15.100.000	564.762	-2	1.262.514		-1.365.137	15.562.137

Le riserve iscritte in bilancio sono tutte formate da utili degli esercizi precedenti.

FONDI PER RISCHI E ONERI – € 1.864.580 (€ 939.479 al 31.12.2004)

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata:

	VALORE AL 1° GENNAIO 2005	ACCANTONAM.	UTILIZZI	VALORE AL 31 DICEMBRE 2005
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	351.798	173.226	-45.321	479.703
Fondo imposte differite	134.649	217.028		351.677
Altri fondi				
fondo contenzioso	320.832	139.168		460.000
fondo oneri diversi	132.200	441.000		573.200
Totale altri	453.032	580.168	0	1.033.200
Totale	939.479	970.422	-45.321	1.864.580

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 479.703 (€ 351.798 al 31.12.2004)

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

Fondo imposte differite – € 351.677 (€ 134.649 al 31.12.2004)

L'accantonamento effettuato nell'anno 2005 è relativo a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile civilistico e quello fiscale, e il cui pagamento verrà effettuato in futuri esercizi.

Per ulteriori dettagli si rinvia alle tabelle del paragrafo sulle imposte sul "reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", nella parte finale della presente Nota integrativa.

Altri fondi – € 1.033.200 (€ 453.032 al 31.12.2004)**- Fondo contenzioso – € 460.000** (€ 320.832 al 31.12.2004)

È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto possibile o remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile. Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.

Alla fine dell'esercizio, il fondo è stato adeguato, mediante un accantonamento per € 139.168, alla stima complessiva, effettuata su scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della Società.

- Fondo oneri diversi – € 573.200 (€ 132.200 al 31.12.2004)

Rappresenta per € 376.000 l'accantonamento a fronte degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto al 30 giugno 2005; il residuo importo di € 197.200 rappresenta il debito presunto per tributi locali (TARI) per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali, al netto di quelle pagate nel corso del 2005.



TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.318.793

(€ 17.458.874 al 31.12.2004)

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio 2005 è così rappresentata:

Valore al 1° gennaio 2005	17.458.874
Accantonamenti	2.905.596
Utilizzi	-1.306.381
Altri movimenti	1.260.704
Valore al 31.12.2005	20.318.793

Il fondo accoglie gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti per "spese sanitarie", per "acquisto prima casa abitazione" e per "acquisto azioni Enel S.p.A.", e al netto delle quote destinate al Fondo Pensione Dirigenti (FONDENEL) e al Fondo Pensioni Dipendenti (FOPEN). La voce "Altri movimenti" comprende l'importo di € 1.224.471 riferito ai dipendenti della Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. ceduti a Sogin con effetto dal 1° gennaio 2005.

DEBITI – € 538.953.698 (€ 631.920.731 al 31.12.2004)

Sono di seguito dettagliati.

Acconti per attività nucleari – € 466.146.000 (€ 569.961.833 al 31.12.2004)

Come precisato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, nel paragrafo

“Principi contabili”, gli acconti nucleari sono utilizzati a copertura dei costi riferiti ad attività completate, al netto dei proventi finanziari netti e dei proventi della gestione industriale, dettagliati nella tabella che segue.

		TOTALE
Valore al 1°1.2005	(A)	569.961.833
Variazioni in aumento		
proventi finanziari netti		13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987
Totale variazioni in aumento	(B)	15.890.935
Variazioni in diminuzione		
utilizzi a fronte copertura costi		119.706.768
Totale variazioni in diminuzione	(C)	119.706.768
Utilizzo netto	(D=C-B)	103.815.833
Valore al 31.12.2005	(E=A-D)	466.146.000

Per quanto riguarda il 2005, con le già citate delibere 103/06 e 107/06, l'Autorità ha riconosciuto i costi a consuntivo presentati da Sogin per l'esercizio 2005, tranne 3 milioni di euro relativi ai costi non commisurati di project management delle attività di smantellamento (-1,7 milioni di euro) e di coordinamento e servizi generali (-1,3 milioni di euro).

Per la copertura dei costi 2005 riconosciuti (circa 124,2 milioni di euro), l'Autorità ha autorizzato Sogin a utilizzare le “disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari” (terzo punto del secondo gruppo di considerato della delibera 103/06).

In merito all'utilizzo di queste disponibilità da parte di Sogin, l'Autorità in particolare ha precisato (terzo gruppo di considerato della delibera 103/06) che esso può rispondere, esclusivamente, a esigenze di gestione finanziaria dei suddetti acconti, ovvero a esigenze funzionali alla realizzazione della missione intestata alla società Sogin ai sensi del D.Lgs. 79/99, nei limiti del perimetro degli oneri nucleari (si veda al riguardo il parere dell'Autorità del 29 luglio 2005, prot. n. AO/R05/3238, trasmesso al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro delle attività produttive, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e, per conoscenza, a Sogin).

Nel primo caso, l'utilizzo delle quote deve far salvo il valore del capitale, assicurando adeguati livelli di redditività, con la conseguenza che le relative rivenienze integrano la consistenza di detti acconti.

Nel secondo caso, l'utilizzo delle quote deve garantire ricadute sul piano della maggiore efficienza delle attività svolte da Sogin, nell'ambito dell'esercizio della suddetta missione, primariamente determinando il contenimento degli oneri a carico dell'utenza elettrica per il finanziamento della componente tariffaria A2; e da ciò consegue che le rivenienze attive costituiscono fonte di finanziamento, alternativa al gettito della suddetta componente, nell'esercizio di competenza.

Con riferimento a quest'ultimo punto, nella delibera 103/06 si richiama l'investimento effettuato da Sogin nel 2005 con l'acquisizione del ramo d'azienda nucleare di FN S.p.A., per un impegno di 6,1 milioni di euro (in termini di terreni e fabbricati acquisiti al patrimonio aziendale).

Con riferimento a quanto richiamato nelle delibere 103/06 e 107/06 dell'Autorità, nel seguito viene ricostruita ex post l'evoluzione delle "disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari conferiti a Sogin da Enel, inclusi i relativi proventi finanziari", dando una interpretazione della delibera stessa in merito a dette disponibilità.

Lo Stato patrimoniale al 1° novembre 1999, subito dopo il conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel a Sogin disposto dal D.Lgs. 79/99, cui le delibere 103/06 e 107/06 si riferiscono, è riassunto nella tabella che segue con evidenza delle partite più significative.

STATO PATRIMONIALE AL 1°.11.1999		(Milioni di euro)
Crediti verso CCSE	A	463,0
Liquidità	B	370,5
Altre attività	C	15,6
Totale attivo	D=A+B+C	849,1
Acconti nucleari	E	794,4
Altri debiti e fondi	F	39,1
Capitale sociale	G	15,6
Totale passivo e patrimonio netto	H=E+F+G	849,1



Questo Stato patrimoniale comprendeva essenzialmente, tra le passività, gli acconti nucleari di cui si è già detto, e tra le attività:

- la liquidità, quale credito di Sogin verso Enel che, in quanto allora azionista unico di Sogin, gestiva a quella data le disponibilità finanziarie di Sogin stessa;
- il credito verso CCSE, relativo al rimborso degli oneri nucleari per il decommissioning delle centrali nucleari e alla chiusura del ciclo del combustibile, a suo tempo riconosciuti a Enel per il prematuro arresto delle centrali in esercizio conseguente agli esiti del referendum popolare del 1987.

Di questi oneri si dà anche atto nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000, ove si precisa che dovranno essere tenuti in conto nelle successive rideterminazioni degli oneri nucleari su proposta dell'Autorità.

In effetti, successivamente, con la delibera 71/02, l'Autorità, nel riconoscere a Sogin oneri a preventivo per 362,1 milioni di euro per il triennio 2002-2004, stabiliva anche che tale rideterminazione dovesse consistere nel quantificare nuovamente il credito vantato da Sogin verso CCSE.

Pertanto, si ricorda che in merito alla copertura degli oneri stabilita dal D.Lgs. 79/99 e regolata dal decreto interministeriale 26 gennaio 2000, come di recente modificato dal decreto interministeriale 3 aprile 2006, l'Autorità deve ancora deliberare il nuovo ammontare da far gravare sul sistema elettrico in analogia a quanto già fatto con la precedente delibera 71/02 relativa al triennio 2002-2004, ancorché con le citate delibere 103/06 e 107/06 abbia riconosciuto, come già detto, i costi a consuntivo per il 2005.

Nelle more di ciò, Sogin, non ricevendo alcuna somma a valere sul gettito finanziario generato dall'apposita componente A2 della tariffa elettrica, ha iniziato a utilizzare le somme a suo tempo accumulate a bilancio da Enel per effettuare lo smantellamento. Tali somme assicurano una certa autonomia finanziaria alla Società, che si prevede possa essere ristabilita almeno in parte con la ripresa del gettito finanziario da CCSE.

Tanto precisato, si ritiene che al momento del conferimento le disponibilità finanziarie di Sogin derivanti dagli acconti nucleari, cui l'Autorità si riferisce nelle sue delibere 103/06 e 107/06, consistano nella differenza tra gli acconti rilevati nello Stato patrimoniale di conferimento (794.396.107 euro) e il credito verso CCSE rilevato nel medesimo Stato patrimoniale (462.954.161 euro). Le disponibilità finanziarie alla data del conferimento (1° novembre 1999) sono quindi quantificabili in 331.441.946 euro.

Queste iniziali disponibilità sono poi mutate nel corso degli anni in relazione all'utilizzo che Sogin ne ha fatto sia per effettuare le necessarie spese prima dell'inizio delle erogazioni da parte di CCSE a fronte del credito vantato, inizio che risale all'esercizio 2000, sia per conservarne il valore nel tempo, attraverso un prudente impiego in ambito monetario successivamente all'uscita dal Gruppo Enel, avvenuta nel novembre del 2000.

Tali disponibilità si sono nel tempo incrementate in ciascun esercizio delle erogazioni effettuate da CCSE, compresi gli interessi maturati sul credito vantato, e, tenuto conto di quanto stabilito dall'Autorità con la sue delibere 103/06 e 107/06, ridotte in relazione ai costi riconosciuti (articolo 1, comma 1.2, della delibera 103/06) e rivalutate in modo tale da preservarne il valore (terzo gruppo di considerato, secondo punto della delibera 103/06). In assenza di più precise indicazioni, quest'ultima operazione di rivalutazione (i proventi finanziari evidenziati dall'Autorità nella sua delibera 103/06, terzo gruppo di considerato, secondo punto) è fatta prendendo a riferimento l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) rilevato dall'ISTAT.

Resta da interpretare l'utilizzo delle disponibilità per gli investimenti. Poiché un investimento per sua natura può dare luogo sia a utili sia a perdite, non avendo indicazioni in relazione a quest'ultimo caso, in via prudenziale, nessun investimento è addebitato a queste disponibilità.

Sulla base di questa interpretazione, suffragata anche dall'autorevole parere di un esperto in materia, le disponibilità cui l'Autorità si riferisce nella sua delibera 103/06 sono state determinate analiticamente sulla base dei prospetti più avanti riportati: il primo relativo al periodo 1° novembre 1999-31 dicembre 2001 e il secondo al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2005.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° NOVEMBRE 1999-31 DICEMBRE 2001		1999	2000	2001
Inizio periodo	A	331.441.946	319.485.760	339.706.457
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi totali (*)	B1	12.877.029	68.842.668	90.174.926
costi non riconosciuti	B2	0	0	0
Incrementi	C=C1+C2+C3	0	80.925.190	84.794.497
costi insussistenti	C1	0	125.806	475.049
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	0	79.444.499	84.319.448
rettifica credito CCSE conferito	C3	0	1.354.885	0
Rivalutazione (")	$D=(A-(B-C)/2)*F$	920.843	8.138.176	9.099.439
Fine periodo	E=A-B+C+D	319.485.760	339.706.457	343.425.466
Tasso di inflazione (NIC)	F	1,7%	2,5%	2,7%

(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

(") Nel 1999 sono solo gli ultimi due mesi.

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DERIVANTI DAGLI ACCONTI NUCLEARI CONFERITI DA ENEL, TENUTO CONTO DEI RELATIVI UTILIZZI E INCREMENTI 1° GENNAIO 2002-31 DICEMBRE 2005		2002	2003	2004	2005
Inizio periodo	A	343.425.466	369.263.708	357.701.693	410.703.406
Utilizzi per costi riconosciuti	B=B1-B2	79.406.910	126.096.059	134.104.938	124.187.941
costi totali (*)	B1	81.006.910	127.696.059	135.704.938	127.187.941
costi non riconosciuti	B2	1.600.000	1.600.000	1.600.000	3.000.000
Incrementi	C=C1+C2+C3	96.446.520	104.850.736	178.746.160	32.704.056
costi insussistenti	C1	338.118	112.167	1.627.462	564.108
incassi da CCSE (inclusi interessi)	C2	96.108.402	104.738.569	117.118.698	32.139.948
Rivalutazione	$D=(A-(B-C)/2)*F$	8.798.632	9.683.308	8.360.491	6.934.268
Fine periodo	E=A-B+C+D	369.263.706	357.701.693	410.703.406	326.153.789
Tasso di inflazione (NIC)	F	2,5%	2,7%	2,2%	1,9%

(*) Costi della produzione più risultato netto della gestione straordinaria più imposte meno variazioni di magazzino.

Si evidenzia come la liquidità complessiva della Società al 31 dicembre 2005 (circa 373,2 milioni di euro) sia maggiore di circa 47 milioni di euro rispetto alle disponibilità finanziarie sopra riportate alla stessa data (circa 326,1 milioni di euro).

Le disponibilità finanziarie cui l'Autorità si riferisce nelle sue delibere 103/06 e 107/06 e le ulteriori erogazioni per circa 28 milioni di euro stabilite nella medesima delibera, per un totale di circa 354,1 milioni di euro, trovano la loro allocazione nello Stato patrimoniale alla voce "Acconti nucleari" (debito verso il committente per le somme messe a disposizione a titolo di anticipo per i lavori ancora da svolgere o che sono in attesa di accettazione da parte del committente stesso).

L'ammontare complessivo degli acconti esposto nella tabella a inizio del paragrafo (circa 466,1 milioni di euro) comprende le predette disponibilità (354,1 milioni di euro), alle quali attingere per i futuri costi riconosciuti a consuntivo (acconti da rendicontare all'Autorità), e l'importo residuo di 112 milioni di euro (acconti residui). Quest'ultimo è così composto:

- 56,1 milioni di euro di costi già riconosciuti e rilevati tra i lavori in corso, trattandosi di opere non ancora completate;
- 55,9 milioni di euro destinati alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità, ma che la Società riterrebbe comunque necessario sostenere.

Nella tabella che segue si mettono in evidenza i movimenti dell'anno delle due componenti sopra definite.

ANALISI ACCONTI NUCLEARI

	ACCONTI DA RENDICONTARE	ACCONTI RESIDUI	TOTALE ACCONTI
Valore al 1° gennaio 2005	470.773.413	99.188.420	569.961.833
proventi finanziari netti	36.113	12.993.835	13.029.948
proventi della gestione industriale		2.860.987	2.860.987
costi precedenti esercizi insussistenti	564.108	-564.108	0
utilizzo per costi 2005	-124.187.941	-3.000.000	-127.187.941
variazione dei costi riconosciuti rilevati tra i lavori in corso		7.481.172	7.481.172
rivalutazione	6.934.268	-6.934.268	0
Valore al 31 dicembre 2005	354.119.961	112.026.038	466.145.999

I valori al 1° gennaio 2005 sono così composti:

A) Acconti da rendicontare all'Autorità:

1. disponibilità finanziarie di cui alla delibera 103/06 dell'Autorità	€ 410.703.406
2. erogazioni da eseguirsi a favore di Sogin rilevate nell'attivo come credito verso CCSE/AEEG	€ 60.070.007
Totale "acconti da rendicontare all'Autorità"	€ 470.773.413

B) Acconti residui:

3. costi riconosciuti per lavori eseguiti e rilevati nell'attivo, a fine esercizio 2004, al costo, tra i lavori in corso	€ 48.592.604
4. residue disponibilità destinate alla copertura di ulteriori costi della commessa nucleare	€ 50.595.816
Totale "acconti residui"	€ 99.188.420

Per quanto riguarda i movimenti dell'esercizio, nei proventi finanziari netti si evidenziano interessi maturati sul credito verso CCSE pari a € 36.133 che incrementano gli acconti da rendicontare.

Nell'utilizzo relativo ai costi 2005 si evidenziano i 3 milioni di euro non riconosciuti dall'Autorità con le sue delibere 103/06 e 107/06. Tali costi riducono gli acconti residui.

Infine, come già detto, gli acconti residui al 31 dicembre 2005 comprendono costi riconosciuti e rilevati a fine esercizio tra i lavori in corso per € 56.073.776, per cui le residue disponibilità destinate alla copertura di costi della commessa nucleare che potrebbero non essere riconosciuti dall'Autorità ammontano alla stessa data a € 55.952.262.

Acconti per altre attività – € 1.570.467 (€ 1.539.155 al 31.12.2004)

Gli acconti ricevuti da terzi per altre attività si riferiscono ad anticipi fatturati, anche in esercizi precedenti, a fronte di contratti in essere.

Debiti verso fornitori – € 50.303.908 (€ 43.655.011 al 31.12.2004)

Includono, per un ammontare di € 18.275.134, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse.

Inoltre comprendono il valore di € 32.028.774 per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31.12.2005; di tale ultimo importo, € 19.904.419 sono riferiti alle prestazioni di personale e servizi forniti da Enea.

Debiti verso imprese controllate – € 2.774.520 (€ 1.060.548 al 31.12.2004)

Rappresenta il debito verso la Nucleco S.p.A. per prestazioni fatturate (€ 1.922.442) e da fatturare (€ 852.078) dalla stessa eseguite a favore di Sogin. I servizi forniti da Nucleco, patuiti a valore di mercato, si riferiscono al trattamento di rifiuti radioattivi di Sogin.

Debiti tributari – € 4.210.591 (€ 4.087.589 al 31.12.2004)

La voce include il debito per imposte dirette riferito all'esercizio 2005 e precisamente per IRES (€ 1.000.013) e IRAP (€ 1.836.874), nonché il debito per tributi locali per € 18.496. A tale riguardo si rammenta che figura l'importo complessivo di € 2.480.708 per gli acconti versati nell'anno 2005. Inoltre, comprende le trattenute effettuate dalla Società in qualità di sostituto di imposta e versate all'Eriario nell'anno successivo (€ 1.355.208 di cui € 8.734 per saldo imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR).

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – € 2.573.823

(€ 2.524.407 al 31.12.2004)

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità.



	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Ist. previdenziali per contributi su retribuzioni	1.851.331	1.691.986	159.345
Ist. prev. per contributi su ferie, fest. abolite ecc.	373.882	415.496	-41.614
Istituti assicurativi	182.471	283.696	-101.225
Fopen	166.139	133.229	32.910
Totale	2.573.823	2.524.407	49.416

Altri debiti – € 11.374.389 (€ 9.092.188 al 31.12.2004)

Il dettaglio degli altri debiti è di seguito fornito:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Verso il personale			
per TFR da erogare a personale cessato		855.132	-855.132
per ferie, festività abolite, straord. ecc.	1.426.261	1.378.798	47.463
per motivazioni diverse	1.461.575	1.010.832	450.743
Totale debiti verso il personale	2.887.836	3.244.762	-356.926
Debiti per ripianamento FPE	5.709.454	5.709.454	
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	62.253	58.651	3.602
Diversi	2.714.846	79.321	2.635.525
Totale	11.374.389	9.092.188	2.282.201

La voce “Debiti per ripianamento FPE” si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), e rappresenta l’ammontare della 1^a rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell’ambito del ricorso proposto a suo tempo da Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la 2^a nonché per la 3^a rata, già pagate da Sogin all’INPS per circa 12 milioni di euro, non è esclusa la possibilità di rivalersi su Enel.

Tra la voce “Diversi” è compreso l’importo di € 2.577.695 quale residuo debito da corrispondere a Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. a fronte del contratto per l’acquisto del ramo d’azienda.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – € 88.006 (€ 239.007 al 31.12.2004)

La voce è riferita a ratei per oneri di competenza dell’esercizio, che avranno la loro manifestazione numeraria nell’anno 2006 e sono relativi essenzialmente a operazioni finanziarie. Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Acconti per le attività nucleari	150.946.000	315.200.000		466.146.000
Acconti da terzi	1.570.467			1.570.467
Debiti verso fornitori	50.303.908			50.303.908
Debiti verso imprese controllate	2.774.520			2.774.520
Debiti tributari	4.210.591			4.210.591
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.573.823			2.573.823
Altri	5.664.935		5.709.454	11.374.389
Totale	218.044.244	315.200.000	5.709.454	538.953.698

CONTI D'ORDINE – € 145.828.197 (€ 153.056.358 al 31.12.2004)

I conti d'ordine accolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Garanzie prestate:			
fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	4.065.006	1.681.017	2.383.989
Altri conti d'ordine:			
automezzi speciali in comodato	99.000	99.000	
impegni assunti verso fornitori			
per riprocess. e stoccaggio combustibile	141.664.191	151.276.341	-9.612.150
Totale altri conti d'ordine	141.763.191	151.375.341	-9.612.150
Totale	145.828.197	153.056.358	-7.228.161

Con riferimento agli impegni per il riprocessamento e stoccaggio del combustibile, nella seguente tabella è riportata la suddivisione temporale di detti impegni:

PERIODO	
2006-2010	100.244.070
2011-2015	24.970.195
2016-2022	16.449.926
Totale	141.664.191

Gli importi sono stati determinati in funzione dei parametri e dei cambi in essere alla chiusura dell'esercizio trattandosi di forniture con prezzi variabili, per lo più espressi in valuta estera. Non esistono garanzie e/o impegni nei confronti della Nucleco S.p.A. Non sono noti altri rischi e impegni diversi da quelli sopraesposti.



COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 121.072.699 (€ 127.268.245 al 31.12.2004)

Il valore della produzione, suddiviso tra le principali attività svolte da Sogin, è così dettagliato:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Ricavi per prestazioni connesse			
con le attività nucleari	103.815.833	112.396.939	-8.581.106
Variazione dei lavori in corso	7.698.174	3.368.759	4.329.415
per attività nucleari	7.481.172	4.129.233	3.351.939
per attività per terzi	217.002	-760.474	977.476
Altri ricavi e proventi	9.558.692	11.502.547	-1.943.855
per attività nucleari	2.860.987	2.079.756	781.231
per attività per terzi	6.687.705	9.422.791	-2.735.086
per prestazioni a società controllate (terzi)	10.000		10.000
Totale	121.072.699	127.268.245	-6.195.546

Commessa nucleare

Il valore della produzione nucleare per l'anno 2005 è stato determinato in misura pari ai costi sostenuti a consuntivo, al netto dei proventi finanziari derivanti dalla liquidità in misura tale da chiudere il Conto economico della commessa nucleare a zero dopo le imposte.

I ricavi per prestazioni connesse con attività nucleari sono così formati:

- corrispettivo per attività completate	€ 119.706.768
- rettifica per proventi per attività nucleari (gestione operativa)	€ -2.860.987
- rettifica per proventi della gestione finanziaria	€ -13.029.948
Totale	€ 103.815.833

Per un ulteriore dettaglio circa la composizione di questi ricavi, si rinvia a quanto già esposto a proposito dell'utilizzo degli "Acconti nucleari".

Negli altri ricavi e proventi per attività nucleari (€ 2.860.987) si evidenziano sopravvenienze attive per costi insussistenti pari a € 564.108.

Il dettaglio, per natura, dei costi riferiti alla commessa nucleare è di seguito riportato:

COSTI COMMESSA NUCLEARE	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004
Costi per materie prime, sussid. ecc.	5.035.235	4.158.136
Costi per servizi	54.522.070	66.928.251
Costi per godimento beni di terzi	10.812.440	10.282.337
Costi del personale	47.518.719	46.501.444
Ammortamenti	5.314.867	4.197.654
Svalutazioni/Accantonamenti	232.695	19.165
Oneri diversi di gestione	1.058.563	1.345.236
Oneri (+)/proventi (-) straordinari netti	135.449	-175.304
Imposte	2.557.903	2.448.019
Totale	127.187.941	135.704.938

Commessa "Attività per terzi"

L'ammontare complessivo del valore della produzione di questa commessa, pari a € 6.914.707, è così formato:

Variazione dei lavori in corso su ordinazione - € 217.002 (€ -760.474 al 31.12.2004)

I valori più significativi sono riferiti alle seguenti commesse:

Aktau 2	€ -118.745
Khmelnitsky 1	€ -256.219
Khmelnitsky 2	€ -169.560
Armenia 2005	€ 380.676
Khmelnitsky 3	€ 215.005
Kola	€ 291.262

Altri ricavi e proventi - € 6.697.705 (€ 9.422.791 al 31.12.2004)

Sono riferiti ai ricavi per fatture emesse e per quote maturate da fatturare successivamente e interessano le seguenti macro-commesse:

Servizi nucleari	€ 5.022.212
Servizi ambientali	€ 1.270.829
Global Partnership	€ 404.664

COSTI DELLA PRODUZIONE – € 132.650.296 (€ 141.856.545 al 31.12.2004)

Per ciascuna aggregazione di voce di costo si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – € 5.124.714 (€ 4.237.713 al 31.12.2004)

Il costo è riferito per € 3.709.098 a forniture di materiali, per € 974.749 ad acquisti di combustibile per riscaldamento e autotrazione, per € 167.163 a forniture di cancelleria e stampati, per € 258.158 a forniture di vestiario a dipendenti e per € 15.546 ad acquisto di telefoni cellulari.



Servizi – € 57.706.300 (€ 70.619.834 al 31.12.2004)

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Prestazioni ricevute da imprese controllate	4.634.619	2.329.400	2.305.219
Costi per trattamento			
e riprocessamento combustibile	5.997.455	6.065.052	-67.597
Costi per servizi diversi			
Lavori da imprese	15.853.667	22.376.982	-6.523.315
Manutenzione (e pulizia industriale)	2.012.879	1.277.291	735.588
Vigilanza	3.608.347	4.170.681	-562.334
Pulizia locali	443.188	437.715	5.473
Servizi di mense e simili	1.027.133	1.041.521	-14.388
Forniture energia elettrica, acqua, gas	3.011.010	2.635.439	375.571
Spese per automezzi e servizi aggiuntivi	545.488	568.252	-22.764
Spese per collaboratori, personale di terzi,			
prestazioni professionali	5.668.852	9.083.874	-3.415.022
Collaudi, verifiche e altre	692.795	114.225	578.570
Consulenza da terzi	6.083.951	6.688.668	-604.717
Spese per gli organi sociali	686.840	658.885	27.955
Utilizzo software	736.282	1.290.779	-554.497
Trasferte dipendenti	1.292.646	1.220.956	71.690
Assicurazioni	532.203	535.068	-2.865
Corsi di formazione e aggiornamento professionale	237.718	345.568	-107.850
Servizi bancari e finanziari	48.415	59.096	-10.681
Telefonici e di trasmissione dati	980.118	1.171.692	-191.574
Spese per elaborazione e accesso banche dati	1.579.984	448.986	1.130.998
Pubblicità, tipografia, riproduz. ecc.	128.240	2.629.896	-2.501.656
Spese postali e telegrafiche	25.197	18.426	6.771
Trasporto merci e materiali	1.040.280	4.489.598	-3.449.318
Spese altre	838.993	961.784	-122.791
Totale costi per servizi diversi	47.074.226	62.225.382	-15.151.156
Totale	57.706.300	70.619.834	-12.913.534

In particolare, le voci più significative sono riferite a:

- costi per "Prestazioni ricevute da imprese controllate" per € 4.634.619. Si tratta essenzialmente di servizi forniti dalla Società Nucleco S.p.A. relativi alla caratterizzazione dei rifiuti presso gli impianti dei siti di Casaccia e Trisaia, alla qualifica del processo dei residui Magnox di Latina, all'attività di pre-qualifica in laboratorio per la definizione delle ricette di cementazione dei rifiuti CANDU progetto CEMEX e per il confezionamento e conferimento all'estero di cinque sorgenti radioattive;
- costi per "Lavori da imprese" per € 15.853.667 dovuti principalmente ai servizi forniti da Enea, in base all'accordo quadro stipulato e riferiti ai siti di Saluggia, Trisaia e Casaccia, e ai costi sostenuti per la demolizione della traversa sul Po della Centrale di Trino;
- costi per collaboratori, personale di terzi e prestazioni professionali, per € 5.668.852 con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di € 3.415.022, dovuta essenzialmente sia all'assunzione, dal 1° gennaio 2005, del personale di Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. il cui costo nel bilancio 2004 figurava tra le prestazioni per personale distaccato, sia a una sensibile riduzione dell'utilizzo di personale esterno;
- costi per "Trasporto merci e materiali" per € 1.040.280, dovuti essenzialmente al completamento dei trasporti del combustibile della Centrale del Garigliano;
- spese per gli organi sociali, riferite agli emolumenti, compresi gli oneri previdenziali, dei componenti del Consiglio di Amministrazione (€ 555.037 contro € 589.377 del 2004) e del Collegio Sindacale (€ 131.803 contro € 69.508 del 2004).

Godimento di beni di terzi – € 11.197.765 (€ 10.577.979 al 31.12.2004)

La voce è composta principalmente da:

- | | |
|--|---|
| - Canoni per deposito combustibile | € 8.485.829 (€ 8.057.524 al 31.12.2004) |
| - Canoni per locazione immobili | € 1.713.438 (€ 1.606.593 al 31.12.2004) |
| - Canoni per noleggio automezzi | € 758.333 (€ 724.973 al 31.12.2004) |
| - Contributi e canoni di derivazione acque | € 92.564 (€ 126.116 al 31.12.2004) |
| - Altri canoni e noleggi | € 147.601 (€ 62.773 al 31.12.2004) |

Personale – € 51.690.704 (€ 50.347.555 al 31.12.2004)

L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente alla parziale compensazione tra i maggiori costi connessi all'aumentata consistenza del personale, per effetto anche dell'acquisizione in data 1° gennaio 2005 del ramo d'azienda nucleare della società FN S.p.A., alla riduzione delle erogazioni per incentivi all'esodo, rispetto al pas-

sato esercizio, nonché agli aumenti contrattuali previsti, con decorrenza 1° gennaio 2005, dall'Accordo sindacale 31 luglio 2003, relativo al rinnovo della parte economica del contratto collettivo di lavoro (c.c.l.), e agli automatismi legati alla maturazione degli aumenti biennali di anzianità.

Le spese sono così dettagliate:

Stipendi, salari e altre remunerazioni	€ 36.741.928 (€ 32.460.789 al 31.12.2004)
Oneri sociali obbligatori	€ 9.956.646 (€ 8.881.060 al 31.12.2004)
Accantonamento al fondo TFR	€ 2.905.597 (€ 2.596.420 al 31.12.2004)
Accanton. al fondo tratt. quiesc.	€ 173.226 (€ 293.640 al 31.12.2004)
Altre spese di personale	€ 1.913.307 (€ 6.115.646 al 31.12.2004)

I costi compresi nella voce "Altre spese di personale", sono relativi a oneri a carico della Società derivanti dai c.c.l. e da accordi sindacali. Di seguito si fornisce un dettaglio degli stessi:

Assicurazioni infortuni	€ 424.820 (€ 379.146 al 31.12.2004)
Erogazioni aggiuntive e incentivi esodo	€ 188.000 (€ 4.614.443 al 31.12.2004)
Contribuzioni ASEM/FISDE e ACEM/ARCA	€ 1.014.516 (€ 880.711 al 31.12.2004)
Sconto per energia elettrica a tariffa ridotta	€ 211.916 (€ 188.490 al 31.12.2004)
Premi di fedeltà, nuzialità ecc.	€ 74.055 (€ 52.856 al 31.12.2004)

Nel prospetto seguente si riporta la consistenza media del periodo dei dipendenti per categoria di appartenenza, nonché quella effettiva al 31 dicembre 2004:

	CONSISTENZA AL 31.12.2005	CONSISTENZA AL 31.12.2004	CONSISTENZA MEDIA DEL PERIODO
Dirigenti	32	30	31,5
Quadri	189	162	185,5
Impiegati	411	378	411,2
Operai	152	139	152,8
Totale	784	709	781,0

Ammortamenti e svalutazioni – € 5.637.806 (€ 4.583.541 al 31.12.2004)

La voce include gli ammortamenti del periodo ed è composta da:

- € 1.788.246 per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (ripiamento oneri FPE per € 890.517, software per € 237.255 e migliorie su beni di terzi per € 660.474).
- € 3.756.034 per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (fabbricati industriali € 150.961, impianti diversi € 2.066.146, attrezzature industriali e commerciali € 677.577, altri beni € 861.350).
- € 93.526 per svalutazione crediti commerciali ritenuti inesigibili.

Accantonamenti per rischi – € 139.168 (€ 19.165 al 31.12.2004)

Rappresenta l'accantonamento a carico dell'esercizio per adeguare il valore del fondo vertenze e contenzioso all'ammontare presunto del danno potenziale che potrebbe subire la Società per le vertenze in corso; l'adeguamento riflette la migliore stima predisposta dai legali esterni della Società.

Oneri diversi di gestione – € 1.153.839 (€ 1.470.758 al 31.12.2004)

Gli oneri diversi di gestione riguardano imposte, tasse e contributi diversi (€ 270.773), sopravvenienze passive (€ 112.351), contributi associativi a Organismi nazionali e internazionali (€ 327.755) e spese generali diverse (€ 442.960).



PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 13.011.147 (€ 17.183.690 al 31.12.2004)

Sono costituiti dalle seguenti poste:

	VALORE AL 31.12.2005		VALORE AL 31.12.2004		VARIAZIONI	
Interessi attivi su credito verso CCSE	36.113		4.738.631		-4.702.518	
Proventi su operazioni finanziarie di investimento:						
Interessi attivi su operazioni di deposito	113.267		1.147.478		-1.034.211	
Operazioni di pronti contro termine						
interessi attivi	1.407.839		1.776.542		-368.703	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	-69.905	1.337.934	-236.128	1.540.414	166.223	-202.480
Proventi su titoli in portafoglio						
interessi attivi	2.821.945		3.542.951		-721.006	
plusvalenze (+)/minusvalenze (-) nette	139.800	2.961.745	322.900	3.865.851	-183.100	-904.106
Depositi c/o istituti assicurativi						
interessi attivi	7.889.253		5.543.247		2.346.006	
oneri	12.500	7.876.753	-227.681	5.315.566	215.181	2.561.187
Altri interessi						
interessi attivi su c/c bancari	150.293		266.591		-116.298	
interessi su prestiti al personale	20.468		20.729		-261	
altri interessi attivi netti	222.534	393.295	103.088	390.408	119.446	2.887
Altri proventi netti						
differenze cambio nette su operazioni commerciali	-74.871		-89.371		14.500	
premi netti su operazioni di copertura rischio cambio	-3.340		-17.546		14.206	
differenze nette per altre negoziazioni	370.251	292.040	292.259	185.342	77.992	106.698
TOTALE	13.011.147		17.183.690		-3.268.437	

Gli interessi attivi sul credito verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, riconosciuti a un tasso pari al 72,56% del Prime rate ABI, ammontano a soli 36.100 euro per effetto del totale rimborso del credito intervenuto nella prima parte dell'anno 2005.

Nel corso dell'anno si è provveduto a gestire il portafoglio finanziario assecondando le variazioni del tratto breve della curva dei tassi di interesse.

Complessivamente, il rendimento della gestione della liquidità è stato pari al 3,0% contro un 2,7% realizzato lo scorso anno.

Si rileva che il tasso medio dell'Euribor a tre mesi del periodo gennaio-dicembre 2005 è stato del 2,2%, quello del 2004 fu del 2,1%; il tasso di inflazione registrato nel 2005 è stato dell'1,9%.

La gestione del rischio cambio ha assicurato la riduzione del rischio valutario; sono emerse tuttavia perdite su cambi in conseguenza della avversa evoluzione del rapporto di cambio €/GBP.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – € 33.550 (€ -35.050 al 31.12.2004)

Rappresenta la differenza tra il costo di acquisizione e il presunto valore di realizzo al 31.12.2005 di titoli obbligazionari in portafoglio.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € -146.709 (€ 189.030 al 31.12.2004)

Sono riferiti alla differenza fra gli importi accertati per imposte (IRES e IRAP) al 31.12.2004 e quelli definitivi esposti nella denuncia fiscale.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE – € 2.685.528 (€ 2.660.442 al 31.12.2004)

Il dettaglio delle imposte è riportato nella seguente tabella

	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AL 31.12.2004	VARIAZIONE
Imposte correnti			
IRES	1.000.014	658.234	341.780
IRAP	1.836.874	1.737.097	99.777
Totale imposte correnti	2.836.888	2.395.331	441.557
Imposte anticipate	-368.387	130.462	-498.849
Imposte differite	217.027	134.649	82.378
Totale	2.685.528	2.660.442	25.086

Il risultato prima delle imposte è stato inferiore alle imposte medesime e ciò ha determinato la perdita dell'esercizio pari a € 1.365.137, attribuita alla commessa "Terzi".

Di seguito viene dettagliata la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP	TOTALE
Risultato ante imposte	1.320.391		
Risultato operativo al lordo del costo del lavoro		40.781.406	
Imposte teoriche	435.729	1.733.210	2.168.939
Differenze permanenti			
costi indeducibili/proventi non tassabili	218.875	146.353	365.228
Altre partite			
imposte anticipate esercizio in corso	744.749	3.549	748.298
imposte anticipate esercizi precedenti	-349.778	-132	-379.910
imposte differite	-192.266	-24.761	-217.027
Imposte sul reddito iscritte a Conto economico	827.309	1.858.219	2.685.528

La tabella che segue illustra la variazione delle imposte anticipate e differite.

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004	
	IMPONIBILI	IMPOSTE	IMPONIBILI	IMPOSTE
Imposte anticipate				
Valori di inizio esercizio		435.785		566.247
differenze fiscali esercizi precedenti				
utilizzo fondo per premio produttività	1.147.726	378.750	1.354.210	446.889
utilizzo fondo per tassa rifiuti urbani	1.080	402	3.485	1.298
utilizzo fondo per energia elettrica			239.439	89.191
spese di rappresentanza	2.036	758	368	137
Decremento imposte anticipate	1.150.842	379.910	1.597.502	537.515
differenze fiscali esercizio in corso				
compensi non corrisp. ad ammin.	39.950	13.184		
accantonamento oneri rinnovo c.c.l.	376.000	124.080		
accantonamento per premio produttività	1.618.200	534.006	1.147.726	378.750

	ESERCIZIO 2005		ESERCIZIO 2004	
	IMPONIBILI	IMPOSTE	IMPONIBILI	IMPOSTE
accantonamento fondo vertenze	139.168	45.925	19.156	6.321
accantonamento per tassa rifiuti urbani	83.496	31.102	53.081	19.772
spese di rappresentanza			5.932	2.210
Incremento imposte anticipate	2.256.814	748.297	1.225.895	407.053
Totale imposte anticipate		804.172		435.785
Imposte differite				
Valori di inizio esercizio		134.649		0
differenze fiscali esercizio in corso				
eccedenza ammort. fiscali	414.547	154.419		
plusvalenze patrimoniali	168.077	62.608		
interessi attivi per ritardato incasso crediti			408.028	134.649
Totale imposte differite	582.624	351.676	408.028	134.649

Il valore delle imposte differite sconta arrotondamenti.

Nella tabella che segue viene da ultimo fornita la riconciliazione tra aliquota teorica e aliquota effettiva.

	2005 (%)	2004 (%)
Aliquota ordinaria applicabile	33	33
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria		
Differenze permanenti per oneri riducibili e proventi detassati	16,6	0,3
Differenze temporanee		
accantonamenti a fondi	56,4	14,7
utilizzo fondi	-28,8	-19,2
proventi tassabili in esercizi futuri	-14,6	-4,9
Aliquota effettiva	62,6	23,9

APPENDICE 1 – DETTAGLI SULLA SEPARAZIONE CONTABILE

In forza della legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103¹, Sogin è tenuta a svolgere i servizi a terzi in regime di separazione contabile.

Il bilancio 2005 è il primo a essere redatto in forma contabilmente separata, a integrazione delle informazioni di carattere gestionale già fornite in modo separato negli esercizi precedenti.

È da sottolineare che questa separazione è fatta esclusivamente ai fini della citata legge 239/04 e non si riferisce in alcun modo a vigenti disposizioni del codice civile in materia di bilancio delle società per azioni.

Il processo di separazione contabile è previsto che si concluda nel corso del 2006, con una progressiva migliore separazione formale delle partite patrimoniali e dei costi relativi all'una e all'altra delle attività considerate:

- commessa nucleare: attività di cui al D.Lgs. 79/99 e decreto interministeriale 26 gennaio 2000 e cioè la disattivazione delle installazioni nucleari e la sistemazione del combustibile nucleare, comprese le attività disposte dal Commissario delegato all'emergenza (in seguito, sia nel testo sia nelle tabelle: "Nucleare");
- servizi a terzi (in seguito, sia nel testo sia nelle tabelle: "Terzi").

I criteri alla base della assegnazione delle varie partite patrimoniali all'una o all'altra area contabilmente separata sono brevemente illustrati nel seguito con riferimento alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Gli oneri derivanti dal ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici, integralmente connessi al conferimento del ramo d'azienda nucleare da Enel e iscritti tra le altre immobilizzazioni immateriali, sono assegnati all'attività Nucleare.

Le immobilizzazioni materiali risultano in via prevalente attribuite all'attività Nucleare, trattandosi di terreni, fabbricati e attrezzature facenti capo alle installazioni nucleari di proprietà Sogin.

¹ Legge 23 agosto 2004, n. 239, comma 103 - Ai fini di una migliore valorizzazione e utilizzazione delle strutture e delle competenze sviluppate, Sogin S.p.A. svolge attività di ricerca, consulenza, assistenza e servizio in tutti i settori attinenti all'oggetto sociale, in particolare in campo energetico, nucleare e di protezione dell'ambiente, anche all'estero. Le attività di cui al presente comma sono svolte dalla medesima società, in regime di separazione contabile anche tramite la partecipazione ad associazioni temporanee di impresa.

Le attività finanziarie in genere e in particolare le immobilizzazioni finanziarie sono assegnate al Nucleare, a eccezione di quelle partite strettamente correlate al personale e/o alla gestione della commessa sotto il profilo operativo.

Le rimanenze e i crediti commerciali sono assegnati alle attività cui si riferiscono.

I crediti tributari, le disponibilità liquide e le altre attività finanziarie circolanti sono assegnate al Nucleare.

Il capitale sociale e i debiti tributari e verso istituti previdenziali (a eccezione di quelli verso istituti stranieri) sono integralmente attribuiti al Nucleare. Le altre poste del patrimonio netto sono assegnate ai Terzi.

Le passività sono assegnate alle attività cui si riferiscono.

Alla fine dello Stato patrimoniale passivo sono evidenziate le partite di debito/credito tra le attività necessarie a bilanciare ciascuno Stato patrimoniale separato.

I costi di "Coordinamento e servizi generali" sono in parte attribuiti ai Terzi in base ai costi diretti di personale delle attività stesse. Nel corso del 2006 è previsto che tale criterio sia sostituito con quelli individuati nella delibera 310/01 dell'Autorità.

I proventi finanziari dell'esercizio 2005 derivanti dalle disponibilità liquide della Società sono interamente attribuiti al Nucleare.

Le partite straordinarie e i proventi finanziari, derivanti essenzialmente dal credito IVA, sono ripartiti alle attività in base al medesimo criterio utilizzato per i costi dell'area "Coordinamento e servizi generali".



STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005			(Euro)
ATTIVO	NUCLEARE	TERZI	TOTALE
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immateriali	12.676.099	1.511	12.677.610
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	208.869	1.511	210.380
7) Altre	12.467.230		112.467.230
II. Materiali	41.433.594	71.050	41.504.644
1) Terreni e fabbricati	8.734.452		8.734.452
2) Impianti e macchinario	21.432.535		21.432.535
3) Attrezzature industriali e commerciali	5.525.602	62.798	5.588.400
4) Altri beni	3.098.440	8.252	3.106.692
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642.565		2.642.565
III. Finanziarie	3.623.545	50.002	3.673.547
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	2.200.000		2.200.000
d) altre imprese	387.885		387.885
2) Crediti:			
d) verso altri	1.035.660	50.002	1.085.662
Totale immobilizzazioni (B)	57.733.238	122.563	57.855.801
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze	56.076.235	1.058.175	57.134.410
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.459		2.459
3) Lavori in corso su ordinazione	56.073.776	1.058.175	57.131.951
II. Crediti	68.673.331	17.926.129	86.599.460
1) Verso clienti	1.251.754	17.460.005	18.711.759
4) Verso controllate	204.890	10.000	214.890
5) Verso altri	67.216.687	456.124	67.672.811
III. Attiv. finanz. che con costituiscono immobiliz.			
6) Altri titoli	344.027.390		344.027.390
IV. Disponibilità liquide	29.182.559		29.182.559
1) Depositi bancari e postali	29.168.982		29.168.982
3) Denaro e valori in cassa	13.577		13.577
Totale attivo circolante (C)	497.959.515	18.984.304	516.943.819
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei attivi	1.764.819		1.764.819
Risconti attivi	222.775		222.775
Totale ratei e risconti (D)	1.987.594		1.987.594
TOTALE ATTIVO	557.680.347	19.106.867	576.787.214

STATO PATRIMONIALE SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005		(Euro)	
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	NUCLEARE	TERZI	TOTALE
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	15.100.000		15.100.000
IV. Riserva legale		564.762	564.762
VII. Altre riserve		-2	-2
VIII. Utili portati a nuovo		1.262.514	1.262.514
IX. Utile dell'esercizio		-1.365.137	-1.365.137
Totale patrimonio netto (A)	15.100.000	462.137	15.562.137
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	457.799	21.904	479.703
2) Per imposte	351.677		351.677
3) Altri	1.033.200		1.033.200
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.842.676	21.904	1.864.580
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.574.152	744.641	20.318.793
D) DEBITI			
5) Acconti:	466.146.000	1.570.467	467.716.467
a) acconti per attività nucleari	466.146.000		466.146.000
b) acconti per altre attività		1.570.467	1.570.467
6) Debiti verso fornitori	42.482.867	7.821.041	50.303.908
8) Debiti verso imprese controllate	2.774.520		2.774.520
11) Debiti tributari	4.210.591		4.210.591
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.511.447	62.376	2.573.823
13) Altri debiti	11.259.489	114.900	11.347.389
Totale debiti (D)	529.384.914	9.568.784	538.953.698
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei passivi	5.818		5.818
Risconti passivi	82.188		82.188
Totale ratei e risconti (E)	88.006		88.006
TOTALE PASSIVO	565.989.748	10.797.466	576.787.214
Crediti interattività	8.309.401		8.309.401
Debiti interattività		8.309.401	8.309.401

CONTO ECONOMICO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2005	NUCLEARE	TERZI	(Euro) TOTALE
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi per prestazioni connesse all'attività nucleare	103.815.833		103.815.833
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	7.481.172	217.002	7.698.174
5) Altri ricavi e proventi	2.860.987	6.697.705	9.558.692
Totale valore della produzione (A)	114.157.992	6.914.707	121.072.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.056.111	68.603	5.124.714
7) Per servizi	55.177.968	2.528.332	57.706.300
8) Per godimento di beni di terzi	11.034.278	163.487	11.197.765
9) Per il personale	48.249.286	3.441.418	51.690.704
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.633.937	3.869	5.637.806
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		
12) Accantonamento per rischi	139.168		139.168
13) Altri accantonamenti	0		
14) Oneri diversi di gestione	1.094.929	58.910	1.153.839
Totale costi della produzione (B)	126.385.677	6.264.619	132.650.296
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)			
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	13.011.097	50	13.011.147
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	13.011.097	50	13.011.147
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	33.550		33.550
19) Svalutazioni	0		0
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	33.550	0	33.550
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi	0		0
21) Oneri	146.709		146.709
Totale proventi e oneri straordinari (E)	-146.709	0	-146.709
F) PARTITE INTERATTIVITÀ			
Gestione industriale			
Ricavi	1.887.650		1.887.650
Costi		1.891.088	1.891.088
Gestione finanziaria			
Proventi		14.699	14.699
Oneri			0
Gestione straordinaria			
Proventi			0
Oneri		11.261	11.261
Totale partite interattività (F)	1.887.650	-1.887.650	0
Risultato lordo dell'esercizio (A-B+C+D+E+F)	2.557.903	-1.237.512	1.320.391
22) Imposte sul reddito di esercizio	2.557.903	127.625	2.685.528
Risultato netto dell'esercizio	0	-1.365.137	-1.365.137

APPENDICE 2 – SITUAZIONE DEL CONTO DELLA COMMESSA NUCLEARE

Di seguito vengono riepilogati, per comodità di riferimento, i principali dati relativi al conto della commessa nucleare intendendo con ciò le attività definite nel decreto interministeriale del 26 gennaio 2000.

Nelle more della determinazione degli oneri di queste attività da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità), con decreto interministeriale del 17 aprile 2001 si disponeva in via transitoria la copertura degli oneri sostenuti per il tramite del disciolto Consorzio SICN tra Sogin, Enea e FN nel 2001. Tale copertura veniva confermata dalla delibera 146/01 dell'Autorità. Gli oneri rendicontati dal Consorzio SICN per l'esercizio 2001 devono ancora essere riconosciuti dall'Autorità.

Successivamente, con delibera 71/02, l'Autorità determinava gli oneri a preventivo per il triennio 2002-2004 sia per le attività svolte per il tramite del Consorzio SICN sia per quelle svolte da Sogin. Gli oneri riconosciuti a preventivo (somme disponibili ed effettivamente erogate da CCSE) e gli oneri a consuntivo relativi a questo triennio sono riepilogati nella Tabella A, i cui dati relativi al Consorzio SICN sono desunti dal bilancio finale di liquidazione e dalla lettera del SICN all'Autorità del 19 agosto 2002, prot. SICN/2002/0168.

TABELLA A. RIEPILOGO DI SOMME DISPONIBILI E ONERI SOSTENUTI CON RIFERIMENTO AL TRIENNIO 2002-2004		(Euro)
Somme stanziare per smantellamento impianti (delibera Autorità 71/02)	A1	106.200.000
Somme stanziare per smantellamento centrali e sistemazione combustibile (delibera Autorità 71/02)	A2	362.100.000
Totale somme disponibili per smantellamento installazioni nucleari e sistemazione combustibile triennio 2002-2004	A=A1+A2	468.300.000
Oneri a consuntivo sostenuti per il tramite del Consorzio SICN (2002-2004)	B1	62.129.103
Enea	B1.1	51.423.290
FN	B1.2	6.993.130
SICN	B1.3	3.712.683
Oneri a consuntivo Sogin (2002-2004)	B2	344.069.789
esercizio 2002 (*)	B2.1	80.668.792
esercizio 2003	B2.2	127.696.059
esercizio 2004	B2.3	135.704.938
Totale oneri a consuntivo triennio 2002-2004	B=B1+B2	406.198.892

(*) Include le sopravvenienze attive.

I dettagli per natura degli oneri a consuntivo sono rinvenibili nei bilanci cui ci si riferisce.

Con la delibera 66/05, l'Autorità ha riconosciuto gli oneri a consuntivo del triennio 2002-2004, tranne 4,8 milioni di euro. A valle di questa delibera, la situazione del conto della commessa con riferimento al triennio 2002-2004 è riassunta nella Tabella B.

TABELLA B. SITUAZIONE TRIENNIO 2002-2004 POST DELIBERA 66/05		(Euro)
Totale somme disponibili per smantellamento installazioni nucleari e sistemazione combustibile triennio 2002-2004	A	468.300.000
Totale oneri a consuntivo triennio 2002-2004	B	406.198.892
Oneri a consuntivo non riconosciuti triennio 2002-2004 (delibera Autorità 66/05)	C	4.800.000
Differenza tra somme disponibili e oneri a consuntivo, al netto delle somme non riconosciute, triennio 2002-2004	D=A-(B-C)	66.901.108

Gli oneri sostenuti da Sogin nel 2005 insieme agli oneri sostenuti per il tramite del Consorzio SICN nel 2001 totalizzano gli oneri in attesa di un riconoscimento a consuntivo a tutto il 31 dicembre 2005. Tali oneri sono riepilogati nella Tabella C.

TABELLA C. ONERI A CONSUNTIVO IN ATTESA DI RICONOSCIMENTO		(Euro)
Oneri a consuntivo sostenuti per il tramite del Consorzio SICN esercizio 2001	E1	27.966.172
Oneri a consuntivo Sogin esercizio 2005	E2	127.187.941
Totale oneri a consuntivo da riconoscere	E=E1+E2	155.154.113

Le somme che residuano a valere sul finanziamento del triennio 2002-2004 (rigo D della Tabella B) non compensano gli oneri a consuntivo da riconoscere (rigo E della Tabella C) e in effetti Sogin ha utilizzato le proprie disponibilità liquide per fare fronte agli oneri del decommissioning.

Oltre alle somme rese disponibili con le delibere dell'Autorità sopra richiamate, Sogin ha a disposizione per la copertura degli oneri della commessa nucleare le somme trasferite da

Enel in sede di conferimento di ramo d'azienda e le somme accumulate in relazione alla gestione finanziaria e industriale della commessa stessa. Tali somme sono riepilogate nella Tabella D.

TABELLA D. ULTERIORI SOMME A DISPOSIZIONE		(Euro)
Acconti al 31 dicembre 2001 (residui dei fondi trasferiti da Enel) al netto del credito verso CCSE alla stessa data	F1	384.047.732
Ricavi diversi, sopravvenienze attive, proventi finanziari e straordinari rilevati nella commessa nucleare (bilanci Sogin)	F2	91.111.176
Esercizi 2002-2004	F2.1	75.220.241
esercizio 2002 (*)	F2.1.1	31.819.352
esercizio 2003	F2.1.2	24.222.122
esercizio 2004	F2.1.3	19.178.767
Esercizio 2005	F2.2	15.890.935
Totale ulteriori somme a disposizione	F=F1+F2	475.158.908
(*) Non include le sopravvenienze attive.		

I dati sopra riportati si riconciliano con gli acconti nucleari evidenziati nello Stato patrimoniale di Sogin al 31 dicembre 2005 come riepilogato nella Tabella E.

TABELLA E. RICONCiliaZIONE ACCONTI NUCLEARI

(Euro)

Fondi a disposizione

Importi di cui alla delibera 71/02	A	468.300.000
Totale ulteriori somme a disposizione	F	475.158.908
Credito verso Autorità copertura oneri SICN 2001 (delibera 146/01)	G	27.966.172
Totale fondi a disposizione	H=A+F+G	971.425.080

Utilizzo fondi

Totale oneri a consuntivo triennio 2002-2004	B	406.198.892
Totale oneri a consuntivo da riconoscere	E	155.154.113
Costi esposti tra i lavori in corso al 31 dicembre 2005	I	56.073.776
Totale utilizzo fondi	L=B+E+I	505.279.229

Differenza tra fondi a disposizione e loro utilizzo	M=H-L	466.145.851
--	--------------	--------------------



Il totale degli acconti nucleari al 31 dicembre 2005 eccede il totale esposto nel rigo M della Tabella E per 149 euro in relazione alla differenza tra la stima degli interessi maturati sul conto corrente bancario del Consorzio utilizzata in sede di chiusura del bilancio di liquidazione del Consorzio stesso e la loro determinazione definitiva a cura dell'istituto bancario con il quale era intrattenuto il rapporto in questione.

PAGINA BIANCA

INDICE**RELAZIONE SULLA GESTIONE**

- 114** ASPETTI GENERALI
- 115** LE ATTIVITÀ DI SOGIN
- 116** LE ATTIVITÀ DI NUCLECO
- 117** L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO
- 118** FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

- 124** ATTIVO
- 125** PATRIMONIO NETTO E PASSIVO
- 126** CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

- 130** ATTIVITÀ DEL GRUPPO
- 131** STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO
- 133** CRITERI DI VALUTAZIONE
- 139** COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE
- 153** COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

RELAZIONI

- 158** RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
- 165** RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

ASPETTI GENERALI

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.p.A., controllata al 60%. Entrambe le Società hanno sede legale in Roma. Il bilancio al 31 dicembre 2005 è il primo a essere redatto in forma consolidata.

La missione di Sogin, definita con il D.Lgs. 79/99, consiste nello smantellamento delle centrali nucleari per la produzione di energia elettrica e delle attività connesse e conseguenti. A partire dalla seconda metà del 2003, Sogin ha anche la diretta responsabilità dello smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile nucleare di proprietà di Enea e dell'impianto di Bosco Marengo già destinato alla fabbricazione di combustibile nucleare, prima di proprietà FN S.p.A. e dal 1° gennaio 2005 di proprietà Sogin.

La missione principale di Nucleco è la gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare Nucleco è l'operatore nazionale, nell'ambito di un Servizio Integrato coordinato da Enea, dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività prodotti nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie. Inoltre effettua, sempre a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica.

Sogin ha acquisito la propria partecipazione in Nucleco da Eni Ambiente S.p.A. il 16 settembre 2004, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione di Sogin del 23 giugno 2004. Il prezzo di acquisto di questa partecipazione è stato determinato in 2,2 milioni di euro sulla base dei flussi di cassa e dei benefici attesi da tale acquisizione. L'altro azionista di Nucleco è Enea.

Il programma di disattivazione delle installazioni nucleari gestite da Sogin implica la produzione e la gestione di notevoli quantità di rifiuti radioattivi. Da qui la sinergia con le attività e le competenze di Nucleco e la decisione di assumere una rilevante quota di partecipazione in questa società.

Nucleco non ha detenuto e non detiene azioni proprie e di Sogin né direttamente né per interposta persona né per tramite di società fiduciarie, così come Sogin non ha detenuto e non detiene azioni proprie.

LE ATTIVITÀ DI SOGIN

Sogin nel corso del 2005 ha svolto attività di smantellamento delle installazioni nucleari e di sistemazione del combustibile irraggiato per un totale di costi della produzione pari a circa 124,5 milioni di euro. Il Conto economico di queste attività, i cui ricavi sono riconosciuti per legge, chiude di norma a zero mediante l'utilizzo degli acconti ricevuti a questo titolo, avuto conto dei proventi derivanti dalla gestione industriale (vendita di materiali rivenienti dagli smantellamenti) e finanziaria (liquidità a disposizione).

Per la gestione dei suoi rifiuti radioattivi, Sogin ha anche utilizzato i servizi di Nucleco, a normali condizioni di mercato, per circa 4,6 milioni di euro.

Oltre alle attività di smantellamento sopra dette, Sogin svolge anche attività per conto terzi (attività non regolate dal D.Lgs. 79/99), per un valore complessivo nel 2005 pari a circa 6,9 milioni di euro. Queste attività hanno chiuso in perdita nel 2005 (-1,4 milioni di euro). Tale perdita è inferiore agli utili e riserve derivanti da queste attività accumulati nel bilancio Sogin nei precedenti esercizi.



LE ATTIVITÀ DI NUCLECO

Nel corso del 2005, Nucleco, oltre a svolgere i già citati servizi per Sogin (4,6 milioni di euro), ha svolto attività per Enea e per operatori nell'ambito del servizio sanitario (3,4 milioni di euro).

Nucleco ha anche svolto attività di ricerca e sviluppo tecnologico. Come per gli anni precedenti, ha proceduto all'aggiornamento delle metodologie, delle procedure e delle tecniche analitiche applicabili alla caratterizzazione radiologica sia in sede sia "in campo". Le importanti attività di caratterizzazione radiologica "pre-decommissioning" di impianti del ciclo del combustibile e delle centrali hanno consentito a questa azienda di diventare un punto di riferimento nell'ambiente scientifico di competenza. Ciò si è tradotto nella partecipazione a due gruppi di lavoro Unicen, uno riguardante la disattivazione degli impianti nucleari (determinazione dei radionuclidi non direttamente misurabili) e l'altro relativo alle sorgenti NORM e TENORM.

Quest'anno Nucleco ha poi concluso con successo il progetto di ottimizzazione del sistema neutronico PANWAS che ha portato a un aumento d'efficienza del sistema stesso del 10%. Considerato il valore altamente scientifico del risultato, sono state tratte due pubblicazioni che verranno presentate in un convegno internazionale a Tucson.

Per i sistemi di misura DA (Destructive Assay), Nucleco ha infine implementato e aggiornato quelli da laboratorio costituiti da 4 sistemi di spettrometria gamma e uno scintillatore liquido per beta emettitori.

In conclusione Nucleco, nel settore della caratterizzazione radiologica, ha acquisito una notevole esperienza, qualificando e specializzando il personale sia per quanto riguarda le attività tecniche e operative sia per le attività teoriche.



L'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Sogin costituisce al momento il principale cliente di Nucleco. L'integrazione delle attività tra le due Società è comunque previsto che vada ulteriormente sviluppandosi nel corso del 2006, con la sistematica ricerca di tutte le opportunità in aggiunta a quelle già di per sé evidenti della gestione dei rifiuti radioattivi.

In particolare, si ritiene di dover approfondire gli aspetti connessi alla gestione finanziaria, alle relazioni industriali, alla formazione del personale e a una più stretta ricerca delle sinergie anche nel campo dei servizi forniti a terze parti.

La consistenza al 31 dicembre 2005 del personale dipendente del Gruppo per categoria professionale è riportata nel prospetto seguente.

PERSONALE DIPENDENTE	CONSISTENZA AL 31.12.2005
Dirigenti	32
Quadri	205
Impiegati	445
Operai	175
Totale	857

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Relativamente alle attività di Sogin si segnala quanto segue.

Con decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 17 febbraio 2006 è stato prorogato fino al 31 dicembre 2006 lo stato di emergenza in relazione all'attività di sistemazione in condizioni di massima sicurezza dei rifiuti radioattivi dislocati nelle Regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte.

Come già detto in precedenza:

- in relazione all'accordo intergovernativo Italia-Russia sulla Global Partnership, a febbraio 2006 sono stati trasferiti a Sogin i fondi stanziati con la Finanziaria 2005, pari a 8 milioni di euro;
- il 1° marzo 2006 l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Autorità) ha emesso un documento per la consultazione per la formazione di provvedimenti ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto interministeriale 26 gennaio 2000, atto n. 06/06, avente per oggetto i criteri per la valutazione dell'efficienza economica nello svolgimento delle attività di smantellamento delle installazioni nucleari i cui oneri sono a carico del sistema elettrico;
- il 30 marzo 2006 è stato stipulato tra Sogin ed Enea l'atto di affidamento in gestione degli impianti del ciclo del combustibile di proprietà di Enea;
- il 28 marzo 2006 è stata emessa una direttiva ministeriale che ha esplicitato la volontà del Governo a procedere al riprocessamento all'estero del combustibile di Caorso, Trino e Garigliano ancora presente in Italia e ha confermato il mandato a Sogin di provvedere al riprocessamento del combustibile di proprietà di Sogin stessa stoccato presso la Centrale di Creys-Malville;
- il 29 marzo 2006 è stato firmato un decreto interministeriale che aggiorna l'articolo 9 del decreto 26 gennaio 2000 sugli oneri per lo smantellamento delle installazioni nucleari a carico del sistema elettrico. Il nuovo decreto interministeriale stabilisce una cadenza annuale e non più triennale della rideterminazione degli oneri entro il 30 giugno, sulla base del programma presentato da Sogin entro il 30 marzo anziché il 30 settembre.

L'attuale situazione finanziaria della Società consente di fare fronte agli impegni assunti e in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non fosse ripristinato il gettito finanziario da CCSE e non si volesse e/o potesse ricorrere a prestiti sul mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

Nel corso del 2006, oltre ad assicurare il mantenimento in sicurezza delle installazioni nucleari, si prevede di accelerare le attività di sistemazione rifiuti e di smantellamento rispetto al 2005.

In particolare, è programmato il completamento del trasferimento, nel nuovo parco serbatoi, dei rifiuti liquidi ad alta attività di Saluggia e l'ultimazione dell'allontanamento del combustibile non irraggiato da Bosco Marengo.

Sono inoltre programmati rilevanti lavori di bonifica dell'amianto a Caorso, Trino, Garigliano e Bosco Marengo, la rimozione delle condotte inferiori a Latina e l'ultimazione dei lavori di risistemazione degli argini connessi alla demolizione della traversa sul fiume Po a Trino.

Da ultimo, dopo un lungo e complesso iter autorizzativo e una articolata trattativa commerciale conclusasi nei primi mesi del 2006, è prevista la firma del contratto per il riprocessamento in Francia del combustibile irraggiato di Trino, Caorso e Garigliano ancora presente in Italia.

Relativamente alle attività di Nucleco si segnala quanto segue.

Nello scorso mese di dicembre è stato redatto il tariffario 2006 valido per il conferimento franco Nucleco dei rifiuti medicali ospedalieri e delle piccole sorgenti.

Le tariffe relative ai rifiuti medicali prodotti da laboratori di ricerca e strutture ospedaliere hanno subito una revisione della quota Nucleco, lasciando inalterata la quota Enea così come stabilito nel Comitato di Gestione del 28 ottobre 2004.

L'incremento dei prezzi adottato da Nucleco copre parzialmente i maggiori costi insorti nel corso del 2005 per la gestione degli immobili e degli impianti. L'incremento dei prezzi è valutabile in circa il 16%.

Il Ministero dell'industria ha ordinato a Enea di ritirare i filtri Chernobyl che sono stati conferiti a Nucleco. Sono state avviate le attività intese a verificare lo stato di conservazione dei filtri detenuti in container presso l'area Nucleco in attesa di formalizzare l'ordine con Enea.

Proseguono le attività per conto Sogin relative al progetto CEMEX riguardanti la conclusione della fase di prequalificazione e l'inizio della successiva fase di qualificazione.

Sono iniziate la prequalificazione e successiva qualificazione della malta di inglobamento dei liquidi radioattivi relativi al prodotto finito (uranio e tondo) dell'area disattivazione Trisaia.

In data 19 gennaio è stato trasferito il contratto di leasing relativo all'acquisizione di un impianto di caratterizzazione Canberra precedentemente stipulato con Sofid S.p.A. alla MPS Leasing Factoring.

In data 13 febbraio 2006 è stato emesso l'ordine da parte di Sogin per lo svolgimento delle attività di bonifica da materiali contenenti amianto presso il centro Sogin del Garigliano che, da cronoprogramma, avranno una durata di 8 mesi.

È in corso di preparazione una offerta per lo svolgimento di attività presso il sito di Trisaia, che sarà presentata da Nucleco.

In data 17 febbraio 2006 è stato emesso l'ordine da parte di Sogin per lo svolgimento delle attività di prequalificazione della matrice cementizia per la solidificazione del "Prodotto Finito" dell'impianto ITREC.

Gli obiettivi che Nucleco intende perseguire per l'esercizio in corso riguardano:

- la prosecuzione nella razionalizzazione dei depositi per l'utilizzo ottimale di tutte le aree autorizzate allo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuti;
- il supporto all'Enea nell'istruttoria connessa alla nuova istanza di richiesta di autorizzazione all'esercizio dell'intero complesso in gestione a Nucleco;
- lo sviluppo delle attività estere in particolar modo legate alla Global Partnership.

Per quanto riguarda la gestione caratteristica:

- trattare tutti i rifiuti solidi ritirati dagli operatori a fine esercizio;
- trattare e condizionare i rifiuti liquidi esistenti in magazzino e programmare la ripresa dei ritiri degli stessi dagli operatori del Servizio Integrato;
- pianificare e rafforzare la struttura tecnica operativa a seguito degli ordini pervenuti e che perverranno da Sogin;
- progettare e realizzare attrezzature mobili per la caratterizzazione nei siti;
- acquistare altre attrezzature specifiche per l'esecuzione dei lavori relativi a commesse acquisite e da acquisire.

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOGIN AL 31 DICEMBRE 2005 (Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO CONSOLIDATO
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**B) IMMOBILIZZAZIONI** **58.559**

Immobilizzazioni immateriali	14.868
Costi di impianto e ampliamento	18
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	275
Costi di brevetti e utilizzo opere ingegno	85
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	211
Immobilizzazioni in corso e acconti	239
Altre	12.564
Differenza da consolidamento	1.476
Immobilizzazioni materiali	42.218
Terreni e fabbricati	8.735
Impianti e macchinario	21.810
Attrezzature industriali e commerciali	5.925
Altri beni	3.106
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642
Immobilizzazioni finanziarie	1.473
Partecipazioni in altre imprese	388
Crediti verso altri	1.085

C) ATTIVO CIRCOLANTE **520.101**

Rimanenze	57.488
Materie prime, sussidiarie e di consumo	296
Lavori in corso su ordinazione	57.192
Crediti	88.377
Verso clienti	20.286
Verso controllate	
Verso controllanti	
Verso altri	68.091
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Altri titoli	344.027
Disponibilità liquide	30.209
Depositi bancari e postali	30.192
Denaro e valori in cassa	17

D) RATEI E RISCONTI **2.003****TOTALE ATTIVO** **580.663**

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOGIN AL 31 DICEMBRE 2005		(Migliaia di euro)
STATO PATRIMONIALE PASSIVO CONSOLIDATO		
A) PATRIMONIO NETTO		16.045
Patrimonio netto del Gruppo		
Capitale sociale		15.100
Riserva legale		565
Utili portati a nuovo		1.262
Utile (perdite) dell'esercizio del Gruppo		-1.364
Totale patrimonio netto del Gruppo		15.563
Patrimonio netto di terzi		
Capitale di terzi		430
Utile (perdite) dell'esercizio di terzi		52
Totale patrimonio netto di terzi		482
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		3.203
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		480
Per imposte		352
Altri		2.371
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		20.860
D) DEBITI		540.462
Acconti per attività nucleari		466.146
Altri acconti		1.573
Debiti verso fornitori		54.162
Debiti verso imprese controllate		
Debiti verso imprese controllanti		
Debiti tributari		4.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		2.685
Altri debiti		11.600
E) RATEI E RISCONTI		93
TOTALE PASSIVO		580.663
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni rilasciate a terzi		4.482
Altri conti d'ordine		143.551

BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO SOGIN AL 31 DICEMBRE 2005 (Migliaia di euro)
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per prestazioni nucleari	103.816
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.000
Variazioni dei lavori in corso	6.214
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	296
Altri ricavi e proventi	10.164

Totale valore della produzione **124.490**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.752
Per servizi	56.108
Per godimento di beni di terzi	11.656
Per il personale	
salari e stipendi	38.752
oneri sociali	10.610
trattamento di fine rapporto	3.043
trattamento di quiescenza e simili	173
altri costi	1.921

Ammortamenti e svalutazioni

ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.948
ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.962
svalutazione crediti	100
ammortamento della differenza da consolidamento	78

Variazioni delle rimanenze 84

Altri accantonamenti 378

Oneri diversi di gestione 1.202

Totale costi della produzione **135.767**
Differenza tra valore e costi della produzione **-11.277**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60
Proventi diversi dai precedenti	13.152
Interessi e altri oneri finanziari	-196

Totale proventi e oneri finanziari **13.016**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rivalutazioni	33
Svalutazioni	

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie **33**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi	78
Oneri	-147

Totale proventi e oneri straordinari **-69**
Risultato prima delle imposte **1.703**

Imposte sul reddito d'esercizio -3.015

Utile (perdita) dell'esercizio **-1.312**

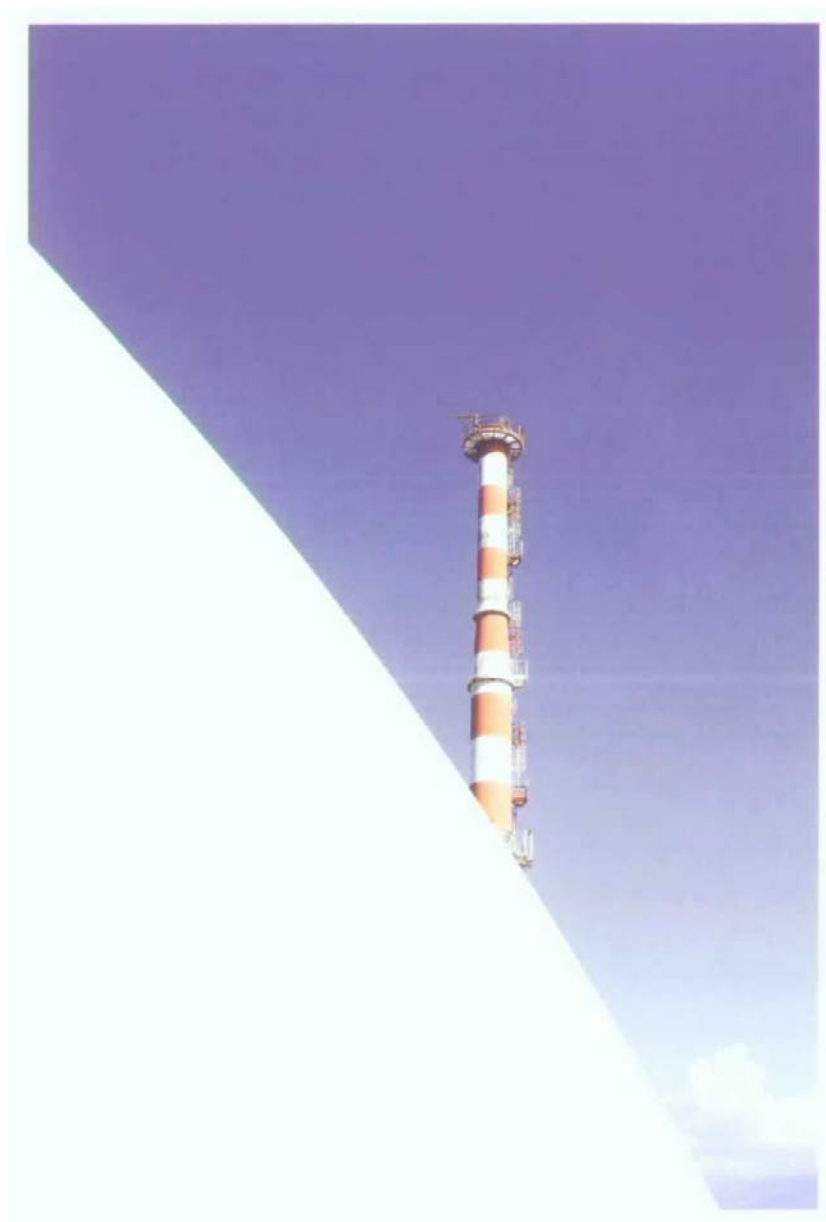
Utile (perdita) dell'esercizio del Gruppo -1.364

Utile (perdita) dell'esercizio di terzi 52

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo Sogin è costituito da Sogin S.p.A., capogruppo, e da Nucleco S.p.A., controllata al 60%. Entrambe le Società hanno sede legale in Roma. Il bilancio al 31 dicembre 2005 è il primo a essere redatto in forma consolidata.



STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa del D.Lgs. 127/91 ed è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato, predisposti secondo la struttura e il contenuto prescritti per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nell'area di consolidamento, dalla presente Nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti ai fini civilistici dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione delle Assemblee dei soci, redatti in base a principi e criteri previsti dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretati e integrati secondo i principi contabili dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Per una migliore comprensione dei prospetti tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo dove diversamente indicato.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato comprende il bilancio della Società Sogin S.p.A., capogruppo, e il bilancio della Nucleco S.p.A., controllata al 60%.

Di seguito è esposto (in milioni di euro) il dettaglio di questa partecipazione consolidata con il metodo integrale.

DENOMINAZIONE	CITTÀ O STATO	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	UTILE (PERDITA)	%	VALORE BILANCIO
Nucleco S.p.A.	Roma	0,5	1,2	0,1	60	2,2

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti:

- Il valore contabile della partecipazione nella società consolidata è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi, secondo il metodo dell'integrazione globale.
- Il patrimonio netto preso in considerazione ai fini dell'annullamento della partecipazione coincide con quello esistente alla data del 31 dicembre 2004, in quanto la partecipazione era già posseduta a tale data.
- La differenza positiva tra il valore di carico della partecipazione e il valore pro quota del patrimonio netto della partecipata, acquistata direttamente dalla Capogruppo, è stata iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale del bilancio consolidato tra le immobilizzazioni immateriali sotto la voce "Differenza da consolidamento".
- Le quote del patrimonio netto e del risultato d'esercizio della società consolidata di pertinenza di terzi sono state evidenziate in apposite voci.
- Le partite di debito e di credito, di costo e di ricavo tra società consolidate sono state elise.
- I commenti allo Stato patrimoniale e al Conto economico sono riferiti alle principali voci che, ove non diversamente specificato, fanno capo in via prevalente alla Capogruppo.



CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del primo bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2005 sono di seguito elencati.

La valutazione delle voci del bilancio consolidato è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente nell'esercizio al quale si riferiscono, e non in quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio.

L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

In particolare, le migliori su immobili di terzi sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto di affitto degli immobili; i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono invece ammortizzati per quote costanti in 3 esercizi.

Il contributo straordinario conseguente alla soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000), per espressa indicazione di legge è ammortizzato in un periodo di 20 anni e risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La differenza da consolidamento è ammortizzata in un periodo di 20 esercizi, e cioè per la durata prevista dal decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004 per il programma di decommissioning delle centrali nucleari e della chiusura del ciclo del combustibile.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote sotto evidenziate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Qualora alla chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore a quello determinato come sopra, questo è svalutato per tener conto del minor valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. In dettaglio, le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Aliquota:

- terreni e fabbricati: 3,5-4,5%
- impianti e macchinario: 10%-12,5%-15,5%-20%
- costruzioni leggere: 10%
- attrezzature: 10%, 40%
- mobili e arredi: 12%
- macchine d'ufficio e dotazioni informatiche: 20%
- mezzi di trasporto: 25%
- attrezzatura varia e minuta di laboratorio: 40%

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al Conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti; i costi di manutenzione aventi invece natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le "Partecipazioni in altre imprese" sono valutate al costo di acquisizione. Le immobilizzazioni finanziarie comprendono inoltre i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo.

CREDITI

Sono iscritti al valore di presumibile realizzazione, ottenuto rettificando il valore nominale dei crediti con uno specifico fondo svalutazione, e classificati nelle voci "Immobilizzazioni

finanziarie" o "Attivo circolante" in relazione alla loro natura e destinazione. Il fondo svalutazione crediti viene determinato per coprire le perdite stimate sui crediti in essere, tenendo conto sia del rischio specifico sia del rischio generico di inesigibilità dei crediti stessi. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate, limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro recupero.

RIMANENZE MAGAZZINO

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibili dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di combustibile nucleare sono costituite da combustibile irraggiato, plutonio, uranio depleto.

Il combustibile irraggiato, destinato al servizio di riprocessamento oppure allo stoccaggio a secco, il plutonio e l'uranio depleto sono convenzionalmente valorizzati per memoria a € 0,52 per unità di misura di peso (g - kg).

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Attività per terzi

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

Il valore di bilancio dei lavori in corso su ordinazione viene eventualmente rettificato, con uno specifico fondo, in presenza di rischi contrattuali. Le eventuali perdite su commesse stimabili con ragionevole approssimazione sono interamente addebitate a Conto economico nell'esercizio in cui le stesse divengono note.

Attività nucleari

Sono valutati sulla base dei corrispettivi con ragionevole certezza, corrispondenti ai costi sostenuti a fronte delle attività di decommissioning ancora da completare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono espresse al valore nominale e rilevate in base alla data contabile delle operazioni.

PRONTI CONTRO TERMINE

Per le operazioni di "pronti contro termine" su titoli, con contestuale impegno a termine, gli



ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego, costituito dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, viene iscritto per competenza nella voce economica accesa a "Proventi e oneri finanziari".

RATEI E RISCONTI

Secondo il disposto dell'articolo 2424-bis del codice civile, in detta voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Devono inoltre essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge nonché delle quote destinate ai Fondi pensione.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

ACCONTI NUCLEARI

Accolgono i residui fondi nucleari conferiti da Enel S.p.A. alla controllante Sogin con riferimento al D.Lgs. 79/99 e le ulteriori somme riconosciute a preventivo dall'Autorità.

Rappresentano quindi i futuri ricavi della commessa nucleare, al netto dei proventi finanziari, delle sopravvenienze attive e degli altri proventi generati dalla gestione industriale della commessa nucleare.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione dei conti d'ordine sono conformi al principio contabile del CNDC e CNR n. 22 e si riferiscono alle garanzie, ai rischi e agli impegni a carico della Società.

VALORE DELLA PRODUZIONE DELLA COMMESSA NUCLEARE

Il valore della produzione della commessa nucleare è determinato in modo tale da chiudere il relativo Conto economico a zero dopo le imposte.

Nei ricavi si rileva il corrispettivo maturato per le attività completate, che includono quelle non commisurate all'avanzamento dello smantellamento delle installazioni e le attività di riprocessamento svolte quasi integralmente presso terzi.

Per l'anno 2005, non essendo disponibile un preventivo di riferimento, non avendo l'Autorità determinato gli oneri a preventivo successivi al 31 dicembre 2004, non è possibile rilevare gli scostamenti rispetto a tale preventivo (maggiori e minori oneri) così come operato nei precedenti esercizi. Pertanto i lavori in corso sono assunti pari ai costi, così come i ricavi anche se questi ultimi al netto dei proventi finanziari e degli altri proventi della gestione industriale della commessa.

RICAVI ALTRI

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della ultimazione della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi; per le "Attività per terzi", i ricavi riferiti alle commesse di lungo termine sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati secondo quanto previsto dalle norme contrattuali.

COSTI

I costi sono iscritti secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono iscritte tra i debiti tributari, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

Le imposte sul reddito, differite e anticipate, sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, in base all'aliquota tributaria applicabile al momento in cui si riversano le medesime differenze temporanee.

L'iscrizione delle imposte anticipate tra le attività è subordinata alla ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le passività per imposte differite non sono rilevate al fondo imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. A fine periodo si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera extra unione monetaria europea ai cambi in quel momento vigenti, rilevando le differenze emerse al Conto economico tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tranne quelle riferite a contratti di copertura del rischio cambio.



COMMENTI ALLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI – € 58.559 migliaia**Immobilizzazioni immateriali – € 14.868 migliaia**

	VALORE DI LIBRO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO
Impianto e ampliamento	123	105	18
Ricerca, sviluppo e pubblicità	430	155	275
Diritti e brevetti industriali	202	117	85
Concessioni, licenze e marchi e diritti simili	3.413	3.202	211
Migliorie su beni di terzi	299	202	97
Diverse	17.708	5.241	12.467
Immobilizzazioni in corso e acconti	239	0	239
Differenza da consolidamento	1.554	78	1.476
Totale	23.968	9.100	14.868

I costi di “Impianto e ampliamento” e di “Ricerca, sviluppo e pubblicità” sono riferiti ai costi di ricerca e sviluppo tecnologico sostenuti da Nucleco per le attività di caratterizzazione radiologica “pre-decommissioning”.

La voce “Oneri per ripianamento FPE”, tra le “Diverse”, si riferisce al contributo straordinario relativo agli oneri per il ripianamento del Fondo Previdenza Elettrici (FPE) della controllante Sogin, previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (legge finanziaria 2000).

Per espressa previsione di legge, tale onere è ammortizzato in un periodo di 20 anni. Tale trattamento risulta, peraltro, conforme ai principi contabili di riferimento.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” accoglie il costo sostenuto dalla controllante per l’acquisto di software applicativo avente un elevato contenuto informatico, una significativa rilevanza in ambito aziendale e una utilizzazione proiettata per più esercizi. L’ammortamento è calcolato su un arco temporale di tre anni.

La voce “Migliorie su beni di terzi” si riferisce ai lavori realizzati da Nucleco per la ristrutturazione e l’adattamento alle esigenze aziendali dei locali di terzi.

Le “Immobilizzazioni in corso e acconti” sono relative ai costi sostenuti per l’ottenimento della certificazione ISO 14001 (Ambiente e Sicurezza) di Nucleco nonché a quelli riguardan-

ti le attività svolte a seguito delle prescrizioni degli organi di controllo nell'ambito del rinnovo della licenza di esercizio e allo sviluppo del sito internet aziendale.

La composizione della differenza da consolidamento è riepilogata nella tabella che segue.

Valore della partecipazione Sogin in Nucleco nel bilancio Sogin al 31 dicembre 2004	2.200
Patrimonio netto Nucleco al 31 dicembre 2004 (quota Sogin: 60%)	646
Differenza lorda da consolidamento	1.554
Ammortamento 2005 (1/20)	78
Differenza da consolidamento al 31 dicembre 2005	1.476

Immobilizzazioni materiali – € 42.218 migliaia

	VALORE DI LIBRO	AMMORTAMENTI CUMULATI	VALORE NETTO
Terreni	5.283	0	5.283
Fabbricati	3.603	151	3.452
Impianti e macchinario	26.807	4.997	21.810
Attrezzature industriali e commerciali	9.492	3.567	5.925
Altri beni	6.020	2.914	3.106
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.642	0	2.642
Totale	53.847	11.629	42.218

I "Terreni" e i "Fabbricati" sono riferiti alle installazioni nucleari di Sogin.

Gli "Impianti e macchinario" comprendono per € 21.433 migliaia gli impianti di Sogin relativi essenzialmente al sistema integrato di sicurezza e per € 377 migliaia impianti generici di Nucleco.

Le "Attrezzature industriali e commerciali" si riferiscono essenzialmente alle attrezzature della controllante (€ 5.588 migliaia) e per € 336 migliaia a costruzioni leggere e attrezzature varie di laboratorio e mobili e arredi di Nucleco.

La voce “Altri beni” di proprietà Sogin è così dettagliata:

(Valori in euro)	VALORE AL 31.12.2005
Mobili e arredi	646.900
Mezzi operativi	504.105
Mezzi di trasporto	131.747
Dotazioni tecnico-amministrative	28.808
Dotazioni tecnico-informatiche	1.795.133
Totale	3.106.693

Gli ammortamenti complessivi delle immobilizzazioni materiali di Gruppo a carico dell'esercizio 2005 sono stati calcolati applicando aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Al 31 dicembre 2005, il valore dell'ammortamento nel suo complesso rappresenta il 21,60% delle immobilizzazioni interessate.

Alla stessa data non esistono ipoteche, privilegi o gravami di altro genere che limitano la disponibilità dei beni di proprietà del Gruppo.

Immobilizzazioni finanziarie – € 1.473 migliaia

VALORE AL 31.12.2005	
Partecipazioni	388
Crediti verso altri:	
prestiti a dipendenti	946
depositi cauzionali diversi	139
Totale	1.085
Totale	1.473

La partecipazione in “altre imprese” in tabella si riferisce alla quota posseduta da Sogin in CESI, rappresentativa di 68.400 azioni, pari all’1,95% del capitale sociale in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2001.

I “Crediti verso altri” della controllante Sogin sono riferiti ai “prestiti a dipendenti” per € 945.864, a 57 dipendenti, remunerati ai tassi correnti di mercato, dei quali € 805.967 erogati a fronte dell’acquisto della prima casa e € 139.897 per gravi necessità familiari, oltre a “depositi cauzionali diversi” per € 139.798 costituiti in favore di Organismi pubblici e privati.

ATTIVO CIRCOLANTE – € 520.101 migliaia**Rimanenze – € 57.488 migliaia**

Si riferiscono alle rimanenze di Sogin per € 57.134 migliaia e per € 354 migliaia a Nucleco. La componente principale per € 56.073 migliaia è relativa alla valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per la commessa nucleare, riferiti ai costi formati dal 1° gennaio 2002, che al 31 dicembre non sono ancora completati. Questi lavori rientrano nel perimetro delle attività di cui al DM 26 gennaio 2000 e pertanto non si ravvisano rischi in ordine al loro riconoscimento, anche in relazione a quanto esposto dall’Autorità nel suo documento di consultazione 06/06 del 1° marzo 2006. Al momento del completamento delle attività, la copertura dei relativi costi verrà effettuata utilizzando gli acconti nucleari.

La voce comprende inoltre l'importo di € 1.058 migliaia relativo ai lavori e alle prestazioni per la commessa "Terzi" della controllante, i cui valori più significativi sono afferenti ai seguenti contratti: Armenia (€ 34.061); Kola (€ 291.262); Khmel'nitsky 3 (€ 215.005). Gli acconti riferiti alla commessa "Terzi" sono esposti nel passivo e ammontano a € 1.570.467.

Crediti – € 88.377 migliaia

I crediti verso clienti (€ 20.286 migliaia) sono dettagliati nella tabella che segue.

VALORE AL 31.12.2005	
Clienti	17.850
Crediti per fatture da emettere	2.804
Totale	20.654
Fondo svalutazione crediti	-368
Totale	20.286

I crediti verso clienti includono per euro 1.574 migliaia i crediti di Nucleco derivanti da attività svolte a favore di terzi.

Tali crediti comprendono il credito vantato dalla controllante Sogin nei confronti del Commissario di governo per l'emergenza rifiuti, bonifiche e tutela delle acque della Regione Campania, pari a € 14.480 migliaia per servizi erogati nel periodo agosto 2000-marzo 2005, nell'ambito di una specifica convenzione stipulata tra Sogin e il Commissario stesso. Poiché diverse fatture per corrispettivi per servizi forniti non sono state pagate, Sogin ha inviato in data 19 novembre 2004 una diffida ad adempiere al pagamento.

Rimasta tale diffida inevasa, è stato emanato dal Tribunale di Napoli, a seguito di ricorso di Sogin, decreto ingiuntivo in data 12 luglio 2005, al quale il Commissario si è opposto con atto di citazione in data 30 novembre 2005.

In data 19 giugno 2006 è fissata la prima udienza dinanzi al Tribunale di Napoli.

Considerata la natura pubblica della parte debitrice e che il credito è certo, liquido ed esigibile, non si ritiene di dover svalutare tale credito. I crediti verso clienti comprendono inoltre i valori delle attività svolte per la commessa "Terzi" della controllante Sogin a favore essenzialmente di società europee, nel quadro dei programmi comunitari per la messa in sicurezza degli impianti nucleari dell'Est europeo finanziati dalla Commissione Europea.

Il valore complessivo dei crediti è esposto al netto del fondo svalutazione, di cui € 265 migliaia della controllante Sogin e € 103 migliaia di Nucleco per adeguarlo al presumibile valore di realizzo.

I crediti verso altri (€ 68.091 migliaia) si articolano come da tabella seguente.

VALORE AL 31.12.2005	
Crediti verso CCSE/AEEG	27.966
Crediti verso Erario	37.883
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1
Attività imposte anticipate	900
Crediti verso il personale	75
Altri	1.266
Totale	68.091

Il credito verso CCSE/AEEG è riferito agli oneri sostenuti per gli impianti del ciclo del combustibile già gestiti per il tramite del Consorzio SICN, la cui fase liquidatoria si è conclusa il 3 dicembre 2004, con il trasferimento a Sogin di tutti i rapporti attivi e passivi esistenti a tale data, coerentemente con quanto previsto anche dall'Autorità con delibera 71/02.

I crediti verso Erario si riferiscono essenzialmente al credito IVA vantato dalla controllante Sogin.

Le attività per imposte anticipate sono formate dalle imposte calcolate su accantonamenti per oneri di competenza dell'esercizio ma fiscalmente deducibili in altri esercizi e sono riferiti per € 804 migliaia alla controllante Sogin e per € 96 migliaia a Nucleco.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – € 344.027 migliaia

Si tratta degli investimenti sul mercato monetario delle disponibilità finanziarie della controllante Sogin.

Esse sono riferite a titoli obbligazionari e BTP (€ 61.969 migliaia), a operazioni di "commercial paper" (€ 15.000 migliaia), a depositi assicurativi riscattabili a vista (€ 208.060 migliaia) e a operazioni di pronti contro termine (€ 58.998 migliaia).

**Disponibilità liquide – € 30.209 migliaia**

Si tratta principalmente di depositi a breve termine su banche italiane di risorse Sogin.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – € 2.003 migliaia

I ratei attivi sono riferiti essenzialmente (€ 1.765 migliaia) al calcolo d'interessi attivi maturati su operazioni d'impiego delle disponibilità finanziarie della controllante Sogin.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie				
Prestiti al personale	99	349	498	946
Depositi cauzionali diversi		139		139
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	99	488	498	1.085
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	20.226	60		20.286
Crediti verso Erario	27.567	10.316		37.883
Crediti verso Ammin. Finanz. belga	1			1
Attività per imposte anticipate	768	132		900
Crediti verso il personale	75			75
Crediti altri	29.200	32		29.232
Crediti del circolante	77.837	10.540	0	88.377
Totale	77.936	11.028	498	89.462

PATRIMONIO NETTO – € 16.045 migliaia

La composizione del patrimonio netto è esposta nella tabella che segue.

	VALORI AL 31.12.2005
Capitale sociale	15.100
Riserva legale	565
Utili (+)/Perdite (-) portati a nuovo	1.262
Utili (+)/Perdite (-) dell'esercizio	-1.364
Patrimonio netto del Gruppo	15.563
Patrimonio netto di terzi	482
Totale patrimonio netto	16.045

La riconciliazione tra il bilancio d'esercizio della Capogruppo e il bilancio consolidato è riepilogata nella tabella che segue.

RICONCILIAZIONE TRA BILANCIO CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
Sogin	(1.365)	15.562
Effetto consolidamento	(78)	(78)
Risultato conseguito dalla controllata di competenza del Gruppo	79	79
Gruppo	(1.364)	15.563

FONDI PER RISCHI E ONERI – € 3.203 migliaia

La composizione del fondo è evidenziata in tabella.

	VALORE AL 31.12.2005
Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	480
Fondo imposte differite	352
Altri fondi	
fondo contenzioso	460
fondo oneri diversi	573
fondo trattamento rifiuti radioattivi	1.338
Totale altri	2.371
Totale	3.203

Fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili – € 480 migliaia

Il fondo si riferisce all'indennità sostitutiva del preavviso relativa al personale della controllante Sogin in servizio, che ne abbia maturato il diritto ai sensi del contratto collettivo e degli accordi sindacali vigenti.

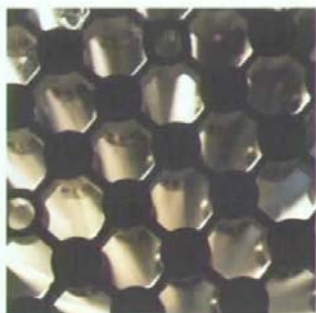
Fondo imposte differite – € 352 migliaia

L'accantonamento effettuato dalla controllante Sogin nell'anno 2005 è relativo a imposte di competenza dell'esercizio, generate da differenze temporanee tra l'imponibile civilistico e quello fiscale, e il cui pagamento verrà effettuato in futuri esercizi.

Fondo contenzioso – € 460 migliaia

È destinato a coprire le potenziali passività che potrebbero derivare da vertenze giudiziarie in corso della controllante Sogin, in base alle indicazioni dei legali interni ed esterni della Società, non considerando gli effetti di quelle vertenze che si stima abbiano un esito positivo, né di quelle per le quali l'esito negativo sia ritenuto possibile o remoto oppure non sia ragionevolmente quantificabile.

Più in particolare, il fondo accoglie gli oneri che si valuta potrebbero derivare alla Società da esiti negativi di vertenze in corso, ritenuti probabili nel loro accadimento e quantificati con prudenza e ragionevolezza.



Alla fine dell'esercizio, il fondo è stato adeguato, mediante un accantonamento per € 139.168, alla stima complessiva, effettuata sulla scorta delle segnalazioni pervenute dai legali esterni, degli eventuali oneri a carico della Società.

Fondo oneri diversi – € 573 migliaia

Rappresenta per € 376 migliaia l'accantonamento della controllante Sogin a fronte degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo di lavoro, scaduto al 30 giugno 2005; il residuo importo di € 197 migliaia rappresenta il debito presunto per tributi locali (TARI) per i quali non risultano ancora notificate le cartelle esattoriali, al netto di quelle pagate nel corso del 2005.

Il "fondo trattamenti rifiuti radioattivi" si riferisce alle attività di Nucleco e rappresenta la stima dei costi futuri da sostenere per le fasi di lavorazione relative al trattamento e condizionamento dei rifiuti radioattivi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO – € 20.860 migliaia

Rappresenta gli importi accantonati per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato a favore del personale dipendente del Gruppo dovuto a termini di legge. Di questi, € 20.318 migliaia riguardano il personale della Capogruppo.

DEBITI – € 540.462 migliaia

Acconti nucleari – € 466.146 migliaia

Sono utilizzati da Sogin a copertura dei costi riferiti ad attività completate di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari, al netto dei proventi finanziari netti e dei proventi della gestione industriale delle stesse.

Altri acconti – € 1.573 migliaia

Sono riferiti ad anticipi ricevuti dai clienti per attività in corso e sono quasi esclusivamente di pertinenza della Capogruppo.

Debiti verso fornitori – € 54.162 migliaia

Includono, per un ammontare di € 20.537 migliaia, gli importi delle fatture ricevute per forniture di materiali, servizi e prestazioni diverse. Inoltre, comprendono il valore di € 33.625 migliaia per fatture da ricevere a fronte di prestazioni e servizi maturati al 31 dicembre 2005.

Di tale ultimo importo, circa € 20 milioni sono riferiti alle prestazioni di personale e servizi forniti da Enea a Sogin. Per € 50.304 migliaia si riferiscono a Sogin.

Debiti tributari – € 4.296 migliaia

Si tratta essenzialmente dei debiti Sogin per IRES e IRAP. Si evidenzia che nell'attivo figurano anche gli acconti versati per l'anno 2005.

Debiti verso istituti previdenziali – € 2.685 migliaia

VALORE AL 31.12.2005	
Istituti previdenziali per contributi su retribuzioni	1.962
Istituti previdenziali per contributi su ferie, festività abolite ecc.	374
Istituti assicurativi	183
Fopen	166
Totale	2.685

Si riferiscono essenzialmente ai debiti verso istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi relativi ai contributi a carico delle società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate sia sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie e festività abolite, maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità. Di questi € 111 migliaia riguardano Nucleco.

Altri debiti – € 11.600 migliaia

VALORE AL 31.12.2005	
Verso il personale	
per TFR da erogare a personale cessato	
per ferie, festività abolite, straordinari ecc.	1.542
per motivazioni diverse	1.462
Totale debiti verso il personale	3.004
Debiti per ripianamento FPE	5.709
Verso terzi per trattenute su retribuzioni	70
Diversi	2.817
Totale	11.600

La voce “Debiti per ripianamento FPE” riguarda Sogin e si riferisce al contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), e rappresenta l’ammontare della 1^a rata. Il pagamento della stessa resta sospeso in relazione a quanto stabilito dal TAR del Lazio a novembre 2001 nell’ambito del ricorso proposto a suo tempo da Enel, che aveva effettuato il pagamento di detta rata. Per la 2^a nonché per la 3^a rata, già pagate da Sogin all’INPS per circa € 12 milioni, non è esclusa la possibilità di rivalersi su Enel.

Tra la voce “Diversi” è compreso l’importo di circa € 2.578 migliaia quale residuo debito di Sogin verso Fabbricazioni Nucleari e Tecnologie Avanzate S.p.A. a fronte del contratto per l’acquisto del ramo d’azienda.

La quota parte Nucleco ammonta a € 226 migliaia.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - € 93 migliaia

La voce è riferita a ratei per oneri di competenza dell'esercizio, che avranno la loro manifestazione numeraria nell'anno 2006 e sono relativi essenzialmente a operazioni finanziarie.

Di questi, € 5 migliaia sono di pertinenza Nucleco.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità:

	ENTRO L'ANNO SUCCESSIVO	DAL 2° AL 5° ANNO SUCCESSIVO	OLTRE IL 5° ANNO SUCCESSIVO	TOTALE
Acconti per le attività nucleari	150.946	315.200		466.146
Acconti da terzi	1.573			1.573
Debiti verso fornitori	54.162			54.162
Debiti verso imprese controllate				0
Debiti tributari	4.296			4.296
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.685			2.685
Altri	5.891		5.709	11.600
Totale	219.553	315.200	5.709	540.462

CONTI D'ORDINE – € 148.033 migliaia

I conti d'ordine raccolgono gli ammontari relativi a cauzioni, fidejussioni, rischi e impegni diversi come di seguito evidenziato:

VALORE AL 31.12.2005	
Garanzie prestate:	
fidejussioni rilasciate a garanzia di terzi	4.482
Altri conti d'ordine:	
automezzi speciali in comodato	99
impegni per contratti di leasing	1.788
impegni assunti verso fornitori per riprocessamento e stoccaggio combustibile	141.664
Totale altri conti d'ordine	143.551
Totale conti d'ordine	148.033

Gli impegni per contratti di leasing sono riferiti a Nucleco. Tra le garanzie prestate, € 418 migliaia riguardano Nucleco.

COMMENTI AL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – € 124.490 migliaia

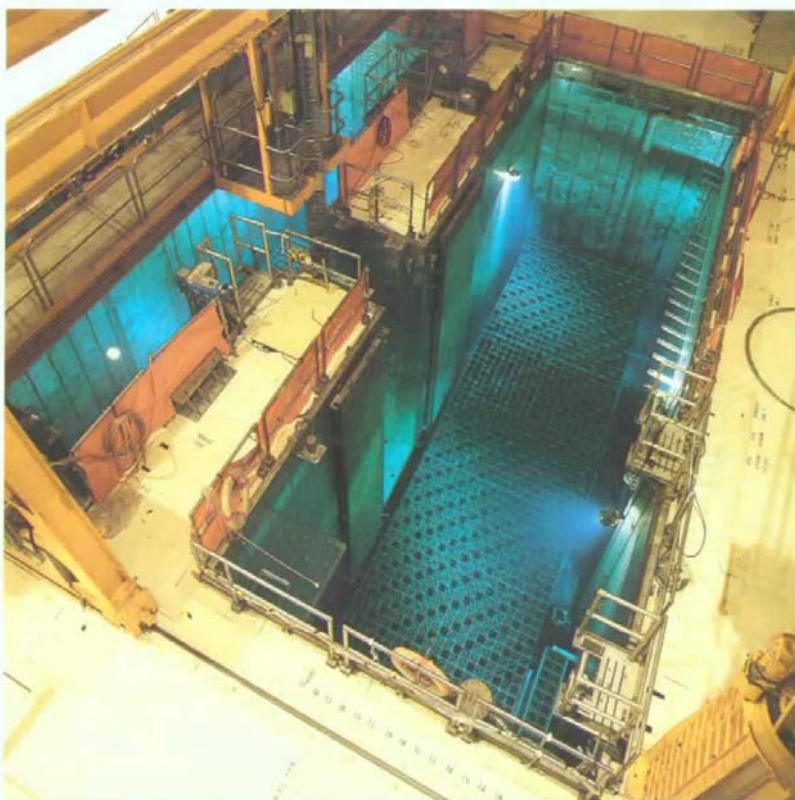
È riferito in massima parte ai proventi generati dalle attività di smantellamento delle installazioni nucleari svolte da Sogin (€ 114.157 migliaia).

Il residuo importo (€ 10.333 migliaia) si riferisce alle altre prestazioni erogate dalle società del Gruppo, di cui € 3.427 migliaia erogate da Nucleco.

COSTI DELLA PRODUZIONE – € 135.767 migliaia

Il costo della produzione si riferisce in massima parte ai costi sostenuti da Sogin e quindi in particolare ai costi delle attività di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari.

Il dettaglio relativo alle due società del Gruppo è riportato nella tabella che segue, che evidenzia anche il valore dei servizi scambiati, quasi integralmente prestati da Nucleco a Sogin (€ 4.635 migliaia).



COSTI DELLA PRODUZIONE	SOGIN	NUCLECO	AGGREGATO	ELISIONI	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	5.125	627	5.752			5.752
Per servizi	57.706	3.047	60.753	4.645		56.108
Per godimento di beni di terzi	11.198	458	11.656			11.656
Per il personale						
salari e stipendi	36.742	2.010	38.752			38.752
oneri sociali	9.957	653	10.610			10.610
trattamento di fine rapporto	2.906	137	3.043			3.043
trattamento di quiescenza e simili	173		173			173
altri costi	1.913	8	1.921			1.921
Ammortamenti e svalutazioni						
amm. immobil. immateriali	1.788	160	1.948			1.948
amm. immobil. materiali	3.756	206	3.962			3.962
svalutazione crediti	93	7	100			100
ammortamento della differenza da consolidamento					78	78
Variazioni delle rimanenze		84	84			84
Altri accantonamenti	139	239	378			378
Oneri diversi di gestione	1.154	48	1.202			1.202
Totale costi della produzione	132.650	7.684	140.334	4.645	78	135.767

Comprende anche l'ammortamento della differenza di consolidamento per € 78 migliaia.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – € -11.277 migliaia

Tale differenza è significativamente negativa in quanto risente della particolarità del bilancio Sogin, che utilizza i proventi finanziari per coprire parte dei costi delle attività di smantellamento e gestione delle installazioni nucleari.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – € 13.016 migliaia

Coincidono sostanzialmente con il risultato della gestione delle disponibilità finanziarie di Sogin.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	SIGIN	NUCLECO	CONSOLIDATO
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	60		60
Proventi diversi dai precedenti	13.145	7	13.152
Interessi e altri oneri finanziari	-194	-2	-196
Totale proventi e oneri finanziari	13.011	5	13.016

Nel corso dell'anno, Sogin ha provveduto a gestire il portafoglio finanziario assecondando le variazioni del tratto breve della curva dei tassi di interesse.

Complessivamente, il rendimento della gestione della liquidità è stato pari al 3,0% contro un 2,7% realizzato da Sogin lo scorso anno.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE – € 33 migliaia

Rappresentano la differenza tra il costo di acquisizione e il presunto valore di realizzo al 31 dicembre 2005 di titoli obbligazionari nel portafoglio di Sogin.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – € -69 migliaia

Si riferiscono a oneri per maggiori imposte Sogin (€ -147 migliaia) e a proventi (€ 78 migliaia) di competenza Nucleco di natura diversa.

PERDITA DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO – € -1.364 migliaia

Il risultato netto negativo dell'esercizio risente delle imposte correnti, anticipate e differite, pari a € -3.015 migliaia. Di queste € 2.685 migliaia sono di pertinenza Sogin.

Questo risultato negativo è riconducibile alla perdita generata da Sogin in relazione alla gestione delle sue attività per terzi (€ 1.365 migliaia).

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA, AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

All'Azionista di Sogin S.p.A.

il 16 giugno 2006 il Consiglio di Amministrazione di Sogin S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e, per la prima volta, il bilancio consolidato alla medesima data consegnandoli allo scrivente Collegio Sindacale.

Tali bilanci, preceduti dalla Relazione sulla gestione, si compongono dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa, e sono riassumibili come segue:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2005 (SOGIN S.p.A.)

STATO PATRIMONIALE		(Euro)
ATTIVO		
Immobilizzazioni		57.855.801
Circolante		516.943.819
Ratei e risconti		1.987.594
Totale attivo		576.787.214
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto		15.562.137
Fondi per rischi e oneri		1.864.580
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		20.318.793
Debiti		538.953.698
Ratei e risconti		88.006
Totale passivo e patrimonio netto		576.787.214

CONTI D'ORDINE		(Euro)
Garanzie prestate		4.065.006
Altri conti d'ordine		141.763.191
Totale conti d'ordine		145.828.197

CONTO ECONOMICO (Euro)

Valore della produzione	121.072.699
Costi della produzione	132.650.296
Proventi e oneri finanziari	13.011.147
Rettifiche di valore di attività finanziarie	33.550
Proventi e oneri straordinari	-146.709
Imposte sul reddito	-2.685.528
Risultato dell'esercizio	-1.365.137

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005 (COSTITUITO DA SOGIN S.P.A. E DA NUCLECO S.P.A. CONTROLLATA AL 60%)

STATO PATRIMONIALE (Migliaia di euro)

ATTIVO	
Immobilizzazioni	58.559
Circolante	520.101
Ratei e risconti	2.003
Totale attivo	580.663
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
Patrimonio netto	16.045
del Gruppo	15.563
di terzi	482
Fondi per rischi e oneri	3.203
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	20.860
Debiti	540.462
Ratei e risconti	93
Totale passivo e patrimonio netto	580.663

CONTI D'ORDINE	(Migliaia di euro)
Garanzie prestate	4.482
Altri conti d'ordine	143.551
Totale conti d'ordine	148.033

CONTO ECONOMICO	(Migliaia di euro)
Valore della produzione	124.490
Costi della produzione	135.767
Proventi e oneri finanziari	13.016
Rettifiche di valore di attività finanziarie	33
Proventi e oneri straordinari	-69
Imposte sul reddito	-3.015
Risultato di esercizio	-1.312
del Gruppo	-1.364
di terzi	52

Nel corso dell'anno 2005 si sono tenute 4 Assemblee, di cui 3 straordinarie e 1 ordinaria e straordinaria; dall'inizio del corrente anno e fino alla data odierna si è tenuta 1 Assemblea straordinaria.

Nel precedente esercizio si sono svolti 19 Consigli di Amministrazione (di cui 4 nell'attuale composizione); nel 2006 e sino a oggi si sono tenute 8 adunanze di detto Consiglio.

Nel 2005 vi sono state 13 adunanze del Collegio Sindacale (di cui 2 nell'attuale composizione); dall'inizio del corrente anno e sino alla data odierna le adunanze sono state 10.

Tutte le riunioni delle Assemblee e del Consiglio di Amministrazione hanno visto la partecipazione di componenti del Collegio Sindacale.

Il 13 ottobre 2005 l'Assemblea ha conferito alla Deloitte & Touche S.p.A. l'incarico della revisione e certificazione del bilancio di esercizio (in precedenza tale incarico era stato

affidato alla KPMG) nonché quello del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 ter, comma 1, lett. a) c.c.

In Sogin S.p.A. opera l'Organismo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001 che si è riunito 2 volte nell'anno 2005 e 3 volte quest'anno nella sua nuova composizione.

Sogin S.p.A. è assoggettata al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge 259/1958.

La gestione di Sogin S.p.A., relativamente alla cosiddetta "commessa nucleare" che è al centro del perseguimento dei propri fini di cui al D.Lgs. 79/1999 e che rappresenta, al momento, l'attività di gran lunga prevalente, presenta aspetti assolutamente peculiari sotto il profilo della previsione, prima, e della determinazione, poi, dei ricavi derivanti dalla realizzazione della commessa medesima. Infatti, a fronte dei costi sostenendi e sostenuti dalla Società ai fini di che trattasi, il vigente ordinamento prevede che il loro assenso e il loro riconoscimento da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) sia preventivo e consuntivo. È tale riconoscimento a preventivo la variabile che dovrebbe influenzare la realizzazione della commessa nucleare, costituendo una sorta di budget aziendale, mentre quello a consuntivo definisce i ricavi da appostare in bilancio.

Ora, assai di recente un decreto interministeriale – 3 aprile 2006 – ha sancito all'art. 9 (Quantificazione degli oneri) "La società Sogin S.p.A. inoltra, entro il 31 marzo di ogni anno, all'AEEG, un dettagliato programma di tutte le attività di cui all'art. 8 (quelle, cioè della commessa nucleare) [...] con riferimento a un arco temporale possibilmente triennale, con il preventivo dei costi ed una relazione sulle attività e sui costi a consuntivo relativi all'anno precedente (comma 1) [...] ogni anno entro il 30 giugno l'AEEG ridetermina gli oneri di cui all'art. 8 ed aggiorna l'onere annuale sulla base del programma e della relazione di cui al comma 1 [...] (comma 2)".

Considerata l'importanza molto rilevante della commessa nucleare di Sogin S.p.A. e i contenuti del nuovissimo decreto aventi riflessi sia sulle previsioni budgetarie dell'Azienda sia sulla tempestività nella predisposizione del bilancio di esercizio con riferimento alle scadenze codicistiche, il Collegio deve auspicare che i documenti in rassegna vengano predisposti con ampio anticipo rispetto alle scadenze fissate dal decreto medesimo.

In questa prima fase la rideterminazione degli oneri della commessa nucleare 2005 è stata effettuata con le delibere AEEG del 25 maggio e 1° giugno 2006 prima citate.

A questo riguardo il Consiglio di Amministrazione di Sogin S.p.A., nella seduta del 16 giugno 2006, ha deliberato di presentare al TAR ricorso avverso alle due delibere in rassegna. Analogo ricorso è stato presentato il 13 giugno 2005 avverso alla deliberazione dell'AEEG del 13 aprile 2005, n. 66, nella parte in cui non riconosceva a consuntivo a Sogin S.p.A. i maggiori costi di sede centrale per 4,8 milioni di euro, nonché di tutti gli atti antecedenti e presupposti ivi espressamente inclusi.

Il dettagliato programma di cui al comma 1 del decreto interministeriale 3 aprile 2006 è stato inviato all'AEEG il 29 maggio 2006 (denominato "Programma e stima dei costi delle attività relative a: smantellamento delle centrali nucleari; smantellamento degli impianti del ciclo del combustibile; chiusura del ciclo del combustibile. Aggiornamento e stato delle Attività a marzo 2006 – D.M. 3 aprile 2006") e, allo stato, non si ha notizia della sua approvazione da parte della medesima Autorità.

Il Collegio esamina, a questo punto, le novelle legislative recate, rispettivamente, dalle leggi finanziarie del 2005 e 2006, come segue:

Art. 1 della legge 311/2004

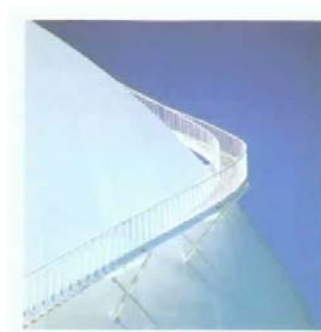
omissis

298. *A decorrere dal 1° gennaio 2005 è assicurato un gettito annuo pari a 100 milioni di euro mediante il versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-bis dell'articolo 4 del decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 dicembre 2003, n. 368, nonché di una ulteriore quota che assicuri il predetto gettito a valere sulle entrate derivanti dalla componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, sono stabiliti modalità e termini dei versamenti di cui al presente comma.*

omissis

Art.1 della legge 266/2005*omissis*

493. Fatto salvo quanto disposto dall'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, a decorrere dall'anno 2006, sono assicurate maggiori entrate, pari a 35 milioni di euro annui, mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una quota degli introiti della componente tariffaria A2 sul prezzo dell'energia elettrica, definito ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, e dell'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 18 febbraio 2003, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 83

omissis

Le disposizioni normative sopra richiamate, pur non coinvolgendo direttamente Sogin S.p.A. e l'ammontare dei propri ricavi generati dalla commessa nucleare in quanto, tra l'altro, disciplinano una diversa destinazione degli introiti derivanti dalla cosiddetta "componente A2" della bolletta elettrica, creano, a "monte" dei ricavi medesimi, un sia pur potenziale "*vulnus*" alla continuità aziendale, e in prospettiva, tenuto conto delle disponibilità finanziarie che Enel S.p.A. ha conferito originariamente a Sogin S.p.A. di cui, allo stato, residuano importi significativi.

Siffatto potenziale "*vulnus*" è cognito alla Società e la Relazione sulla gestione prodotta dagli Amministratori ne tratta ai paragrafi "Quadro generale" e "Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Utili informazioni a questo riguardo potranno essere desunte all'atto dell'adozione, da parte dell'AEEG, della delibera in ordine al riconoscimento, a preventivo, dei costi della "commessa nucleare" di Sogin S.p.A. per il corrente esercizio 2006 ai sensi del richiamato decreto interministeriale del 3 aprile 2006, a oggi non pervenuta alla Società.

Più in generale il Collegio Sindacale deve auspicare maggiori certezze nella determinazione dei ricavi della commessa nucleare affidata a Sogin S.p.A., ai sensi degli ordinamenti d'anzì richiamati. La Deloitte & Touche S.p.A., prima citata, ha rilasciato in data odierna la propria *relata* di certificazione ai sensi dell'art. 2409 ter c.c., secondo cui il bilancio di esercizio in rassegna è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Sogin S.p.A.

Viene richiamata l'attenzione, peraltro, sull'informativa fornita dagli Amministratori in ordine: a) al mancato riconoscimento, da parte dell'AEEG, di circa 3 milioni di euro di costi sostenuti nel 2005 dalla Società; b) alla situazione finanziaria di Sogin S.p.A. nel breve/medio periodo.

La medesima Deloitte & Touche S.p.A., infine, in ordine all'incarico del controllo contabile ex art. 2409 ter, comma 1, lettera a) conferitole dall'Assemblea di Sogin S.p.A. del 13 ottobre 2005, ha verbalizzato che, dalle verifiche svolte con decorrenza dalla data del suddetto conferimento, non sono emersi fatti, irregolarità o fatti censurabili che abbiano richiesto la segnalazione al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione, con riferimento alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Signor Azionista di Sogin S.p.A.,

richiamando quanto sin qui esposto e segnalato dallo scrivente Collegio Sindacale nonché i richiami di informativa di Deloitte & Touche S.p.A. come espressi nella propria *relata* di certificazione avente data odierna, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 e alla presa d'atto di quello consolidato alla medesima data.

Paolo Germani

Francesco Bilotti

Luigi La Rosa

Roma, 3 luglio 2006

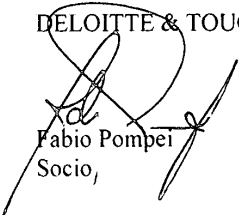
**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE****All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 4 luglio 2005.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sui seguenti aspetti:
 - con riferimento alla commessa nucleare, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con le Delibere n. 103/06 e 107/06, ha riconosciuto i costi a consuntivo sostenuti dalla Società nell'esercizio 2005 ad eccezione di circa Euro 3 milioni, relativi a costi di project management delle attività di smantellamento (circa Euro 1,7 milioni) e di coordinamento e servizi generali (circa Euro 1,3 milioni). Il mancato riconoscimento di questi ultimi costi ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che la Società ha coperto, coerentemente con l'impostazione adottata nello scorso esercizio, mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari relativi alla gestione delle disponibilità non derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferiti dall'Enel. A tal fine la Società, sulla base di una interpretazione della citata Delibera 103/06 dell'Autorità suffragata da un parere esterno, ha rideterminato analiticamente la quota parte delle proprie disponibilità finanziarie attribuibile ai suddetti acconti nucleari, a partire dalla data di conferimento fino al 31 dicembre 2005;

- in merito alla copertura finanziaria dei costi 2005 riconosciuti (circa Euro 124,2 milioni), l'Autorità non ha disposto alcuna erogazione ma ha autorizzato la Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio della stessa e derivanti dagli acconti conferiti dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. L'attuale situazione finanziaria della Società consente di far fronte agli impegni assunti ed in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non venissero disposte erogazioni da parte delle autorità competenti o la Società non facesse ricorso al mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei
Socio,

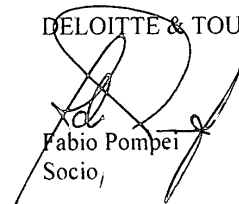
Roma, 3 luglio 2006

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE****All'Azionista della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2005. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della SO.G.I.N. S.p.A. - Società Gestione Impianti Nucleari e sue controllate al 31 dicembre 2005 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società e sue controllate.
4. Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori, nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, sui seguenti aspetti:
 - con riferimento alla commessa nucleare, l'Autorità per l'Energia Elettrica e Gas, con le Delibere n. 103/06 e 107/06, ha riconosciuto i costi a consuntivo sostenuti dalla Società nell'esercizio 2005 ad eccezione di circa Euro 3 milioni, relativi a costi di project management delle attività di smantellamento (circa Euro 1,7 milioni) e di coordinamento e servizi generali (circa Euro 1,3 milioni). Il mancato riconoscimento di questi ultimi costi ha determinato una perdita a livello di margine operativo della commessa nucleare che la Società ha coperto, coerentemente con l'impostazione adottata nello scorso esercizio, mediante l'utilizzo di parte dei proventi finanziari relativi alla gestione delle disponibilità non derivanti dagli acconti nucleari a suo tempo conferiti dall'Enel. A tal fine la Società, sulla base di una interpretazione della citata Delibera 103/06 dell'Autorità suffragata da un parere esterno, ha rideterminato analiticamente la quota parte delle proprie disponibilità finanziarie attribuibile ai suddetti acconti nucleari, a partire dalla data di conferimento fino al 31 dicembre 2005;

- in merito alla copertura finanziaria dei costi 2005 riconosciuti (circa Euro 124,2 milioni), l'Autorità non ha disposto alcuna erogazione ma ha autorizzato la Società ad utilizzare le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio della stessa e derivanti dagli acconti conferiti dall'Enel, inclusi i relativi proventi finanziari. L'attuale situazione finanziaria della Società consente di far fronte agli impegni assunti ed in scadenza nell'esercizio 2006. A partire dall'esercizio 2007, qualora non venissero disposte erogazioni da parte delle autorità competenti o la Società non facesse ricorso al mercato finanziario, si renderebbe necessario rivedere la programmazione delle attività e gli impegni assunti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Fabio Pompei
Socio,

Roma, 3 luglio 2006